

# Terrenostre

www.terrenostre.info

Nel tempo limitato  
ciò che rimane  
è  
**L'ESEMPIO**



**Lupattelli**  
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg  
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it



**pappaxciccia**  
0-9 anni

CENTRO STORICO  
BASTIA UMBRA  
TEL. 075.8032448

**ASSISI**  
La magia e la notte di San Giovanni >  
Claudio Ricci lancia la sfida >  
Masciolini segretario del PD >

**BASTIA**  
Area Franchi ad emissioni zero >  
Stefano Ansideri si ricandida >  
Vannio Brozzi segretario del PD >

**BETTONA**  
La biblioteca dei libri salvati >



Piccole folle  
by  
**Gift**  
dal 1907

Collezione Camomilla e Hello Kitty

Bastia Umbra - Via A. Gramsci, 43  
Tel. 075 80 03 463  
www.giftlabomboniera.com - gift@pec.it



paolamela

www.paolamelacashmere.com



**BANCO METALLI PREZIOSI**  
A LENTINI JOHNNY PETER

**COMPRO ORO**

**PAGO SUBITO  
IN CONTANTI**  
Tel. 393.7959044

Via G. Becchetti, 25 - S. Maria degli Angeli (PG)





 **MARINI**  
edilizia

[www.marinedilizia.com](http://www.marinedilizia.com)

Via Campiglione 40, Bastia Umbra (PG)

Tel. 075 8001568



# L'editoriale

www.terrenostre.info E.mail: bruk22@alice.it

terrenostre

## IL TEMPO È LIMITATO

di FRANCESCO BRUFANI

Quando camminiamo per strada qualche volta ci capita di osservare sbadatamente chi passa vicino a noi. Ci sembra quasi di cogliere, in qualche breve attimo, tutta la vita di quella persona. L'abbigliamento ci sembra rivelare la condizione economica; la postura e il ritmo del passo mostrano l'età, la salute e il livello di sicurezza personale; lo sguardo poi spesso è la cartina di tornasole di una personalità in divenire. Sull'abbigliamento spesso vige la linea "francescana" dell'uso e del riuso anche più che decennale. Più sporadicamente compare qualche marca di moda, soprattutto fra le persone più mature che godono dei diritti acquisiti intoccabili. La postura non ha più un equilibrio statico e dinamico adeguato: ostenta qualcosa che non c'è o manifesta evidenti differenze sociali e culturali. Lo sguardo è sempre di più all'insegna del "total white". I "visi pallidi" dei vecchi nemici indiani d'America sembrano sbarcati anche in Italia. Quanti cambiamenti negli ultimi tempi! Ebbene, in qualunque momento della giornata c'è sempre qualcuno che ci guarda. I vicini di casa che fanno capolino dalle tende delle finestre? I vecchi e cari UFO che ogni tanto sembrano spuntare nel cielo? Forse. Di sicuro ci guardano i nostri bambini. Loro hanno tanta voglia di vivere, di fare, di imparare, di confrontarsi, di imitarci loro malgrado. Allora vada per la linea promossa dal nostro caro Papa, ma facciamo qualcosa di nuovo per il resto. Regaliamo loro un po' di benessere: comperiamo cibo sano, sorridiamo, seguiamoli quotidianamente con serenità. Semplicemente amiamoli. E se riusciamo a percepire di aver perso il contatto con noi stessi o con la realtà, chiediamo aiuto a chi ci è vicino. Ascoltiamo la nostra voce interiore e facciamo la Storia. Non come la vedono gli altri, ma come la vediamo noi. Il tempo è limitato.

## INVERNALISSIMA: NON SEMPLICE CORSA PODISTICA

di CARLO ROSIGNOLI

Calendata e nominata come una stagione torna puntualmente l'Invernalissima dell'Associazione Aspa. A garantirlo sono i tanti "aficionados" che hanno gremito la sala riunioni del Relais di Campagna lunedì 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale, rispondendo all'appello del presidente De Martiis, puntuali, disciplinati, pronti al servizio volontario organizzativo e all'impegno sportivo con buona lena e antica verve. Lo scetticismo popolare paesano pervade la quotidianità privata e pubblica, l'attività politica locale e nazionale, la vita di relazione sempre più dissociata e sfilacciata, lo sport sempre più condizionato da interessi economici dove il calciatore Simone Farina, esempio della migliore espressione di genuinità e lealtà per la mite gente umbra, ne è praticamente estromesso. Ebbene, tutti quei giovanotti, anche un po' attempati o non più tanto tali, si sono ritrovati ancora, per la 36° volta, con tuta e scarpette giniche ai piedi, insieme alle rappresentanze sportive regionali, istituzionali dei comuni di Bastia e Assisi interessati dal percorso e dell'associazione Angsa cui sarà devoluta una parte della quota d'iscrizione a sostegno dei soggetti autistici. Il sindaco di Bastia Stefano Ansidei e l'assessore allo sport di Assisi Francesco Mignani lodano l'iniziativa e riconoscono l'importanza dell'attività svolta localmente dalle attive associazioni di volontariato ispirate ai sani principi di solidarietà, dedizione e lealtà. Ci aspetta l'inverno, la stagione buia, ma ci sarà come sempre il Natale e l'Invernalissima di cui ci si può rallegrare e vantare.

## IL VORTICE

di SILVIA MARINI

Saracinesche che si chiudono per l'ultima volta, insegne spente e rotte. Tanti ricordi, storie e leggende che muoiono con i loro proprietari perché chiudere un negozio, un'attività, un laboratorio sembra come cancellare tutta la vita che si è consumata lì dentro, tutte le battaglie, le speranze, le ambizioni, gli sbagli e le conquiste. Come crescere un figlio a cui viene detto di essere nato sbagliato e di non avere per lui un posto nel mondo, almeno non ora, non qui. Sogni frantumati dai bilanci, dai conti che non tornano, da un vuoto gigantesco che non si capisce e che non si sa come colmare. Spirali negative che risucchiano energie e ridanno in cambio sensazioni di fallimento e sconfitta. Senza ricette e senza la pretesa di una morale queste storie insegnano però la dignità del coraggio. Il coraggio di non avere lasciato un desiderio da realizzare appeso ad una stella cadente ma di avere avuto la forza di renderlo reale, e di aver lasciato, in piccolo o in grande, un segno nella memoria.



**MIKIFLOWERS**  
PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO  
Bastia Umbra (Pg)  
via E. Malorana  
tel. 075 8001058  
cell. 338 7871759

**Vision Ottica Freddio**  
Vicino ai tuoi occhi  
BASTIA UMBRA  
Via Firenze, 31/33  
Tel. 075 8000344  
info@otticafreddio.it  
www.otticafreddio.it

**terrenostre** Anno XV n. 8 Novembre 2013  
Periodico dell'Associazione Culturale Libera Vox  
Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli  
REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 Sede legale: p. Mazzini, 49/b - 06083 Bastia U. - Tel. e Fax 075.8010539  
Direttore Responsabile: Francesco Brufani 335.7362185 bruk22@alice.it  
Hanno collaborato: Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettitrossi - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Pier Luca Cantoni - Lorenzo Capezzali - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Gimino - Cristiana Costantini - Stefano Coppetta - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Giulio Franceschini - Michela Freddio - Giacomo Giulietti - Emanuele Legumi - Daniela Marinacci - Silvia Marini - Paola Mela - Marco Pasqua - Simona Paganelli - Franco Proietti - Carlo Rosignoli - Francesco Santucci - Claudia Arcaroni - Sara Stangoni - Elisa Zocchetti  
Pubblicità: Sede 075.8010539 - Francesco Scarabattoli 347.6878660, Simona Paganelli 335.5739087 - Marco Fabrizi 335.8243510  
Vignette: Pino Antonelli, Marco Bargagna, Lamberto Caponi, Giorgio Croce, David Ferracci, Giuliano Monacchia, Fabio Rossi, Giacomo Sargentini.  
Tipografia: Litoprint



# Vengono utilizzate per usi magici parti del corpo

# La magia e la notte di San

## Particolari percettività e sensibilità che vanno al di là dei

di MARIO CICOGNA

**A**ll'interno delle varie superstizioni, quante volte si fa ricorso al termine magia, con la naturale attitudine a credere nell'esistenza di maghi? Non è un atteggiamento mentale soltanto della nostra epoca. Esso risale all'origine dei tempi, ha accompagnato l'uomo (in tutte le epoche ed in tutti i luoghi) nella sua scala evolutiva, e resiste tuttora all'interno della civiltà neocapitalistica e consumistica.

Il termine "magia" sembra sia connesso al concetto di "potenza", "potere", in relazione ad una classe sacerdotale di Magi dell'Iran antico ed in riferimento all'idea che l'uomo possa incidere sul mondo esterno, modificandolo con formule, rituali, esorcismi, incantesimi e quant'altro, indipendentemente dal dio o dagli dèi in cui si crede.

Le religioni, quindi, non c'entrano in linea diretta, poiché esse si sostanziano nella credenza in un mondo soprannaturale, mentre la magia presuppone la volontà e la capacità dominatrice dell'uomo, anche se può assumere aspetti tipici di quello magico anche un comportamento religioso: nel caso in cui, ad esempio, una preghiera viene recitata automaticamente, senza comprenderne i significati, come avveniva nel culto cattolico recitato in latino.

Gli studiosi hanno tracciato proprio una distinzione fra atteggiamento magico e atteggiamento religioso, oltretutto fra magia bianca (con effetti benefici, quali la guarigione di un malato o l'amore di una persona) e magia nera (con effetti malefici, rivolti a produrre male e distruzione).

Da una mentalità magica non sono esclusi i bambini, che, nel periodo infantile, immersi nel loro mondo sognante, credono di poter modificare in qualche modo la realtà esterna.

C'entra invece, eccome, il diavolo, come personificazione del male nelle sue variegate manifestazioni, e contro il quale i praticanti di magia, gli stregoni, gli esor-



GARROZZERIA AUTORIZZATA

NUOVA AMICO &amp; MALIZIA



OPEL

Via dell'Artigianato, 7 BASTIA U. (PG) - soccorso stradale tel. e fax 075 8000890

Amico Paolo 339 1602212 - Amico Roberto 333 2855444 - Bastianini Massimo 338 8948655  
Cicognola Graziano 335 8385218 - Verducci Ennio 393 2275621

AUTOSALONE

MARTELLINI AUTO

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZAViale Michelangelo, 19  
Tel. 075 8037004/8037017  
Fax 075 8037017

PALAZZO DI ASSISI (Pg)



# umano Giovanni nostri sensi



cisti recitano le formule magiche di solito apprese per pura tradizione orale (sicché le stesse diventano invalide o inefficaci se non recitate secondo il modello originale), nell'intento di liberare uomini, animali, cose e luoghi della presenza negativa del demone (malattie, impotenza sessuale, malasorte, disgrazie varie).

Formule pronunziate, in alcuni casi, con l'accompagnamento di gesti o di riti in tempi e luoghi particolari, "rinforzate" magari da elementi come la ripetizione per un certo numero di volte, o dal canto.

"La causa delle situazioni negative, e cioè la rappresentazione mitica del diavolo - scrive il professor Alfonso Di Nola nel libro "Lo specchio e l'olio" (Editori Laterza) - è presente in tutti gli ambiti religiosi, da quelli propri delle popolazioni di livello etnologico all'Ebraismo e al Cristianesimo. Nelle credenze dei popoli cosiddetti primitivi, la causa viene di volta in volta diagnosticata in dèi, demoni, spiriti, fantasmi di defunti, mentre nel Cristianesimo ci si riduce ad un'unica causa, individuata nel demone e nelle sue molteplici manifestazioni".

La "medicina primitiva", ancora oggi viva e praticata da popoli ormai in estinzione, come i Nilo-Camiti e i Bantu per citarne alcuni, ha saputo trarre profitto dagli insegnamenti della natura, con la quale questi popoli che tuttora conducono una vita rudimentale e primordiale hanno sempre vissuto in stretta simbiosi, per contrastare ogni sorta di malattia: una medicina legata ad una concezione animistica e magica della vita, con rimedi che sono l'espressione dell'empirismo più elementare, pervenuta fin qui per particolari contingenze legate ad una cultura primordiale, con i suoi riti propiziatori.

La magia spesso si identifica con la paura: un terro-

re perpetuo e oscuro che presuppone un tentativo di alleanza fra l'uomo e le forze soprannaturali, una specie di patto con la natura che viene rigorosamente osservato attraverso l'uso di amuleti e talismani, con lo scopo, non tanto di vincere le forze superiori, quanto di acquistarne la benevolenza e la protezione.

La magia dunque è legata alle origini stesse dell'uomo e generata quasi da una necessità impostagli dal desiderio di vivere e dall'istintiva paura della morte. Tutto questo porta ad ammettere la possibilità che esistano nell'uomo particolari sensibilità e percezioni che vanno al di là dei nostri sensi e che potrebbero portare a una conoscenza delle cose occulte, spesso messe in luce attraverso l'aiuto di un intermediario: lo stregone o l'esorcista.

Chiunque, per vocazione, tradizione familiare o ispirazione, viene a conoscenza del mondo dei misteri, dei riti, degli oggetti sacri, o si propone come se lo fosse, diviene automaticamente intermediario fra l'uomo e la natura.

Un ambito importante, questo delle "terapie magiche" attribuite ai poteri eccezionali di particolari famiglie, in ogni regione d'Italia, ricevuti per grazia di santi e tramandati in eredità diretta.

Alcune guarivano le ferite, altre curavano le impetigini (infezioni purulente della pelle) con la saliva, altre ancora, per un potere derivato da San Paolo, intervenivano contro i morsi di vipera, e così via.

I discendenti della famiglia siciliana di Sant'Uberto guarivano dai morsi dei cani idrofobi. Tuttora i Cancelli di Foligno sembra abbiano il potere di guarire dalla sciatica, passando sul corpo del malato disteso a terra (a tale cura si sottopose Pio IX).

In alcuni casi si sostiene che certi poteri terapeutici

sono appartenuti, e continuano ad appartenere, al settimo nato della famiglia o al settimo maschio nato in una catena ininterrotta di figli maschi.

Una notte dominata da magie e incantesimi, quella di San Giovanni Battista che cade fra il 23 e il 24 giugno.

In questa notte si raccolgono alcune erbe magiche, che, poste sotto il guancia, vengono usate per scopi divinatori. Per assicurarsi la prolificità, invece, nella stessa notte le spose vi si accoccolano sollevandosi le vesti.

È documentato come le autorità di polizia del Regno d'Italia, nel 1872 vietarono la festa notturna all'aperto per i suoi eccessi.

Largamente utilizzate, poi, per usi magici, le parti del corpo umano, dell'uomo vivo o morto: capelli, peli, sangue, saliva, ossa, mestruo, sperma.

Nella sua Naturalis historia (XXVIII), Plinio ci ha trasmesso un esteso elenco di "medicinali". Si beveva il sangue dei gladiatori contro l'epilessia, oppure si spalmavano i piedi dell'epilettico con il sangue mestruale di una donna indisposta. La saliva della donna digiuna era un rimedio efficace contro le lacrimazioni. Contro le febbri aveva efficacia il coito praticato nel periodo mestruale. Gli orecchini guarivano al contatto con le mani di persone morte prematuramente. Per l'utero infiammato era efficace il grasso umano.

Sconsigliatissimi, da Plinio, i rimedi derivanti dal corpo delle donne.

Le "medicines" popolari posteriori, anche quelle giunte fino a noi, recepiscono molte credenze e molti rituali di arcaiche superstizioni, con una certa pericolosità sociale, complice una sempiterna credulità delle persone.

# Retro

BAR GELATERIA

**PRODUZIONE  
PROPRIA**

*gelato  
artigianale  
con latte  
umbro*

**IL GELATO *più*  
FRESCO *che ci sia***

CI TROVI A:  
**BASTIA  
UMBRA**  
*centro storico*

PIAZZA MAZZINI, 67  
**075 8004161**



# ECHI DI DANTE IN UNA LAUDA IN

## Sono così noti i motivi che legano Assisi a Dante Alighieri, Ci piace invece ricordare (e forse questo è noto a conservati in archivi assisani, si rinvengono

di FRANCESCO SANTUCCI

Il primo di tali codici è il 492 della Biblioteca di S. Francesco che contiene alcuni Sermones e un *Quadragesimale* o *Quaresimale* di «Frater Rogerius de Sicilia».

Di detto codice fornì un'accurata descrizione il compianto p. Giuseppe Palumbo, bibliotecario della Comunale, durante il II Congresso Nazionale di Studi Danteschi, celebratosi nel VII centenario della nascita dell'Alighieri (1265-1965).

In quell'occasione il p. Palumbo segnalava che «P. Rogerio, nel *Quaresimale* scritto in latino, riporta di frequente terzine della *Commedia* e chiama l'autore col semplice nome di "Dante" o, per lo più, con l'appellativo di "Poeta Vulgaris"».

«Degna di rilievo – sottolineava lo studioso – è la perfetta conoscenza della terza Cantica dell'Alighieri, poiché scrive in un tempo così vicino alla pubblicazione della medesima. «Il *Quaresimale* – rimarcava ancora – deve essere considerato come una preziosa e rara testimonianza della divulgazione della Divina Com-

media nell'Italia meridionale e insulare avvenuta immediatamente dopo la morte di Dante col prezioso contributo dei Francescani».

La stessa cosa si può affermare (e, in questo caso, in maniera più marcatamente 'assisana') per quanto riguarda il secondo codice del quale vogliamo qui più dettagliatamente parlare.

\*\*\*

Fu Michele Catalano a segnalare nell'«Annuario 1923-1924» del Regio Istituto Magistrale "R. Bonghi" di Assisi una lauda trecentesca della locale Fraternita dei Disciplinati di S. Stefano recante una terzina della *Divina Commedia*.

Si tratta di una composizione del *Laudario 36* (una raccolta rilegata di cinque spezzoni laudistici tre-quattrocenteschi) conservato nell'Archivio Capitolare di S. Rufino in Assisi. La lauda in questione - la seconda del terzo spezzone, membranaceo - è dedicata alla Madonna.

Il Catalano faceva altresì presente che detta lauda era stata composta da un assisano, il quale aveva «attinto parte della prima strofe dall'inizio dell'orazione dantesca alla Vergine».

In epoca più recente - e precisamente in occasione del IX Convegno di Studi Umbri, tenutosi a Gubbio nel 1974 - il grande linguista Ignazio Baldelli, dopo aver sottolineato che «l'Umbria, particolarmente Perugia» fu «uno dei centri di più precoce diffusione di Dante», ricordava la presenza del *Paradiso* in un documento «strettamente locale» del tardo Trecento, unica opera dell'assisiata Sante Cicchi, autore del menzionato terzo spezzone del codice 36, che «non derivi da fonti antiche almeno mezzo secolo, o anche un secolo e più».

«D'altra parte - osservava il Baldelli -, insieme alla vasta penetrazione dell'opera di Dante, cogliamo sul piano teorico-culturale, proprio in Umbria, alcune interessanti assunzioni della *Commedia* accanto ai classici, già nel Trecento [...]».

Sante Cicchi, dunque, quale appartenente alla Fraternita dei Disciplinati di S. Stefano di Assisi (fondata nel 1324 e della quale egli stesso risulterà *subprior* negli anni 1390 e



Ritratto di Dante

1404), aveva copiato nel 1388 «per sé e per i confratelli, insieme a laudi derivate da fonti antiche almeno più di mezzo secolo, una lauda sulla Madonna e sui santi assisani quali Rufino, Chiara, Vittorino, Francesco in cui era incardinata la terzina dantesca "Vergine madre figlia del tuo figlio"». (A scrivere questo era ancora il Baldelli, di cui qualche anno fa è apparsa la raccolta di scritti linguistici umbri, dal titolo: *Non dica Ascesi ché direbbe corto*, a cura di Francesco Santucci e Ugo Vignuzzi, S. Maria degli Angeli-Assisi, Edizioni Porziuncola, 2007, p. 109).

Si tratta, insomma, di una gemma del primo volgare italiano in un contesto volgare assisano di notevole rilevanza linguistica.

Il Cicchi si adeguava, così facendo, a quanto ormai, da circa sessant'anni, le locali fraternite di Disciplinati avevano deciso di fare: assumere, cioè, il volgare come lingua dei propri Statuti (si pensi a quelli della Fraternita dei Disciplinati di S. Lorenzo di Assisi dell'anno 1329), delle laude da cantare o da "rappresentare" (come quelle della Fraternita dei Disciplinati di S. Stefano di Assisi), nonché delle preghiere da recitare (anche queste del sodalizio di S. Stefano); e ciò ovviamente per il fatto che la conoscenza del latino era ormai diventata privilegio di pochi, e non certo dei confratelli di S. Stefano, quasi tutti di estrazione popolare e analfabeti, come i tanti che potevano ormai intendere solo il volgare, e quindi anche Dante, tanto da impararlo a memoria a trasmetterlo oralmente di generazione in generazione.

Tornando alla nostra lauda, ricorderemo che essa è già stata edita integralmente dal Catalano, solo parzialmente (limitatamente alla strofe recante la terzina dantesca) dal Baldelli e, di recente, di nuovo integralmente, da Gina Scentoni nel primo volume del "Progetto S. Stefano", promosso dalla Deputazione di storia patria per l'Umbria e dall'Accademia Proporziana del Subasio e diretto da Attilio Bartoli Langeli e da chi scrive.

A noi piace riprodurre in questa sede per i nostri lettori la ripresa tetrastica e la prima strofa octastica di detta lauda proponendo qualche leggerissima variante di trascrizione, senza tener conto dei casi in cui i versi risultano ipermetri:

**MANINI PREFABBRICATI**

Il Futuro inizia da qui...

Sede Generale:  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 073 8341019  
e-mail: com@manini.it  
http: www.manini.it

Centri produttivi:  
BASTIA UMBRA / PG  
APRILIA / LT  
PERUGIA

ROMAGLIA / LC

# VOLGARE DI SANTE CICCHI (SEC. XIV)

che non ci soffermeremo nemmeno a menzionarli. pochissimi) che in due codici del XIV secolo, tracce molto antiche del divino poema

O gloriosa pia madre  
de Cristo, Vergene biata,  
tu si' nostra 'vocata  
et guardene da onne  
malatia.

I.  
Vergene madre, figlia  
del tuo figlio,  
humele, alta più che  
criatura,  
termene fisso dello eterno  
consiglio,  
non consentire che  
l'umana natura  
perisca: or ne prinde cura  
de noie che t'amamo  
devotamente;  
defende la tua gente,  
tu che del paradiso  
iè' scala et via.

## I più antichi testi in volgare assisano nell' «Opera del vocabolario italiano»

È in corso di avanzata elaborazione il *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini* (TLIO), vocabolario storico dell'italiano antico, redatto e pubblicato online dall'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Detta opera prende in esame la più antica documentazione in volgare italiano a partire dal famoso "Indovinello veronese", dell'inizio del sec X, fino al 1375, anno della morte di Giovanni Boccaccio. La banca dati dell'italiano antico - cioè della lingua scritta che si manifesta prima della codificazione di quella nazionale - si basa sui testi editi giudicati più significativi e di attendibile trascrizione. Fra questi ne figurano ben dieci di provenienza 'assisana'.

I più antichi sono, ovviamente, il *Cantico di Frate Sole* di S. Francesco (1224-1226), nell'edizione di Gianfranco Contini, e la composizione duecentesca *Audite poverelle*, scoperta da p. Giovanni Boccali, nell'edizione accolta da Aldo Menichetti.

Gli altri testi in volgare presi in esame dal TLIO-OVI sono i seguenti:

- *Aggiunta agli Statuti dei Disciplinati di S. Antonio di Assisi* (1361);
- *Aggiunta agli Statuti dei Disciplinati di S. Antonio di Assisi* (1371);
- *Note di spesa della Fraternalità dei Disciplinati di S. Stefano* (1336);
- *Preci dei Disciplinati di S. Stefano* (codice n. 20, prima metà del sec. XIV);
- *Preci dei Disciplinati di S. Stefano* (codice n. 21, prima metà del sec. XIV);
- *Statuti della Confraternita dei Disciplinati di S. Lorenzo* (1329);
- *Idem. Riforme* (1343);
- *Conti assisani del Sacro Convento* (1354).

Tutti questi ultimi otto testi sono stati trascritti e pubblicati da Francesco Santucci in varie riviste specializzate. Essi, tranne l'ultimo, provengono dall'Archivio Capitolare di S. Rufino in Assisi.

## Scoperto un testo in volgare siciliano nell'archivio di S. Rufino in Assisi

È stato scoperto, trascritto e pubblicato da Francesco Santucci nel voluminoso "Bollettino" annuale del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo 2007) un saggio dal titolo: *I sette Peccati Mortali. Un frammento in volgare siciliano nell'Archivio di S. Rufino di Assisi.*

Si tratta di un'importante testimonianza del volgare messinese di fine Duecento-inizi Trecento, che arreca un nuovo prezioso contributo agli studi linguistici dell'isola in particolare e dell'italiano in generale.



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.  
Via Los Angeles, 50  
Santa Maria degli Angeli ASSISI  
Tel. 075.8043782  
E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Per comprare e vendere casa...  
la tranquillità di fare centro



**S. M. DEGLI ANGELI**  
Proxima realizzazione di piccolo  
condominio, zona bellissima, edificato  
secondo le ultime normative sul  
risparmio energetico. A partire da 55 mq.  
Piani terra con ampi giardini. Attici con  
ampi terrazzi e tetto in legno a vista.  
Garage. Possibilità di personalizzare gli  
interni.

Ottimo prezzo



**S. M. DEGLI ANGELI**  
Appartamento esposto a sud ubicato al 2°  
piano con ascensore su palazzina di  
recente costruzione, a pochissimi passi  
dal centro di S. M. degli Angeli: luminoso  
soggiorno con angolo cottura, 2 camere,  
bagno con finestra, terrazzo coperto e  
garage. Nel prezzo è incluso l'arredamen-  
to. Classe C.

Euro 118.000



**S. M. DEGLI ANGELI**  
In zona servita, quadrilocale in ottimo  
stato composto da: ampio e luminoso  
soggiorno e cucina, 3 camere, 2 bagni,  
ripostiglio, 2 terrazzi. Ottimo rifiniture.  
Parquet nelle camere e aria condizionata.  
Classe C.

Euro 140.000



**S. M. DEGLI ANGELI**  
Appartamento di 120 mq su casa  
indipendente, al piano terra, buono stato,  
composto da: ampio soggiorno, cucina  
abitabile, 3 camere e 2 bagni con finestra.  
Nel seminterrato fondo di 28 mq e garage  
di 36 mq. Giardino privato di 100 mq c.a.  
Classe NC.

Euro 179.000 trattabili



**PETRIGNANO DI ASSISI**  
Su quadrifamiliare appartamento  
ristrutturato, 85 mq, composto da: cucina  
separata, soggiorno, camera matrimoniale,  
cameretta, bagno con finestra,  
disimpegno e terrazzo. Piccola soffitta.  
Garage e giardino esclusivo. Classe NC.

Euro 110.000



**CAPODACQUA DI ASSISI**  
Mansarda in ottimo stato, 80 mq, su  
piccolo condominio con soggiorno/angolo  
cottura, terrazzo con vista Assisi, due  
camere e due bagni. Posto auto riservato  
coperto. Arredamento nuovo. Classe NC.

Euro 119.000 trattabili



**TORDANDREA DI ASSISI**  
Grande ristrutturato in ottimo stato, mai  
abitato di 500 mq con al piano terra foidi  
e stalle di 255 mq da rifinire. Al piano  
primo n. 2 appartamenti, un quadrilocale  
ed un trilocale entrambi con doppi  
servizi. Annessi per 100 mq e terreno di 1  
ha. Vista panoramica. Classe NC.

Euro 400.000



**PALAZZO DI ASSISI**  
Casa indipendente da ristrutturare su due  
livelli e soffitta, con al piano terra:  
soggiorno, cucina e bagno. Garage.  
Portico e giardino di 400 mq. Al piano  
primo: cucina, soggiorno, 3 camere e  
bagno. Classe NC.

Euro 170.000



di Emanuele Legumi

# IL SANTO ANELLO E' possibile riscrivere una pagina di storia perugina?

DOPO UNA VITA DI RICERCHE, STEFANO BISTARINI, ARCIFILAETA DELLA SEICENTESCA ACCADEMIA DEI FILALETI DI CHIUSI, AFFERMA DI CONOSCERE LA VERA STORIA DELLA SANTA RELIQUA.



Luca Signorelli - Pala di Sant'Onofrio:  
in basso a destra, unico senza aureola, il vescovo Jacopo Vagnucci è rappresentato a dimensione uguale ai santi

## Anno 1473, conosciamo i protagonisti della vicenda che vogliamo raccontare:

### CHIUSI

Città storicamente ghibellina. A causa della vicinanza con Roma si trova continuamente isolata e facile preda degli "appetiti" dei vicini comuni guelfi. Da un lato è aggredita e smembrata dai Perugini che, spalleggiati dal papato, si appropriano impunemente del Chiugi; dall'altro gli Orvietani che, a difesa dei loro confini, costruiscono nel 1055 il Muro Grosso sul Clanis, creando così un'enorme palude con

un'estensione che va da Chiusi fino ad Arezzo. La città è in ginocchio, il porto è distrutto, scompaiono ponti e strade come la Cassia, costringendo la popolazione a salire verso le colline adiacenti. Dal 1415, benché formalmente indipendente, è soggiogata dalla Repubblica di Siena ed è costretta, anche se poverissima, a sostenere "l'alleata" nelle sue innumerevoli campagne belliche.

Per rimediare all'isolamento derivato dall'impaludamento della valle, si sviluppa, sotto l'azione dei potenti Canonici di Santa Mustiola, la leggenda dell'orefice Ainerio e il culto del Santo Anello che, capace di attirare a sé un'enorme quantità di

pellegrini da tutta Europa, diviene ben presto la principale risorsa per tutta la popolazione.

### PERUGIA

Potente e ricca città, punto di riferimento del territorio tra la Firenze dei Medici e il Papato. Nel 1473, la sua zona rappresenta un punto di passaggio obbligato per i devoti diretti verso Roma e Loreto. Nonostante la sua rilevanza, Perugia non possiede però nulla che possa invogliare il pellegrino a fermarsi. L'enorme afflusso di gente in preghiera preferisce, invece, visitare Orvieto con il Corporale del Miracolo di Bolsena o la piccola Chiusi che, il 3 di Agosto, assorbe la moltitudine di pellegrini di ritorno dal "Perdono" di Assisi, ansiosi di assistere all'ostensione del Sant'Anello.

### WINTHERIUS ROBERTI DA MAGONZA

Frate tedesco venuto in Italia intorno al 1470 appositamente per preparare il Santo Anello di cui è molto devoto. E' ospitato dal Convento francescano di Chiusi. Pur apprezzato come bravo predicatore, ha il difetto di restare spesso squattrinato ed eccelle, quindi, nell'arte dell'arrangiarsi. Ben presto si inimica i propri confratelli, attraverso le sue continue richieste di denaro fatte direttamente ai Priori, scavalcando così, di fatto, il Convento.

Durante la sua permanenza a Chiusi, l'unica assenza documentata di fra Vinterio è datata 12 maggio 1472, giorno in cui i Priori del Comune elargiscono al "Buon Uffiziatore" due fiorini. Nello stesso archivio si legge che il 5 Agosto, frate Wintherius, torna in città ammalato e chiede che i famosi due fiorini siano riassegnati ai frati del Convento, perché bisognosi di sussidio. Secondo la sua deposizione, nel processo che subisce due anni dopo a Perugia, l'assenza di 86 giorni del tedesco è attribuita alla sua prigionia per aver rubato alcuni calici a Città della Pieve. Di questa accusa però non si ha alcuna traccia documentata. Sorge inoltre un problema temporale non di poco conto, in meno di tre mesi il fraticello: si è recato a Città della Pieve, si è ambientato nella nuova realtà, ha studiato il luogo del furto, si è impossessato della refurtiva, ha venduto i preziosi e ha incontrato i suoi confratelli che lo hanno smascherato e consegnato, dopo aver ottenuto un'udienza, al Podestà locale; è stato poi condotto in carcere, ha subito un processo, è stato torturato e, come da lui dichiarato, "gettano nelle segrete per quaranta giorni e quaranta notti"; si è tenuta una seconda udienza, si è deciso per la sua innocenza, ed è perciò tornato a Chiusi, da cui si era allontanato spontaneamente. Date le lungaggini della giustizia medievale, un tempo così breve sarebbe giustificabile solo da un processo per direttissima, non registrato, però, in alcun archivio. Allora, dove è stato veramente e perché?

### IL SANTO ANELLO

Reliquia venerata da secoli nella città di Chiusi da semplici pellegrini, imperatori, conti e papi per le sue proprietà miracolose nel guarire le malattie degli occhi. Il monile è conservato nella Chiesa di San Francesco sotto il controllo dei minori conventuali

# LITOPRINT

passione per la stampa  
dal 1983

TIPOGRAFIA LITOGRAFIA STAMPA DIGITALE

Via dei Platani, 5/7 - 06083 Bastia Umbra (Perugia) - tel. 075 8003566 - fax 075 8014925 - amministrazione@litoprint.com



e dei priori cittadini. Per arrivare al gioiello, si deve aprire la porta della sacrestia, poi quella che conduce al "vólto" della chiesa, di qui si arriva al ceppo entro cui è contenuta la reliquia. Si deve quindi, con altre chiavi, aprire prima l'arca e poi uno scrigno dentro il quale, in una borsetta di broccato argenteo, c'è il Sacro Anello. Solo un ladro esperto e molto preparato riuscirebbe a compiere il furto di tale oggetto, tenendo conto che esiste una sola copia delle chiavi.

**CANONICI DI SANTA MUSTIOLA**

Membri dell'ordine religioso sotto la cui ala nasce e cresce l'interesse del mondo devozionale per il Santo Anello di Chiusi. Nel '200, per evitare il pericolo delle incursioni perugine e della guerra tra guelfi e ghibellini, decidono di portare l'oggetto, fino a quel momento conservato nella loro basilica, dentro la città. Con il passare dei secoli l'influenza del loro ordine si riduce e i Canonici sono costretti a lasciare il Duomo. Non riescono a portare con loro anche l'Anello, che resta in mano ai rivali Secolari di San Secondiano. E' in questo periodo che si diffonde la leggenda di Santa Mustiola come vera portatrice dell'Anello nella città di Chiusi; in questo modo i suoi Canonici ribadiscono che la reliquia appartiene a loro, non a San Secondiano e neanche al Comune o ai frati minori di San Francesco cui l'oggetto nel frattempo è passato.

Gli ufficianti di Santa Mustiola appartengono all'Ordine Regolare Agostiniano e perciò sono strettamente legati ai confratelli della Cattedrale di San Lorenzo di Perugia, destinati alla conservazione dell'Anello per i secoli a venire. Dal momento in cui perdono il possesso della reliquia, i Canonici chiusini inviano innumerevoli atti di protesta per poterla riavere indietro; tale produzione di documenti cessa però bruscamente proprio nel mese di luglio del 1473.

**LUCA DI FRANCESCO DI SER NICCOLÒ GIORDANI DETTO DELLE MINE**

Cittadino perugino, considerato vecchio amico di Wintherius, è la persona cui il francescano racconta il suo furto e affida l'Anello. Dato che un atto sacrilego come quello viene normalmente punito con la morte, il frate deve riporre una smisurata fiducia in Luca se è disposto a mettere nelle sue mani la propria vita. Vinterio, però, si è trasferito dalla lontana Germania nel 1470 con la sola motivazione di venerare il Santo Anello, non si è assentato dalla città chiusina se non per gli ottanta giorni del furto dei calici e Perugia non è neppure di strada tra Magonza e Chiusi. A quando risalirebbe quindi la loro amicizia?

**JACOPO VAGNUCCI**

Agostiniano, vescovo di Perugia dal 1449 al 1482. E' un uomo estremamente ambizioso e amico di molti potenti e, proprio perché cortonese, acerrimo nemico di Chiusi. Prima del Concilio di Trento il Vescovo riveste la più potente carica religiosa sul proprio territorio ed è in grado di condizionare fortemente anche le autorità politiche, decidendo della vita e della morte di tutti e di tutto, riuscendo a far valere le

proprie ragioni persino dinanzi al Papa. Il Vagnucci è mecenate, amante dell'arte e, forse in un eccesso di orgoglio, si fa raffigurare da Luca Signorelli nella Pala di Sant'Onofrio in grandezza uguale ai santi e, persino, a Maria e Gesù. Una personalità di tale ego e potere, stranamente, non prende però la benché minima posizione su una vicenda dall'enorme risvolto politico, economico e soprattutto religioso come il furto del Sacro Anello. In tutto il processo non si fa menzione di un suo intervento e non si annoverano dichiarazioni in



Papa Sisto IV

nessun altro testo ufficiale. Un solo documento si sottrae allo strano silenzio ed è il così detto Diario del Graziani in cui si racconta di Vinterio che "...donò al nostro Comune di volontà del Vescovo l'anello della Beata Vergine Maria".

**SISTO IV**

Papa dal 1471 al 1484. Nell'agosto 1473 apprende dagli ambasciatori perugini dell'arrivo della reliquia a Perugia. I messaggeri, al loro ritorno nella città umbra, riferiscono che "Sua Santità si contentava, che dai Perugini si continuasse di tenere il Sacratissimo Anello e prometteva, che mai non avrebbe comandato che si restituisse...". A tale dichiarazione verbale non seguì mai alcuna notifica scritta né a Chiusi, né a Siena, né a Perugia. Tutti i brevi successivi la smentiscono, tentando invece di far arrivare l'Anello a Roma con la promessa di elargire altre reliquie a Perugia e Siena.

**TOMMASO DI ANGELO DA S. APOLLINARE**

Fabbro perugino operante nel Chiugi, rinomato coniatore di monete false. In una confessione

ottenuta "senza tormento" dichiara di aver fornito a Vinterio, "sotto lauto compenso, più specie di ferri per aprire porte e serrami, limette sorde, di salnitro, di vetriolo e di allume di rocca e gli preparò acqua forte atta a corrodere il ferro". Dove il frate, sempre al verde, possa aver preso tale lauto compenso per pagare il fabbro non si è mai saputo.

Dopo aver presentato gli attori, raccontiamo ora la nuova storia...

**Per approfondimenti:**

"Storia del sacro anello di Maria Vergine che si conserva nell'augusta città di Perugia", M.T.Timotei, Perugia 1586

"Istoria della Città di Chiusi in Toscana dall'anno 936 al 1595", J.Gori da Senalunga

"Mariae Sanctissimae Vita ac gesta, cultusque illi adhibitus", G.C.Trombelli, Bononiae 1764

"Dizionario di erudizione storico ecclesiastica", R.G.Moroni, 1840-1842

"Feste e folklore nella storia e nelle tradizioni di Chiusi", G.Bersotti, Chiusi 1982

"Jacopo Vagnucci - vescovo e committente d'arte nel secondo Quattrocento", R.Caracciolo, Perugia 2009



Raffaello - Sposalizio della Vergine

**BETTI**  
COSTRUZIONI



**Delo Sovim**  
Rappresentanza di Intergruppo S.p.A.

**CIFINET**  
Società di Intergruppo S.p.A.

Via Armando Diaz,  
06081 S.M. Angeli (ASSISI)  
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261  
betti.marcello@tiscalinet.it  
www.betti-costruzioni.com



## INAUGURATA LA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA

# UNA FIAMMA CHE ARDE PER LA LEGALITÀ

di CRISTIANA COSTANTINI

*Nella notte del 4 aprile 1904, nel corso di un pattugliamento in alta montagna, il finanziere Angelo Cicerchia sorprese un contrabbandiere intento a valicare il confine italo-svizzero. Attraverso un passaggio impervio e pericoloso Angelo si lanciò all'inseguimento del malvivente il quale, una volta raggiunto non esitò ad infliggergli profonde ferite con un falchetto. Per l'abnegazione e il senso del dovere dimostrati, con regio decreto del 29 settembre 1904, venne conferita ad Angelo Cicerchia la medaglia d'argento al valor militare*

**È** in onore di questo coraggioso giovane che è stata intitolata la nuova sede della tenenza della Guardia di Finanza di Assisi, ubicata in via delle fonti di Mojano a pochi passi dalla Chiesa di Santa Chiara.

Madrina della cerimonia Angela Cicerchia, nipote dell'eroico finanziere. Schierati per la manifestazione il picchetto d'onore, una rappresentanza della tenenza d'Assisi, un'ali-quota del consiglio di base, la rappresentanza dell'associazione nazionale finanziari d'Italia sezione di Foligno, il gonfalone della città di Assisi decorato di medaglia d'oro al merito civile.

"La vicenda di Cicerchia suscita in tutti noi ancora oggi profonda ammirazione per un giovane che ha svolto il proprio dovere inseguendo lo spirito di giustizia, servizio, sacrificio e attaccamento alle istituzioni e al senso di legalità. La sua figura costituisce un inestimabile patrimonio morale da custodire gelosamente e a cui ispirarsi - ha annunciato Saverio Capolupo comandante generale della Guardia di Finanza - ora abbiamo un edificio moderno e funzionale che consentirà al personale di adempiere alla sua delicata missione e garantire al paese la sicurezza economica finanziaria. Siamo dalla parte dei cittadini onesti e delle imprese che operano rispettando le regole e affrontando il libero mercato con lealtà. Il nostro compito è quello di tutelare i contribuenti corretti che non fanno ricorso alle scorciatoie dell'evasione fiscale, del lavoro nero, delle frodi, della contraffazione, dei facili profitti derivanti da riciclaggio di denaro sporco e dalla collaborazione con la criminalità organizzata. Tali condotte oltre ad essere moralmente deprecabili producono gravi effetti sul bilancio nazionale, depauperandolo nelle risorse che dovrebbero invece essere impiegate a favore della collettività e soprattutto di chi versa in condizioni di disagio. Siamo consapevoli delle difficoltà legate a questo periodo di crisi e dobbiamo perciò compiere ogni possibile sforzo per alleviare la situazione di chi agendo onestamente, ha difficoltà a rimanere sul mercato.

Particolarmente toccante il momento dell'alza bandiera: il sindaco Claudio Ricci ha donato il vessillo al comandante della tenenza di Assisi luogotenente Domenico Di Mascio.

"Con questa inaugurazione la Guardia di Finanza acquisisce un immobile di pregio, collocato nel cuore della città di Assisi - ha sottolineato il comandante regionale GdF, generale di brigata Cristiano Zaccagnini - a noi la responsabilità di utilizzarlo al meglio nell'interesse dell'intera comunità. Impegno, dedizione e serietà professionale saranno i principi ispiratori del nostro operare".

Il sindaco Claudio Ricci ha affermato: "La guardia di finanza svolge un essenziale lavoro di servizio per la legalità, che è da intendersi come rispetto reciproco per sé stessi e per gli altri e che ci porta al senso del dovere; sta inoltre portando avanti questa cultura della legalità con numerose attività nel quadro della nostra società e anche all'interno delle scuole. I Comuni possono fare molto per la sicurezza, i cittadini devono collaborare, le associazioni devono agire nel territorio, ma è insostituibile il valore delle caserme, del personale, della logistica, delle tecnologie e soprattutto della integrazione tra le componenti che afferiscono al valore del servizio e della sicurezza nel territorio locale, regionale e nazionale. Il grifone rappresenta per la Guardia di Finanza la forza e la saggezza che in Santa Chiara erano legate alla mitezza. Auspicio che in questa delicata attività ci sia sempre forza, saggezza ma anche mitezza, per far capire a tutte le componenti della società che la legalità è un valore di rispetto".

Dopo i discorsi, la signora Angela Cicerchia ha proceduto



Da sinistra: Domenico Di Mascio, Claudio Ricci, Saverio Capolupo, Angela Cicerchia, Gian Piero Bocci

al taglio del nastro e allo scoprimento della targa commemorativa. Il vescovo S.E. Monsignor Domenico Sorrentino ha impartito la benedizione dei nuovi locali. Presenti tra gli altri il sottosegretario all'Interno Bocci, il presidente della Regione Marini, il presidente della Provincia Guasticchi, il prefetto di Perugia Reppucci, il comandante interregionale dell'Italia Centrale Gen. di Corpo d'Armata Pasquale Debidda il custode del Sacro Convento di Assisi Padre Mauro Gambetti.





**FRANCO BISELLI**  
**CARROZZERIA**  
CENTRO SERVIZIO REVISIONE



**RESTAURO AUTO D'EPOCA**

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18  
Tordibetto di Assisi  
06081 Assisi (PG)  
Tel/Fax 075.8019520  
Cell. 3337659606  
Mail: franco.biselli@tiscali.it





**BUINI LEGNAMI**

Strutture in Legno Lamellare  
Travature in Legno Massello  
Case in Legno  
Pavimenti  
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli  
075 804 36 43

# Ospedale di Assisi Si allungano i tempi della sua riqualificazione

di LORENZO CAPEZZALI

**A**d un anno dalla protesta contro le voci di un possibile depotenziamento dell'ospedale d'Assisi l'ansia dei cittadini non si placa.

Le rassicurazioni positive fornite dalla direzione generale della Usl non bastano a sgombrare il campo dalle perplessità, che i cittadini nutrono dopo 365 giorni di attesa.

Il nosocomio, trovandosi in un bacino di 70.000 residenti e di sei milioni di turisti stagionali, in un luogo noto in tutto il mondo, include delle evidenti potenzialità utili al sistema regionale della sanità. Le priorità degli interventi riguardano il consolidamento dei servizi di base e delle specializzazioni utili alla rete, i miglioramenti edilizi del complesso e del distretto sanitario di Santa Maria degli Angeli, collegato direttamente



all'ospedale assisano e al "Palazzo della salute" di Bastia Umbra. Anche i pensionati lanciano un appello ai sindaci del comprensorio affinché le nuove opere arrivino

quanto prima. Il capogruppo consiliare del Pdl, Rino Freddi, sollecita le autorità umbre a definire gli interventi proposti.

## Federico Masciolini è ancora il segretario del PD di Assisi

Nel Direttivo quattro vecchie portabandiera: Edo Romoli, Mariano Borgognoni, Luigi Rossetti e Franco Matarangolo

**F**ederico Masciolini rimane alla guida del Pd di Assisi.

La lista unitaria a sostegno di Masciolini ha ottenuto l'88% dei voti degli iscritti. Quattro le vecchie bandiere nel nuovo direttivo: Luigi Rossetti, Edo Romoli, Mariano Borgognoni e Franco Matarangolo.

"La stagione congressuale che stiamo vivendo - dichiara il segretario Federico Masciolini - è determinante perché dovrà definire il rinnovato profilo di un partito, che rimane l'unica speranza per l'Italia. Occorre concentrarsi sulla nostra città attraverso un programma serio, credibile ed ambizioso con al centro le questioni maggiormente sentite dai cittadini".

Gli altri componenti del direttivo sono: Simone Pettrossi, Cristina Farnesi, Fabrizio Laloni, Ettore

Anselmo, Pierina De Paola, Luigi Bastianini, Dina Buginatelli, Giuseppe Carpita, Carla Collesi, Simone Sensi, Massimo Felici, Bouchaib Boussairi, Antonio Sdringola, Antonio Fagotti, Elisa Fabbri, Carlo Mariani, Claudia Caporali Ricottini, Lanfranco Corazzi, Paola Petrelli, Gionata Morosini, Antonella Collesi, Moreno Sgaragli, Andrea Buini, Emiliano Morosini, Stefano Babuini, Marco Suvieri, Mauro Fabbri, Valeria Suvieri.

All'assemblea provinciale andranno Dina Buginatelli, Mariano Borgognoni, Gionata Morosini".



**AGENZIA FUNEBRE**  
**MOCCALDO & C**  
RECAPITO 24H

347 7725664 075 8002711  
via Bastiola, 113  
Bastia Umbra

**ASCOT**  
maglieria

**UOMO**  
**DONNA**

SPACCIO AZIENDALE  
OUTLET  
aperto tutti i giorni

Zona Artigianale (Cannara - PG)  
0742 - 730196

**BUINI LEGNAMI**

www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione

dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



TRA PASSATO E PRESENTE

# Personaggi della nostra epoca

Le opere dello scrittore Alessandro Cianetti sullo **Stato**: "Dicci in breve", sulla **Cultura**: "Un petrignanese gloria del Risorgimento italiano", sulla **Religione**: "Don Luigi Ortolani - Un curato d'altri tempi"

di MARIO CICOGNA

**T**ra passato e presente continua a dipanarsi il compito che si è dato lo scrittore Alessandro Cianetti di mettere insieme conoscenza e intenzioni dei "personaggi" della nostra epoca, con una contemplazione dei loro variegati impegni da radunare con ogni sforzo e zelo, fino a pervenire ad un retaggio per le prossime generazioni. Ogni individuo contemplatore procede su *proprie vie* - che costituiscono in genere la via della propria vita spirituale -. Il "nostro" presenta le proprie riflessioni, in ordine alle tre grandi potenze (Stato, Religione e Cultura) come una teodicea, in virtù della conoscenza dell'elemento positivo, in cui l'elemento negativo (volgarmente: il male) scompare come in una subordinazione e un superamento.

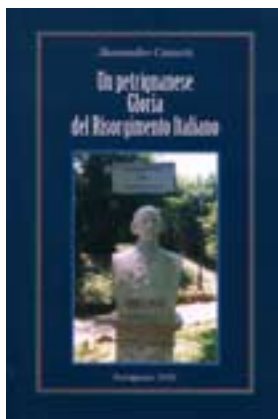
Di Alessandro Cianetti, **sullo Stato**, il libro "Dicci in breve", che racconta la storia della Democrazia Cristiana con una reazione a catena di ricordi, per le persone di una certa età, e di stimoli a immedesimazioni nuove nelle imprese di un popolo,

per i più giovani. Imprese di un popolo ansioso di riprendersi, di ritrovare la pace familiare e sociale, di dimenticare i triboli, i dubbi e la precarietà di un'epoca (quella della guerra). Un libro che, senza la pretesa di un revisionismo storico, ha un potere evocativo che suscita stati d'animo e riflessioni.

**Sulla Cultura**, "Un petrignanese gloria del Risorgimento Italiano". Un libro riguardante l'eroico generale Luigi Masi, "studioso, scienziato, poeta, letterato, politico e soprattutto eroe patriottico dell'Unità d'Italia". Un'opera che rievoca, con appassionata e meticolosa ricerca, la figura di un petrignanese illustre che il maestro umanista Francesco Innamorati, nel corso di una solenne commemorazione, così enfatizzò:

"Luigi Masi - fisicamente simpatico e forte; studioso e geniale; soldato e poeta; nelle preparazioni organizzatore prudente; prode nell'impeto dell'azione guerriera - spiccò fra le più personali figure del nostro Risorgimento... Questo paese di Petignano, altero e lieto per memorie patriottiche, per sentimenti italiani, pei sorrisi del cielo azzurrino, pei tesori della terra feconda, quando Luigi Masi morì a Palermo, sentì con tutta l'Italia l'amarezza della perdita grande e ne vestì le gramaglie".

**Sulla Religione**, tra gli altri, il libro di recente fattura: "Don Luigi Ortolani - Un curato d'altri tempi", un parroco scomparso un quarto di secolo fa, il giorno di San Matteo, lo stesso giorno in cui era nato, che, umile e silenzioso, per quarant'anni ha esercitato nella frazione di Petignano la sua passione pastorale, proteso non solo al senso religioso ma anche a quello civile. Nel rievocare la figura e l'opera di



Alessandro Cianetti

Don Luigi, Alessandro Cianetti approda ai motivi, agli ambienti ed ai personaggi che ne assecondarono la vocazione, se non proprio determinarono, per poi condurla a maturazione negli anni giovanili e corroborarla e sostenerla negli anni della maturità.

Un libro, quello su Don Luigi Ortolani, che, nel ricostruire la premurosa partecipazione di questo piccolo e generoso sacerdote alle vicende anche dolorose della comunità di Petignano (soprattutto nel periodo dell'ultima guerra), si diffonde anche sul suo impegno pedagogico al servizio della Chiesa e del prossimo.



La generazione del futuro

Grazie all'esperienza dei propri consulenti MOVIMAC è in grado di offrire soluzioni per piccole o grandi realtà intralogistiche. Da oltre 45 anni offre ai propri clienti prodotti e servizi di alta qualità

**MOVIMAC**  
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 85 - www.movimac.it  
Tel. 075.8011482 - 075.8011814

first in intralogistica



**Rag. Barbara Bottauscio**  
Associato A.N.A.I.P. dal 1997

professionista specializzata  
in **amministrazione condominiale**

- Consulenza tecnica del Tribunale di Perugia
- Programmi per bilanci condominiali e privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

**Bastia Umbra**

Via Filippo Turati, 6

barbara@studiobottauscio.it

Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985



**4 NOVEMBRE - GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE  
E DELLE FORZE ARMATE**

# In ricordo dei caduti di tutte le guerre

**C**erimonie commemorative in tutto il territorio comunale di Assisi, legate al ricordo del 95<sup>o</sup> anniversario dalla Vittoria (1918), festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (coordinate dal Consigliere Franco Brunozzi), dal 3 al 24 novembre, con la partecipazione di associazioni ex combattenti, associazioni d'arma, autorità civili, militari e religiose. Consistente e significativa, quest'anno, anche la presenza di insegnanti e studenti a raccogliere l'omaggio ai valori "che esaltano - come ha sottolineato l'assessore Moreno Fortini - la profonda umanità del sacrificio, dell'eroismo, della dedizione, che sono valori perenni e comuni".



Votazioni al Rotary Club  
di Assisi

**Nicolangelo D'Acunto  
presidente 2014/  
2015**

**C**on votazione anticipata nel rispetto delle normative statutarie il Rotary Club di Assisi ha eletto Presidente per il prossimo anno rotariano (luglio 2014, giugno 2015) il Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO, cooptato nell'anno 2011 in rappresentanza della Categoria Insegnamento Universitario ( PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA, STORIA MEDIEVALE).



Allievo della prestigiosa SCUOLA NORMALE di Pisa, è stato borsista presso l'Ecole Française e l'Istituto Storico Germanico di Roma e presso l'Università di Perugia. Dall'anno 2000 ha iniziato un fecondo rapporto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano dove, nel 2010, ha conseguito per concorso l'idoneità a Professore Ordinario. A questo risultato è giunto grazie alla comprovata capacità didattica e alla cospicua produzione di oltre cento studi di argomento medievistico tra monografie e articoli su periodici internazionali, anche grazie all'esperienza di Mitarbeiter della Technische Universität di Dresden.

Coniugato con la concittadina SANTUCCI CHIARA, è stabilmente inserito nella comunità di residenza (Assisi) dove opera in qualità di Socio dell'Accademia Properziana del Subasio (dal 1996) e della Società Internazionale di Studi Francescani (dal 2005) con studi e pubblicazioni su Assisi nel Medioevo.

Collaboreranno con lui, durante l'impegnativo mandato, il Vice Presidente Giulio Franceschini, il Segretario Riccardo Concetti, il Tesoriere Carla Giglietti, il Prefetto responsabile del cerimoniale Gino Costanzi e i Consiglieri Mauro Serra, Giovanni Pastorelli, Sergio Elisei, Roberto Tamburini. *(Pio de Giuli - Addetto Stampa del Club)*

*Belonini*



**SG**  
SGARGETTA

Calzature  
dal 1916

**NUOVI BRAND**  
Autunno / Inverno 2013

Timberland





“PER L'ITALIA POPOLARE/UMBRIA”

# CLAUDIO RICCI LANCIA LA SFIDA

La nuova aggregazione civica verrà presentata il 23 novembre a S. M. degli Angeli, presso l'Hotel Cenacolo

di MARIO CICOGNA

Il sindaco Claudio Ricci rompe il silenzio e lancia la sfida nella nuova temperie regionale, con il movimento "Per l'Italia Popolare/Umbria", preparandosi ad una fiera battaglia per il risorgere della politica, quella con la "P" maiuscola, in nome delle "vere discussioni di principi e di programmi", condizione prima perché essa ritorni a quell'altezza alla quale deve giungere se si vogliono salvare le istituzioni.

La ragion d'essere di questo movimento, di una nuova aggregazione civica, sarà ufficializzata il 23 novembre prossimo presso l'Hotel Cenacolo di Santa Maria degli Angeli, ma il primo cittadino di Assisi, già forte di importanti e significative adesioni, non soltanto regionali, ha già formalmente tracciato il solco: "Ci troviamo, nel centro destra, fra il PDL azzerato e Forza Italia rinascita, ma occorre uno slancio aggiuntivo capace di aggregare. Serve ripartire dal territorio, candidando le persone che attraggono più consensi.

Il centro destra moderato deve proporre un'aggregazione civica, ispirata al Partito Popolare Europeo, anche nel senso di accorciare le distanze fra popolo e palazzo: massimo 2 mandati; basta nomine e primarie perpetue". Quasi a riprendere le famose parole di Gabriele D'Annunzio: *Da una parte vi sono molti morti che urlano, e dall'altra pochi uomini vivi. Come uomo d'intelletto vado verso la vita*, Claudio Ricci lancia il suo proclama: "Occorre pensare ad un allargamento civico popolare (per recuperare il 50% dell'elettorato che oggi non vota o indirizza il consenso nella protesta), ripartendo dal territorio e dalle persone che hanno credibilità fra la gente e che vogliono essere davvero al servizio della comunità. Se il parlamento non è in grado di farlo, dovrà essere un referendum popolare, che verrà pro-

*“Un'aggregazione civica, ispirata al Partito Popolare Europeo, per accorciare le distanze fra popolo e palazzo”*



posto da Assisi, a ridare ai cittadini il diritto di votare direttamente i propri rappresentanti al Parlamento, al Senato e a tutte le cariche istituzionali nonché politiche (come avviene con l'elezione dei sindaci), per riavvicinare territorio e persone alla politica".

Da qui l'invito a tutti, esponenti regionali e nazionali, ad "utilizzare l'opportunità del 23 novembre ad Assisi (luogo del dialogo e della reciproca comprensione), per una pacificazione unitaria che rilanci il centro destra moderato e popolare per ricostruire l'Italia e l'orgoglio nazionale, in una Europa per Tutti e non solo per Uno (la Germania).





Speciale  
**30<sup>a</sup>**  
edizione



# EXPO REGALO

30 Novembre 8 Dicembre

**INGRESSO GRATUITO**

 **Umbriafiere**  
BASTIA UMBRA / PERUGIA

[www.expo-regalo.com](http://www.expo-regalo.com)

 SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK

Quattro Grandi Fiere per tutta la famiglia

## **OUTLET EXPO**

Grandi firme  
a prezzi d'occasione  
Padiglione 6

## **SPORT EXPO**

Attività, dimostrazioni,  
articoli per il tuo  
sport preferito  
Padiglione 7

## **TIPICITÀ EXPO**

Artigianato e alimentazione  
Made in Italy  
Padiglione 8

## **NATALE EXPO**

Addobbi e regali  
per tutta la famiglia  
Padiglione 9

## **NUOVI ORARI**

TUTTI I GIORNI: 15.00/22.30 | FESTIVI E PREFESTIVI: 10.00/22.30 | ULTIMO GIORNO CHIUSURA ORE 20.00



Quando la forza dell'esempio alimenta il ricordo

# UNA PIAZZA PER DON LAMBERTO PETRUCCI



di LUCIA PALLARACCI

**A**veva il naso aquilino e gli occhi piccoli, il più delle volte nascosti dietro un paio di occhialetti tondi scuri; lo sguardo, in fossato in un volto segnato dai solchi delle rughe, era acuto e penetrante, segno di un'intelligenza che non concedeva nulla alla menzogna. Severo nell'espressione e nei modi, non si abbandonava mai ad una parola o ad un gesto in più del dovuto e mentre i più dei religiosi lasciavano ormai l'abito ecclesiastico, lui si ostinava a portare la lunga tonaca talare. A noi bambini Don Lamberto faceva un'impressione inquietante. Quando, andando a catechismo, lo incontravamo sulla piazza della chiesa ci coglieva un senso di timoroso rispetto ed il desiderio, quasi istintivo, di nasconderci per non incappare in un qualche rimprovero dell'ultimo minuto. In fondo, però, sapevamo bene che bastava un "Sia lodato Gesù Cristo!" per vedere quella bocca rigida allargarsi in un tenero sorriso e quella mano rugosa tendersi verso di noi e porgerci prima un mucchietto di caramelle e poi la palla per giocare. Duro e severo nei modi, ma di cuore tenero e di una sensibilità paterna: questo era Don Lamberto. E noi bambini, che lo sapevamo, quella palla non gliela restituivamo mai.

Sono passati dieci anni dalla sua morte, ma a Viole tutti lo ricordiamo ancora con affetto e reverenza. Del resto è impossibile dimenticarlo. Parroco di Viole dal lontano 1934, ha accompagnato il nostro paese per oltre sessanta anni, attraverso le più nere vicissitudini del secolo scorso. Indimenticabile il suo ruolo di tramite tra i compaesani impegnati nella II Guerra Mondiale ed i loro familiari. La gran quantità di carteggi e cartoline ancora conservate nell'archivio parrocchiale testimoniano che tutte le lettere spedite dal fronte arrivavano alla parrocchia di San Vitale e che Don Lamberto le diffondeva poi tra parenti ed amici, le leggeva ai familiari spesso del tutto analfabeti, infine rispondeva con parole di conforto. Nei giorni più bui della storia Don Lamberto fece la storia di Viole: nell'estate del 1944, quando il paese era minacciato dall'avvicinarsi della linea del fuoco, egli strinse la comunità intorno all'altare della Madonna della Rose, di cui era molto devoto, e promise che la popolazione



le avrebbe eretto e dedicato un asilo infantile, se fosse rimasta immune da gravi devastazioni. La linea del fuoco passò e Viole fu salva. Due anni dopo, nel maggio del 1947, in occasione dell'inaugurazione del mese mariano, il Vescovo di Assisi già benediceva il primo asilo di Viole. Parroco, insegnante, educatore, promotore dell'Azione Cattolica Italiana sono le facce più note del suo inesauribile impegno per la collettività. Meno conosciuto il suo essere illustre latinista, il suo gusto per la composizione di poesie nell'antica lingua di Roma e la sua corrispondenza privata con i principali esponenti della cultura italiana del suo tempo. C'è un aspetto, tuttavia, che alimenta il ricordo di Don

Lamberto più del primato della durata del suo sacerdozio e dell'incisività e dello zelo del suo operato: la forza del suo esempio. Don Lamberto predicava e razzolava allo stesso modo. Predicava la povertà e viveva privo di tutto: i suoi appartamenti erano freddi, perché lui non volle dotarli di un sistema di riscaldamento fino alla fine degli anni '80, ossia prima che la sua salute cominciasse ad essere cagionevole; in chiesa pregava al buio, per non sottrarre alla carità il denaro delle bollette della luce. Predicava l'elemosina e dava tutto quello che aveva ai poveri, instaurando ponti di solidarietà su scala anche internazionale.

È con senso di affettuosa gratitudine per i benefici materiali, ma soprattutto spirituali ricevuti in eredità che Viole intollererà una nuova via a Don Lamberto. Il titolo di "Via Don Lamberto Petrucci" spetterà al tratto di strada che, partendo dalla Fonte del Pozzolo, attraversa la piazza della chiesa di San Vitale e fiancheggia la Scuola Materna SS. Regina delle Rose. La cerimonia ufficiale di intitolazione avverrà nella giornata del 30 Novembre venturo presso la chiesa di San Vitale, alla presenza delle maggiori autorità civili e religiose locali. Una preziosa mostra di foto storiche, allestita nel suggestivo chiostro della chiesa, ricorderà il lungo sacerdozio di Don Lamberto a Viole.

E così, dopo tanto tempo, Don Lamberto si riapproprierà dei suoi cari luoghi: di quell'asilo che volle far nascere dalla disperazione e che è divenuto invece il simbolo della forza della speranza; di quella strada in salita che fino all'ultimo respiro volle percorrere a piedi; di quella piazza in cui accoglieva e raccoglieva noi bambini prima del catechismo. E a noi sembrerà di ritrovarlo lì, a urlarci di restituirgli la palla, di smetterla di giocare, di prendere in pugno la nostra vita e di entrare in chiesa per ascoltare la parola di Dio.



Uffici e Showroom:  
Via Gran Sasso, 25  
06034 Foligno (PG)  
Tel e Fax 0742 770870  
Cell 333 7516004

Il Quadrifoglio  
catering s.r.l.

Il Catering dei tuoi sogni!

info@ilquadrifogliocateringsrl.com  
www.ilquadrifogliocateringsrl.com





## LE ATTIVITÀ DELLA PRO LOCO VIOLE

In attesa del ripristino della sede, finalmente soggetta ai tanto desiderati lavori di ristrutturazione, e del rinnovo del Direttivo che si terrà all'inizio del 2014, le attività dell'associazione continuano con la valorizzazione della grande vivacità culturale della frazione.

Italo Landrini presenta la sua raccolta di poesie inedite, frutto di una vena poetica legata ai suoni, ai volti, ai profumi e alle mille immagini del vissuto quotidiano, istantanee dell'anima prese nell'attimo dell'azione e ridipinte su carta bianca, con i tratti veloci della spontaneità. La scelta del dialetto come colore, della rima come pennello, dichiarano l'amore per quelle memorie che sembrano ormai sbiadite, ma che resistono perché originate da un sentire profondo e permanente, per questo a Viole "I ricordi non muoiono".

Fabrizio Sensi



## DAL "MUSEO ARTI E MESTIERI"

### Conoscere gli oggetti del passato I Falegnami "Il morsetto e il graffietto"

I maestri del legno erano devoti a San Giuseppe. Nella bottega il capo falegname era chiamato "mastro" perché, oltre alla sua bravura nelle lavorazioni, aveva con lui vari allievi che imparavano l'arte con lavori ripetitivi. In ogni bottega c'erano lunghi e pesanti tavoli da lavoro che avevano ai fianchi le morse e i pavimenti erano sempre coperti di segatura. I magistrum lignaminis lavoravano tutto a mano: segavano e inchiodavano ogni tipo di legno con grande fatica e maestria. Oggi è tutto iper tecnologico: tavolini metallici richiudibili e dai colori metallizzati posti vicino ad una stufa elettrica o a pellet. Stanno scomparendo i bei tavoli di noce massiccio con al centro un filone di pane fatto in casa, vicino al caminetto che arde legno profumato.

#### MORSETTO A PIOLI

Il morsetto veniva utilizzato dai falegnami per stringere uno contro l'altro due o più pezzi (soprattutto tavole in legno) che si dovevano avvitare o incollare, sia permanentemente che temporaneamente. Proprio per questa sua funzione viene chiamato anche "strettoio". I pezzi da serrare venivano collocati tra la ganascia fissa e quella dello spingente. L'avvitatore in legno che scorreva sull'asta di ferro a vite, stringeva i pezzi tra le due ganasce.

#### Caratteristiche:

- epoca: 1700 d.C.
- peso: 1 kg e 55 gr
- ganasce: 33 cm lunghezza, 5 cm larghezza, 3 cm spessore.
- avvitatore in legno a barchetta: 12 cm lunghezza, 5 cm larghezza centrale, 3 cm spessore centrale.
- asta piatta di legno e forata con pioli: 34 cm altezza, 3 cm larghezza, 1 cm spessore.
- madrevite spingente in ferro: 40 cm lunghezza, 1 cm diametro.



#### GRAFFIETTO A SPESSORE

Il graffietto veniva usato per tracciare nel legno un'incisione che serviva come riferimento per i successivi tagli, incastri e lavorazioni del falegname. Può dirsi parente del "truschino", oggetto con le stesse funzioni ma per i materiali metallici.

#### Caratteristiche:

- epoca: 1800 d.C.
- peso: 735 gr
- asta scorrevole in legno con estremità metallica: lunghezza 25 cm, larghezza 4 cm, spessore 3 cm
- corpo triangolare: base 35 cm, altezza 11,5 cm, spessore 3,5 cm.



(Cristiana Costantini)

## L'ELZEVIRO di Vittorio Cimino

## IL PROBLEMA DEL MALE (7)

Il Papa giusto, il Papa francescano, l'atteso da secoli, ha detto: "Quando combattiamo il male, dentro e fuori di noi, Dio non è lontano da noi. Dio è con noi". Ora, io commento e osservo: Se Dio ci mandasse il male per, poi, venire a combatterlo con noi, non sarebbe il Dio d'amore, di cui ci ha parlato Gesù, ma un dio dell'olimpico pagano, capriccioso e burlone, o, più credibilmente, una divinità impazzita... e questo non è nemmeno pensabile. E non possiamo accettare senza coglierne le contraddizioni il Dio del Vecchio Testamento, per volontà del quale il Faraone opera il male, non fa, cioè, nessuna concessione a Mosè, perché "Dio indurì il cuore del Faraone" riporto pari pari dalla Bibbia.

Ogni interpretazione o teoria, che dir si voglia, con le quali si sostiene che il male non viene da una fonte che non ha nulla a che fare con Dio mi sembra francamente, arbitraria e del tutto gratuita, se non blasfema. I Vangeli parlano spesso di amore e perdono, come forze che possono aiutarci ad affrontare e, in certi casi, a sopportare tutto il male che non possiamo giustificare né comprendere, ma queste forze sono, in realtà, due facce della misericordia divina, perché Dio è amore e le leggi dell'amore includono inevitabilmente il perdono.

Il tema del Male, come ho accennato nel corso delle puntate precedenti, è stato trattato da autori più grandi e soprattutto più competenti di me che hanno scritto opere di tutto rispetto, ma il discorso non è mai chiuso o concluso. Molte religioni durate secoli, con templi ed altari famosi, sono crollate per i perché dell'uomo comune. La nostra non crollerà e spero che non sia mai più minata da risposte incomprensibili e da episodi aberranti, come "Dio lo vuole" per commettere delitti. Il nostro ruolo di credenti è quello di accettare, come premessa di ogni discorso religioso, che la Verità è l'aspirazione perenne dell'anima che la desidera e la cerca, ma solo chi avrà il dono di entrare nella luce di Dio, potrà raggiungerla e goderla per l'eternità, perché la verità è di Dio, è Dio! E non abita nel nostro pianeta, perché anche la più brillante intelligenza umana ha precisi limiti che l'arrestano sulla soglia dell'Infinito, invalicabile, finché si è nel finito, cioè in vita.

Concludo con le parole di un grande pensatore che molti secoli fa scrisse un pensiero concettualmente non diverso da quello che io ho sostenuto: "Nessuno che non abbia afferrato la verità sul diavolo e sui suoi angeli può conoscere l'origine del male". Origene (185-283).

**Singolo + 1 Cuscino**  
€ 308,00 € 149,00  
Promozione limitata 23 pezzi

**1 Piazza 1/2 + 1 Cuscino**  
€ 458,00 € 225,00  
Promozione limitata 23 pezzi

**Matrimoniale + 2 Cuscini**  
€ 608,00 € 299,00  
Promozione limitata 23 pezzi

**Art. ITALY MEMORY 18**  
È UN PRODOTTO ESCLUSIVO **gianflex**

**Art. CRIS**

È UN PRODOTTO ESCLUSIVO **gianflex**

**gianflex**  
IL MATERASSO DI PISTOIA

**PASSA A TROVARCI NEL PUNTO VENDITA DI**

- **Cannara Perugia** - piazza del Comune, 67/69  
Per info 345/5814333  
Mercoledì e Giovedì dalle 9.30 - 12.30  
I Restanti Giorni su Appuntamento
- **Bastia Umbra Perugia** - via San Michele Arcangelo, 80  
Per info 366.3944067/ 345.5814333  
Lunedì e Venerdì dalle 9.30 - 12.30  
Mercoledì giovedì e venerdì 15.30 - 19.30  
I Restanti Giorni su Appuntamento

**GIANFLEX SEMPRE CON TE**

• **Pistoia • Prato • Firenze • Pisa • Lucca • Bologna • Milano**

NEGOZIO ON-LINE - Aperto 24 ore su 24

[www.gianflex.com](http://www.gianflex.com) • [commerciale@gianflex.com](mailto:commerciale@gianflex.com)  
Per info: 346.0335129 - 346.8065061

**1 motore**  
€ 1.400,00 € 680,00  
Promozione limitata 10 pezzi

**2 motori**  
€ 1.300,00 € 730,00  
Promozione limitata 10 pezzi

con massaggio a vibro + € 50,00

OFFERTE IMPERDIBILI





**Dermatologia**  
Medicina estetica

Dott. Giulio Franceschini  
Specialista in Dermatologia e Venereologia

## Caduta dei capelli, tra cause ereditarie e stile di vita

**U**n problema sempre più diffuso, difficile da accettare. Domandiamo al Dott. Giulio Franceschini, medico dermatologo e direttore di VillaSalus quali sono le cause che influenzano maggiormente la caduta dei capelli?

La caduta dei capelli è un fenomeno assai frequente che riguarda una percentuale rilevante dell'universo maschile e, in qualche misura, anche di quello femminile. Spesso, la perdita della chioma viene vissuta come motivo d'ansia, di disagio interiore, come causa di un'inconscia disistima che, talvolta, assume i problematici contorni della patologia. È innanzitutto molto importante differenziare la caduta dei capelli, scientificamente conosciuta come telogen effluvium dalla calvizie o alopecia androgenetica. Il primo è causato spesso da fenomeni quali stress, ansia, malattie, alcuni tipi di diete etc... mentre la seconda è la calvizie vera e propria e cioè non solo un'aumentata caduta dei capelli, ma una riduzione della densità.

Va subito detto che il ciclo vitale del capello prevede una nascita, un periodo di crescita più o meno lungo ed infine la morte del capello. In condizioni normali, poco dopo la caduta di un capello ne nasce un altro, che andrà a sostituire quello caduto. Questo è un processo che può durare per tutta la vita dell'individuo. Quindi, niente paura se la mattina, quando vi alzate, trovate qualche capello sulla spazzola, nel lavandino o sul cuscino. Non è normale, invece, che, dopo la caduta di un capello, ne ricresca un altro più assottigliato, più corto o più piccolo. O che, ancora peggio, non ricresca affatto.

In primo luogo ci possono essere anche cause genetiche alla base della perdita dei capelli. Genitori e nonni ci trasmettono una combinazione di geni che può causare tale problema. Geni che abbiamo quindi ereditato e che fanno parte del nostro patrimonio genetico, patrimonio che non è possibile scegliere, anche se con trasmissione non a carattere dominante.

**Lo stile di vita influenza la caduta dei capelli? Quanto lo stress può influire nella caduta dei capelli?**

I capelli sono estremamente sensibili al nostro stile di vita, al nostro stato psicofisico e alla nostra alimentazione. Condizioni psicofisiche difficili, soprattutto se prolungate, possono provocare un aumento della caduta dei capelli, talora anche molto pronunciato.

Shock emotivi, i periodi di super attività (come studio, responsabilità professionali, difficoltà familiari, problemi di relazione), attività sportive o professionali faticose e non associate a regimi alimentari compensativi, superlavoro e malattie debilitanti sono tutte possibili cause di perdita dei capelli.

*L'argomento continua nel prossimo numero di dicembre*

**VILLA SALUS**  
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via Alessandro Volta, 18 - Bastia Umbra (PG)  
075.8000308  
www.giuliofranceschini.it

## QUATTRO DOMANDE AL PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SUL TURISMO, IL DOTTOR LUIGI TARDIOLI

# Migliaia di richieste per i corsi del CST

**L**l Centro Internazionale di Studi sul Turismo nasce circa trent'anni fa. Nel tempo è stato affiancato dal corso di laurea in Economia del Turismo che ultimamente ha conosciuto enormi difficoltà a causa dei tagli ministeriali alle università. Ci può spiegare meglio? - Cercando di trascurare i dettagli, approfitto di questo spazio per descrivere nella sostanza cosa è accaduto in questi mesi. Il corso di laurea in Economia del Turismo al quale il nostro Centro Studi ha collaborato in passato, è stato soppresso per decisione del senato accademico dell'ateneo perugino. Ora, in virtù dell'elezione del nuovo Rettore, speriamo vivamente che il Professor Moriconi faccia tutto quanto in suo potere per rivedere la decisione del suo predecessore.

**Lei che conosce bene la realtà imprenditoriale e occupazionale del territorio in che misura conta la formazione turistica? -** Conta moltissimo: l'era dei professori è finita bisogna dare alla gente prodotti chiari e funzioni definite, le teorie non servono più a nessuno, servono solamente le soluzioni. Se si è in grado di percorrere questa strada bene altrimenti il mercato farà la selezione. In Ottobre il CST ha promosso e organizzato tre corsi co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del programma operativo Regionale POR Umbria FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013. **Com'è andata? -** È andata oltre le nostre aspettative! Noi avevamo intuito la necessità di riqualificare alcune figure professionali del settore turistico che nel tempo si sono trasformate, infatti, i moduli formativi hanno incontrato il favore di moltissime altre figure professionali che sentivano l'esigenza di "crescere" su altri aspetti, così ci sono arrivate oltre mille e quattrocento domande e stiamo cercando di fare il possibile per garantire ad ognuno almeno un corso gratuito

**L'11 e 12 novembre avete organizzato, in collaborazione con l'associazione nazionale piccoli musei, un con-**



Luigi Tardioli

**vegno nazionale dedicato a queste perle del nostro paese. Qual è il bi-**

**lancio? -** È stata una due giorni intensa, ben articolata e piena di spunti interessanti. Ci siamo concentrati sulla nuova cultura gestionale per i piccoli musei, abbiamo valutato quale ausilio possono offrirci le nuove tecnologie e condiviso esperienze di nota. Ci riteniamo soddisfatti ed il numero dei partecipanti ci conferma che questo è un tema sentito da tantissimi amministratori locali, associazioni e fondazioni diffuse capillarmente nel nostro territorio. In futuro vogliamo partecipare anche a bandi e gare per la valorizzazione e la gestione dei musei del nostro territorio.

## ASSICITY - DAL 6 ALL'8 DICEMBRE

### LA MAGIA DEL NATALE AD ASSISI

Dal 6 all'8 Dicembre 2013 in piazza del Comune ed in piazza Santa Chiara ad Assisi verranno allestiti dei mercatini artigianali, aperti dalle 10.00 alle 22.00, dove saranno esposti: addobbi natalizi, oggetti per la casa, sciarpe e cappelli, ceramiche dipinte a mano, prodotti tipici, cioccolate e caramelle, creazioni artistiche, articoli di stoffa e pelle, ecc.

**A**ssicity intende dedicare questo fine settimana organizzando attività proprio per coloro che sono i veri protagonisti del Natale: i bambini. Laboratori, addobbo di alberi, merende, animazione, letture, trucca bimbi, trampolieri, giocolieri, burattinai, scivoli gonfiabili ed infine un vero e proprio trenino che condurrà Babbo Natale in piazza del Comune per la distribuzione dei doni ai bambini.

Le tre giornate saranno allietate da spettacoli teatrali e concerti che vedranno protagonisti: Maurizio Lastrico, la Scuola di teatro Rossana Gaoni, la Compagnia teatrale Imprò, i Sonidumbra, gli Ensemble Aubespine, i Vence & Device, i Please Diana, i Cogli la Prima Mela, e altre sorprese. Che dire di più... Vi aspettiamo numerosi!



**FS** **riparazioni**  
piccoli e grandi elettrodomestici

**Riparazioni**  
PICCOLE E GRANDI ELETTRODOMESTICI PLURIMARCA

**Installazioni**  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E LIBERA INSTALLAZIONE

**Servizio a domicilio**  
ENTRO E RICONSEGNA GRATUITI

15 anni di esperienza nel settore

**di Fagiani Simone** **338.4683071**

**VETRERIA ARTIGIANA BASTIOLA**  
AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1975

**BLINDATO - ISOLANTE - TEMPERATO - CERAMICO**

06083 Bastia Umbra (PG) - Via dell'Artigianato Zona Industriale  
Tel. 075 8001018 - Fax 075 8014245 - E-mail: artbast@tin.it





Red Point presenta

# MODELLI PER UN GIORNO

Special Guests CLIENTI RED POINT

**DOMENICA 24 NOVEMBRE H18**

**CENTRO COMMERCIALE LE CAVE**  
(nuovo Conad Santa Maria degli Angeli)

**APERITIVO PER FESTEggiARE**

**Non ti sei ancora registrato?**

CONTATTANDOCI ENTRO IL 20 NOVEMBRE  
LA PASSERELLA SARA' ANCHE LA TUA.

INFO 075 8041635



cerca: red.pointmoda





16 artisti convocati dall'AVIS presso la Sala delle Volte di Assisi

# Quando il volontariato e l'arte s'incontrano... scaturisce LIFE

Chiusa il 10 novembre l'interessante mostra d'arte arricchita da performances e concerti

di GIORGIO CROCE

**L**IFE è il titolo della collettiva d'arte, voluta dall'AVIS di Assisi, che dopo l'inaugurazione del 31 ottobre, ha proseguito il suo iter espositivo ospitando, in date diverse, concerti, spettacoli teatrali e complice un'installazione di Federico Della Bina, una performance di danza moderna coi ballerini Patrizia Pelliccia e Massimiliano Ciofini, chiudendo infine i battenti il 10 novembre. L'affascinante location della mostra è la Sala delle Volte di Piazza del Comune di Assisi che sicuramente aiuta la bella impaginazione delle opere dei 16 artisti, tra pittori, scultori e fotografi che presentano uno o due lavori ciascuno.

Una mostra eterogenea nei linguaggi, come del resto scrive Enrico Sciamanna, nel testo critico in catalogo, affermando inoltre che è "Una mostra che si allinea per valore, con ciò che ci fa vedere, ai meriti dell'associazione promotrice, suggerendo l'importanza del mettersi a disposizione. Come fa il donatore, come fanno gli artisti". È di sicuro una mostra particolarmente saggia e di qualità in un'Assisi che, talvolta negli spazi espositivi della piazza, sopporta patetiche esposizioni di opere, che non sono altro che brutti esercizi dilettanteschi indegni della bellezza della piazza stessa. A questo punto diamo una scorsa veloce alle presenze in mostra citando, insieme alle loro opere, gli artisti invitati.



Federico Della Bina

Elena Baldelli presenta un olio su tela, inseribile nella pittura colta della corrente dell'Anacronismo, dal titolo Amore e Psyche; Nunzia De Marzo espone una scultura lignea raffigurante una sorta di Sacra Famiglia. Federico Della Bina, oltre all'installazione, composta da una struttura con flebo colorate, funzionale alla performance di danza, è presente con una figura di donna, dal cui seno germoglia un arbusto, intitolata "Terra Madre", scultura in marmo, ferro e refrattaria smaltata raku, che sfoggia l'opposizione tra il colore bianco ed il nero. L'installazione "Nato vestito" di Tonina Cecchetti, è composta da 27 camicie bianche ed una rossa - in terraglia dipinta ed invetriata - collocate in scatole di cartone appoggiate per terra.

Un'opera su tela, che emana

un'atmosfera graffiata è l'opera di Andrea Dejana intitolata "Giorno memorabile". Di forte impatto emotivo "L'inconveniente di essere nati" una grande tela di Tommaso Fettucciari con al centro un feto nel ventre materno, opera corredata da una frase, non proprio consolatoria, dello scrittore pessimista ed esistenzialista rumeno, Emil Cioran. Fuderno colloca in

za rossa, l'altra nera, del suo, per adoperare un ossimoro, astrattismo figurativo. Stefano Frascarelli, che è anche il curatore della mostra, presenta un grande plexiglass con energiche esplosioni di blu dal titolo "Deep". Due nudi che danno l'idea di fluttuare leggeri nell'acqua sono i soggetti delle due tele di Sergej Glinkov. La sinuosa scultura in marmo bianco dal titolo "Macrocosmo" è un'opera, che vien voglia di accarezzare, di Armando Moriconi invece "Ammorbi-



Andrea Dejana



dente della Quercia" è l'ironica scultura in marmo statuario di Affiliati Peducci e Savini. Cristiano Petrucci è rappresentato dall'opera "Nell'intimo" tecnica mista su tavola di incredibile pulizia formale. "Cuore sacro 1" è il titolo della piccola tavola di Andrea Pinchi interventata con gesso, acrilico ed un rombo di pelle antica che, leggiamo in catalogo, risale al 1847. "Superficie ariata" è l'installazione formata da diversi elementi di decollage e acrilico su cartone inciso che, per come sviluppa i soggetti, vive un re-

Tonina Cecchetti

## EVENTI NEL COMPENSORIO

### Cultura

#### ART FOR ANT

Centro Servizi G. Alessi, ex Borsa Merci, Perugia sino al 18 novembre



#### PERLE DEL MIO SERRAGLIO

Antologica di Sergio Peducci Ex Chiesa S. Maria della Misericordia, Perugia sino al 24 novembre



#### PERUGIA SOCIAL PHOTO FEST: DISUMANO CERP

- Rocca Paolina e Palazzo della Penna, Perugia sino al 24 novembre



#### CARLO MARIA MARIANI BEL XXI SECOLO CIAC

- Centro Italiano Arte Contemporanea, Foligno sino al 1° dicembre



#### PER AUGURI - CARTULAE NATALICIAE

Galleria "Diego Donati" - Convento di Monteripido, Perugia sino al 29 dicembre



#### ANTONIO CANOVA



Palazzo Monte Frumentario, Assisi sino al 31 gennaio 2014

#### LA RISERVA AUREA DI BIZHAN BASSARI



Galleria Nazionale dell'Umbria, Perugia sino al 28 febbraio 2014



**CONAD**  
PETTINELLI

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.30 / 15.30 - 19.30  
VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO 8.00-20.00

Tel. 075.8001583 Fax 075.8008161 Email: pettinelli@portal.gac2000a.it



CENTRO COMMERCIALE "IL GIRAMONDO" VILLAGGIO XXV APRILE - BASTIA UMBRA

spiro Pop. Interessante l'opera fotografica di Claudio Rambotti intitolata "Bloodletting", raffigurante un signore di mezza età seduto su di un divano, nella sala di un museo, dove aleggia un'atmosfera nostalgica. Angelo Zanella è presente con due oli su tela che ci mostrano due ritratti particolareggiati: nel primo, sopra una piccola tela ovale, la testa di un tacchino, nell'altro, qui la tela è di dimensioni più importanti, un rinoceronte.



**FG** **FRANCO GIUGLIARELLI**  
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali

Riscalda la tua  
Casa  
con la tecnologia  
**DAIKIN**





PENSIERI

Ombrelli, orpelli e zimbelli

Ha sollevato un gran polverone il gesto dell'ombrello compiuto in diretta televisiva da Diego Armando Maradona, gesto conforme ai connotati etici di un *pibe* che è stato *de oro* sotto il profilo calcistico ma si è dimostrato e continua a dimostrarsi di stronzio sotto quello umano. Considerando, tuttavia, la reazione del pubblico in studio, improntata a tolleranza se non addirittura ad ilarità, tutto mi aspettavo tranne che il gesto scatenasse l'indignazione dei politici nostrani. Come sarebbe? mi sono chiesto. In parlamento volano cazzotti, insulti, sputi, minacce e tutto sfuma in un'ipocrita condanna dell'eccesso partitico; l'ex capo del nostro governo mima un paio di corna sulle teste dei colleghi europei e tutto si ridimensiona in un bonario giudizio di italica goliardia; l'ex leader dell'ex partito di maggioranza palpa le terga dell'avvenente vigilezza e tutto si inquadra in un'innocua fattispecie di esuberante gallismo; poi l'ospite di una trasmissione esce dai binari dell'*aplomb*, veste i panni a lui più consoni dell'istrione, e a Montecitorio si levano gli scudi del rigido moralismo? Eh no, qui se fattispecie esiste è quella dell'uso di due pesi e due misure. A meno che a provocare il frastuono degli incravattati benpensanti non sia stato in realtà lo scatto di un braccio nell'incavo dell'altro, scatto proposto negli anni '50 da Fellini ne *I vitelloni* e ne *Le notti di Cabiria* e approvato, pensate! dai censori del tempo, quanto piuttosto la sua destinazione a una struttura istituzionale. Come se quel pugno levato al di sopra del gomito potesse incrinare gli orpelli di uno Stato che, da tempo zimbello di una legione di improvvisati governanti, cerca penosamente di darsi una ripulita, quanto meno nella facciata. Per cui? Per cui sì, un paio di scapaccioni, non virtuali ma concreti, il *pibe de oro* li avrebbe meritati, se non altro come *memento* da parte di un paese calciofilo al punto da aver sacrificato i suoi tradizionali cromosomi di navigatore e poeta alle fregole delle tivvù commerciali e ai diktat delle multinazionali pallonare; ma altrettanto, e con la giunta di pedate nel fondoschiena, ne meriterebbero le starnazzanti oche capitoline che anziché mimare indignazione dovrebbero meditare sulla politica all'acqua di rose che ha fin qui consentito, anzi, che ha fin qui incentivato, in nome del personale tornaconto, la creazione di miti e mostri sacri utili a intorpidire i cervelli e a sviarli dalle priorità. Anche perché, cari i miei Soloni intemerati e probi, comincio a chiedermi se la vostra repulsa nei confronti del deprecabile gesto, per caso non derivi dal vezzo di dedicarlo ripetutamente al popolo dopo i tanti, troppi provvedimenti sbandierati come risolutori dei problemi economici e sociali, in realtà segnali avvilenti del vostro incarnito disinteresse.



(C.F.)

Personaggi caratteristici ad Assisi 30

Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione



di CLAUDIO FERRATA

Quando la lavatrice era un'invenzione di là da venire, il grosso del bucato si faceva a mano nei lavatoi oppure, come a Bastia, nelle chiare, fresche e dolci acque del Chiascio. Con l'arrivo della buona stagione, il greto del fiume brulicava di più o meno floride bastiole che, ginocchioni e a cul punzoni, maniche arrotolate, capelli raccolti, cesto di biancheria a destra, pezzo di sapone a sinistra, si chinavano a stendere, intingere, insaponare, sciacquare, sbattere, arrotolare, torcere, strizzare, rilavare in caso di zozzo incancrenito. E fra un'insaponata e l'altra, fra una sbattuta e l'altra, un ciacciaf di panno su pietra udibile fin dal ponte della Bastiola, capitava che una folata di vento, quel leggero refolo che in primavera soffia fra gli ombrosi pioppi staccando batuffoli ai rami e tingendo di bianco la superficie del fiume, sollevasse l'orlo di una gonna già peccaminosamente scivolato oltre il polpaccio. Fu una vista simile a calamitare l'attenzione del sor Fedele, maestro elementare in pensione che, a passeggio lungo il sentiero della riva, approfittò della folta vegetazione per calarsi sulla sponda a sbirciare. Nel frattempo il refolo si era imbalanzito e mentre l'ignara lavandaia si chinava per l'ennesimo risciacquo, le gonfiò gonna, grembiale e sottoveste scoprendo un biancore di carne tremula e mutanda ruvida che al maestro mozzò il fiato. Fu così che dalle sue colte labbra uscì un accenno di elegiaco canto: "Fior di verbenaaaa, vederti e non toccarti è la mia penaaaa"; al quale la donna, superata la sorpresa, rispose improvvisando una rima dal tono meno elegiaco ma altrettanto efficace: "Fior di tulipanoooo, vienò a toccamme e io te tronco la manoooo!". Meno poetico, più prosaico fu il dialogo fra un'altra prospera massaia dell'Insula e un incalorito muratore del Mezzo Miglio, travolti da carnale passione per colpa di un Chiascio nell'occasione galeotto quanto il libro di Paolo e Francesca. Col sangue alla testa dopo che le femminee terga gli erano apparse in tutta la loro rotondità e nudità, l'uomo scese al volo dalla bici, corse armeggiando con la patta dei calzoni e fu addosso alla donna prima che lei potesse voltarsi o accennare un saluto. "Oddioddio, che facete?" fu quanto le riuscì di dire, anche perché quel che stava facendo lo sconosciuto alle sue spalle non solo era evidente ma piacevole. "Io fo ...fo ...fo 'l muratore a Preeee-tola" lo senti rispondere. "Ah, 'l muratore a Pre ...Pre ...oddioddio ...a Pretola ...e ve ...ve ...venite speeeee-ssso ...oddioddio ...toqui?". Una sorta di rantolo precedette l'attesa conferma. "Siiiiiiù ...e vu' ...vu' ...venite anche vu?". "Sì ...sì ...sì ...anch'io ...anch'io ...anch'ioooooo!". Evidente in questo caso l'eccesso di carnalità a scapito della lirica. Ma, come scrisse Baudelaire, *Il lirismo del popolo sta proprio nel sesso.*

(continua)



Nel grande show room a 30 metri dall'uscita E45 di S. Maria degli Angeli, Gli Artisti della Festa, vi invitano a scoprire la nuova collezione

Magico Natale

In un ambiente ricco di ispirazioni e suggerimenti vi offriamo una vasta gamma di articoli per il natale: decorazioni, candele, alberi, luci da interno ed esterno, natività in tessuto, arredo tavola, fuochi d'artificio, e tante idee per fare della tua tavola di natale un giorno indimenticabile...

Vieni a ritirare da noi il coupon e potrai usufruire del **BUONO SCONTO DI € 20,00**

Promozione valida fino al 31.12.2013



Via Sandro Pertini - Santa Maria degli Angeli (PG)  
Tel. 075.8044386 - Fax 075.8049736  
www.artistidellafesta.it - info@artistidellafesta.it  
SEMPRE APERTO ANCHE LA DOMENICA





# Strenne natalizie con prodotti d'eccezione

## Antica Valle Franceseana

**Liquori classici, innovativi e di tendenza, distillati e liquori spray, accanto ad una vasta gamma di prodotti alimentari, tutti presentati in originali e raffinate confezioni. L'Antica Valle Franceseana offre da otto anni una ricca produzione, nel pieno rispetto delle tradizioni della propria terra. E propone raffinate strenne natalizie da scegliere su misura**

di SARA STANGONI

**L**e solleva quasi fossero gioielli preziosi, quelle bottiglie, le gira con cura fra le mani per farmi vedere i piccoli dettagli e la qualità delle confezioni. Giovanna Draoli, insieme al marito Adonello Giugliarelli e a Daniela Nardi, ha avviato otto anni fa questa giovane e dinamica attività nella zona industriale di Bastia Umbra, reduce da un'esperienza lavorativa in un'altra azienda impiegata nello stesso settore. Hanno proseguito da imprenditori in un mercato in cui credevano, puntando molto sull'aspetto artigianale. Ed oggi il loro laboratorio produce, con meticolosità e una dedizione quasi invidiabile, liquori e distillati a partire dal prodotto, per procedere con l'imbottigliamento fino alla confezione. Tutto rigorosamente a mano. E non mancano i prodotti tipici della gastronomia italiana.

**Quali liquori produce? –** Dai liquori

classici come amari, nocino, rosolio, limoncello, unitamente ad altri innovativi e di tendenza come il liquore alla liquirizia o quello con frutta e grappa, fino ai liquori e distillati spray, particolarmente apprezzati da una clientela giovane ed esigente.

**Liquori spray? –** Sono pregiati liquori e grappe che si possono spruzzare su dolci, macedonia, caffè, etc. Abbiamo, infine, le confezioni di liquore "baby", da souvenir o per un piccolo dono.

**Queste confezioni di grappe e distillati sono molto particolari –** Sono "Le Elegantissime". Oltre alla scatola pregiata, anche la bottiglia è in vetro soffiato con forme ricercate ed originali.

**Uno dei prodotti di punta in questo momento? –** "L'Amaro del Priore", un prezioso liquore risultato di un'antica ricetta a base di erbe aromatiche che ne fanno una delle eccellenze della tradizione italiana.

**Oltre ai liquori avete anche prodotti alimentari? –** Commercializziamo una vasta gamma di prodotti tipici di elevata qualità, come pasta, salse, spezie, condimenti, pregiati sali da cucina, infusi e prodotti natalizi, tutti presentati in originali e raffinate confezioni, rifinite a mano e curate in ogni dettaglio.

**Qual è il vostro mercato di riferimento? –** È composto principalmente da enoteche, negozi dolciari e alimentari, negozi turistici ed ora anche negozi nel duty free di alcuni aeroporti italiani. Curiamo il mercato italiano e una fetta di mercato straniero, in particolare sud America, Stati Uniti



Lo staff: Giovanna Draoli, Adonello Giugliarelli e Daniela Nardi

ed Europa. Qui il made in Italy è molto richiesto, anche se a frenare le vendite sono le difficoltà di esportazione per i dazi alti degli alcoolici.

**Partecipate a fiere di settore ed eventi? –** Sì, negli ultimi anni abbiamo investito anche in fiere nazionali di prodotti enogastronomici, come Vinitaly a Verona e Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione di Parma. Tra gli eventi sicuramente Eurochocolate a Perugia. Qui lo scorso ottobre abbiamo fatto degustare più di 7500 bicchierini del nostro liquore al cioccolato. Sono indubbiamente occasioni molto importanti di scambio e promozione. Al Vinitaly del 2011 abbiamo anche vinto il Premio Agrifood Club-Golosario per la categoria liquori con il nocino all'aceto balsamico, la novità che proponevamo quell'anno.

**Ci avviciniamo a Natale. Confezionate strenne natalizie? –** Possiamo venire da noi sia il privato che le aziende per i propri omaggi, acquistando direttamente in fabbrica. Per cui anche i prezzi sono decisamente convenienti, pur scegliendo prodotti unici e difficilmente rapportabili rispetto ai tradizionali punti vendita. Si viene qui da noi, si scelgono i prodotti, il

tipo di confezione e noi prepariamo tutto, a partire dai piccoli formati a quelli più elaborati. Spesso, invece che i soliti cesti, preferiamo proporre come contenitori le scatole, sia in cartone, oppure, per un regalo ancora più raffinato, in tes-



suto con chiusura a calamita. All'interno possiamo mettere quello che si vuole.

**Un esempio? –** Ti proporrei crema di liquore al cioccolato & mandorla, torrone ricoperto di cioccolato fondente, una scatola di Giandujotti, un barattolo di babà al rum e zucchero di canna monorigine.

Prima di partire, mi offrono un cioccolatino tartufo e un bacio di dama, per farmi ispirare nello scrivere. E, senza che ve lo dica, l'ispirazione è arrivata facilmente da sé. Strepitosi. Ora non mi resta che assaggiare la crema di liquore al cioccolato... Provare per credere.







## L'INFANZIA EROSA

In Italia emerge con chiarezza il modello familiare del figlio unico: un bambino che generalmente è la conseguenza di un preciso, intenzionale, atto di volontà. Paradossalmente però l'aver bambini desiderati non ci tiene al riparo dal registrare episodi di maltrattamento. Una realtà sicuramente complessa e difficile da rilevare ma che - in Italia - non dispone di un sistema informativo per la raccolta dati istituzionalizzato ed omogeneo e, di conseguenza, neppure di un adeguato sistema di monitoraggio. L'ultima indagine presentata a Roma presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a settembre, ci dice che nel nostro paese sono quasi 100mila i bambini vittime di maltrattamenti e abusi e più della metà sono femmine.\*

Questo non deve spingerci solamente ad avere dati esaurienti e precisi, che è fondamentale, ma deve spronarci ad attivare politiche di prevenzione adeguate. E' bene muoversi soprattutto a livello locale, dove probabilmente, osservare, arrivare al problema e monitorare è più semplice. Le amministrazioni locali (mi auguro che la nostra ne tenga conto) sanno che moltissimi bambini sono vittime di trascuratezza e che è necessario affrontare il problema con una serie di misure per contrastare questi fenomeni sempre più accresciuti per la congiuntura economica.

Forse, è ora di ripensare i servizi sociali, immaginandoli più smart e più diffusi ma in grado di attivare una rete di prevenzione e protezione. In grado di far sentire che ci siamo. Non possiamo rassegnarci ed accettare numeri così elevati, vogliamo che i bambini restino bambini e che siano gli adulti a promuovere e garantire - sempre - i loro diritti. Perché Le fiabe non dicono ai bambini che esistono i draghi: i bambini già sanno che esistono. Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti (G.K. Chesterton)

\*i dati sono relativi al dossier realizzato da CISMAI (Coordinamento Italiano Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia) e Terre des Hommes

# AD ASSISI ARTE, CULTURA E SPETTACOLO

## Il Piccolo Teatro degli Instabili presenta la stagione 2013-2014

di CRISTIANA COSTANTINI

**U**n gioiello risplende in via Metastasio. È un luogo dove l'arte della recitazione si fonde e si alterna con armoniche melodie, creando spettacoli unici e raffinatissimi che esaltano ancora di più la straordinaria bellezza della Città Sefarica. È il Piccolo Teatro degli Instabili diretto con coraggio e profonda passione dalla famiglia Angeletti. Vi mostriamo il programma della undicesima stagione teatrale, presentato da Corinna Lo Castro con gli allievi dei corsi di recitazione, in collaborazione con Andrea Cagliesi: **Giovedì 14 novembre** ore 21.30: serata d'apertura con il concerto "Lirico, Piano Solo" del poliedrico pianista Danilo Rea.

**5 dicembre:** Paolo Triestino, Nicola Pistoia ed Elisabetta De Vito presentano la commedia "Trote".

**9 gennaio:** "Jucature" inaugurerà il nuovo anno, con Enrico Ianniello, Renato Carpentieri, Tony Laudadio e Giovanni Ludeno.

**23 gennaio:** l'antico lirismo napoletano affascinerà con la sua musica e la sua poesia il pubblico con "Napoletana" di Enzo Avitabile.

**7 e 8 gennaio:** andrà in scena il primo spettacolo co-prodotto dal Piccolo Teatro degli Instabili e "L'albero Teatro Canzone": in prima assoluta sarà presentato "Mom's the word" con le attrici Carla Ferraro, Corinna Lo Castro, Valentina Martino Ghiglia e Silvia Siravo.

**26 febbraio:** Manuela Mandracchia e Christian Di Domenico interpreteranno "Midsummer".

**19 marzo:** serata del gran finale con Antonio Rezza e il suo "Pitecus".

Tra le tante novità di questo anno, il Piccolo Teatro degli Instabili prevede l'attivazione di un ulteriore corso di recitazione e sconti del 40% per gli under 30.

Fulvia e Carlo Angeletti hanno sottolineato: "è da sempre noto come il teatro offra importanti occasioni di relazio-

ne, incontro e soprattutto formazione. Viviamo in un mondo altamente tecnologizzato in ogni suo aspetto, tutto oggi è infinitamente riproducibile e perde la sua autenticità. Il teatro ripropone il fascino di questa autenticità perduta e l'essenzialità di quelle emozioni genuine che il pubblico percepisce con lo stretto legame che si concretizza con gli attori di questi spettacoli viventi". Gli antichi consideravano lo spettacolo teatrale come una lezione, estrapolavano da ogni scena degli insegnamen-



ti utili per affrontare la propria vita. Il teatro offre momenti di riflessione, conoscenza e di alta formazione che dovrebbero essere proposti a tutti, soprattutto ai più giovani.

## SU CON LA VITA! - Obbligazione Etica BCC di Spello e Bettona soc coop

**L**a BCC di Spello e Bettona da sempre si ispira ai principi della Mutualità, Cooperazione e Solidarietà ovvero della collaborazione tra più persone per il raggiungimento di un fine comune. Con l'iniziativa "Su con la Vita!" il fine comune è la raccolta di fondi per sostenere iniziative di grande valore sociale quali l'**AUCC Onlus** - Associazione Umbra per la Lotta contro il Cancro che dal 1985 si occupa nella nostra regione di sostenere la Ricerca Scientifica e le Famiglie delle persone colpite dalla malattia oncologica; l'**Associazione Arcobaleno Onlus** è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) per l'assistenza a soggetti diversamente abili e sostegno alle loro famiglie operante nel comprensorio di Spello.

La BCC di Spello e Bettona e di tutti i clienti che sottoscriveranno l'Obbligazione Etica devolverà alle due Onlus parte dell'importo raccolto, a cui si aggiungerà una percentuale del flusso cedolare netto percepito dai clienti. La Banca si impegna poi a "Raddoppiare la Solidarietà", versando alle Onlus un importo pari a quello raccolto presso la clientela.

I clienti saranno liberi di decidere a quale Onlus destinare la quota di loro pertinenza.

### Con l'Obbligazione Etica:

- si investono i propri risparmi in modo sicuro: le obbligazioni usufruiscono della Copertura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, ed offrono un rendimento certo;
- si contribuisce, senza un esborso diretto, ad iniziative socialmente utili;
- si gode di un beneficio fiscale grazie alla deducibilità dal reddito imponibile delle somme devolute alle Onlus

Le obbligazioni saranno in collocamento presso tutte le Filiali della BCC di Spello e Bettona dal 30 settembre al 30 dicembre 2013 ed offriranno una cedola annua fissa del 3% per la durata di 4 anni.

**SU CON LA VITA!**

BCC di Spello e Bettona  
sistema  
Associazione Umbra per la Lotta  
contro il Cancro Onlus  
Associazione Arcobaleno Onlus  
con l'emissione di

**OBBLIGAZIONE ETICA 3%**

www.bccspellobettona.it



**(ASSISI E BASTIA) POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT**  
**VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati**

**ACCADDEVA A OTTOBRE NEL 1993**

di FRANCO PROIETTI

**ASSISI**

• Nella ricorrenza di S. Francesco Patrono d'Italia è l'Umbria ad offrire l'olio per la lampada votiva sulla tomba del Santo. Il Governo è rappresentato dal Ministro dei Lavori Pubblici On. Francesco Merloni. La lampada votiva viene accesa dal Sindaco di Perugia Mario Valentini e dal sindaco di Terni Gianfranco Ciaurro.

• Si svolge la Prima Giornata Nazionale della Natura (organizzata dall'Associazione "Sorella Natura") alla quale partecipano duecento ragazzi delle Scuole Medie Inferiori di Perugia ed Assisi confrontandosi con il Ministro dell'Ambiente Valdo Spini ed il Presidente del Consorzio obbligatorio degli olii usati Pio Zunino Reggio.

• Il "Circolo Culturale Primo Maggio di Bastia Umbra e l'Associazione Italia - Cuba organizzano un incontro ad Assisi per ricordare la figura di Ernesto "Che" Guevara. Partecipano il giornalista Gianni Minà, la figlia del "Che" Alcida Guevara (pediatra a Cuba) e la storica Maria del Carmen Ariet. 26 anni prima, l'8 ottobre 1967, veniva ucciso in Bolivia il "guerrigliero heroico", il nemico principale della CIA.

• È un danese ventenne il "Samaritano" 1993. Si chiama Peter Houmoeller. Con il suo intervento ha salvato la vita a due persone che sarebbero morte carbonizzate all'interno della loro auto a causa di un incidente. Il trofeo è un'opera scolpita dall'artista Artemio Giovagnoni. Il premio è intitolato al peruginese Giancarlo Tofi, deceduto dopo essere stato investito da una macchina mentre stava prestando soccorso ad un automobilista vittima di un incidente.

• Giorni decisivi per la riduzione

del 40% sull'ICI per i proprietari degli immobili nelle frazioni di Assisi. Il gettito dell'ICI ha prodotto la somma di lire 7 miliardi e 800 milioni, dei quali 2 miliardi e 700 milioni sono andati nelle casse comunali e lire 5 miliardi e 100 milioni allo Stato.

• A seguito di un improvviso guasto dell'impianto frenante, un minibus del servizio di linea urbano di Assisi capoluogo al termine della discesa antistante lo stadio degli ulivi e la piscina comunale finiva contro una recinzione di una cabina del metanodotto. A bordo vi erano 15 persone. Di queste ben 10 sono state ricoverate presso l'Ospedale con fratture e ferite varie.

• Gli Studenti del Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale insieme ai colleghi dell'Istituto Professionale Alberghiero (circa settecento in tutto) disertano le lezioni e scendono in piazza per protestare contro la totale assenza di aree di sosta e di fermate libere in prossimità della scuola, chiedendo l'attuazione di una politica di riduzione dei prezzi di parcheggio presso il ParkSi recentemente realizzato in Piazza Matteotti.

• Una nuova gestione per i beni culturali di Assisi. La Rocca Maggiore, la Pinacoteca ed il Foro Romano saranno affidati non a semplici custodi, ma ad una Cooperativa composta da Operatori professionali quale la "Cooperativa Sistema Museo" che già gestisce le strutture museali dei Comuni di Orvieto, Perugia, Città di Castello e Montefalco. L'accordo avrà la durata di un anno e prevede l'apertura dei musei anche nelle ore serali.

• Giovanni Angeletti viene confermato nella carica di fiduciario della Sezione Umbra dell'Associazione Italiana Sommelier per il triennio 1993 - 1995.

**BASTIA**

• Si torna a parlare dell'area ex Mattatoio - Piazza del Mercato che dovrebbe trasformare i vecchi edifici in modernissime strutture. La vicenda di questa area, aperta da oltre dieci anni nell'ambito del piano di ristrutturazione, si era bloccata per il "no" opposto dalle Regione al Piano che l'Amministrazione Comunale aveva adottato e che prevedeva la costruzione di 54 mila metri cubi dei quali 33 mila commerciali e per servizi, 12 mila per un albergo e circa 8 mila residenziali con torri alte circa 30 mt (invece dei 19,5 metri quali limite imposto dal PRG).

• Si apre presso l'Umbria Fiere la prima rassegna in Umbria di moda e spettacolo: Moda & Modi. Tre giorni di spettacolo con una serie di sfilate (200 complessivamente), balletti spettacoli musicali e di sport (aerobica, step, body building) con ospiti di notevole prestigio quali Clarissa Burt, Michele Placido, Anna Falchi (madre finlandese e padre di Città di Castello), Enrico Ruggeri, Maria Laura Baccarini

• Con il Decreto "taglia classi" vengono cancellate nella Scuola Media di Bastia, due sezioni della prima classe (la E e la F). La preside prof.ssa Fiorella Delicati esprime attraverso una lettera inviata al Provveditore gli Studi di Perugia e al Ministero della Pubblica Istruzione, perplessità e vivissime preoccupazioni.

• Gli abitanti di Costano esprimono in una sottoscrizione la loro protesta per i continui guasti che si verificano nella linea elettrica. Anche durante il più fuggevole temporale estivo, l'intero paese rimane al buio per molte ore. A volte l'interruzione dell'erogazione di corrente elettrica può durare per una intera notte.

• Il depuratore dei liquami prodotti dagli allevamenti zootecnici della campagna di Costano viene chiuso su disposizione del Comandante dei Vigili Urbani. Il provvedimento con il quale sono stati apposti i sigilli all'impianto è scaturito da una relazione dei tecnici dell'ambiente dell'ULSS di Assisi che avevano rilevato l'inadeguatezza del digestore nel processo di depurazione dei reflui.

• Seicentotrentotto (dato Cevet) sono le imprese artigiane a Bastia Umbra, circa 2.000 in tutto il Comprensorio Valle Umbra Nord. Un grido di allarme per l'arresto del processo di crescita viene espresso da Francesco Lombardi della CNA Regionale poiché il meccanismo degli investimenti e delle prospettive si è improvvisamente bloccato e tenta a ripartire. Ne fanno fede i dati dei primi mesi del '93 con già 175.458 imprese artigiane che in Italia hanno chiuso i battenti e molte altre "salteranno" durante il prossimo autunno.

• L'Amministrazione Comunale di Bastia indice una seduta straordinaria ed aperta del Consiglio Comunale per la cerimonia di investitura del "Sindaco difensore dei Bambini." Il Sindaco si impegna a convocare una volta l'anno un Consiglio comunale aperto che, oltre a prevedere relazioni di maggioranza e minoranza, ascolti la voce delle famiglie e della scuola.

• Il Comune di Bastia stanziava circa trenta milioni di lire per lo studio del nuovo piano per il commercio (l'80% di questi sarà possibile recuperarli in base ad uno stanziamento regionale) e dopo una regolare gara ha assegnato l'appalto per l'elaborazione alla Cospet di Perugia. 378 sono gli esercizi commerciali, tra negozi, esercizi pubblici, alberghi ed attività ricettive esistenti a Bastia.

**I MANIFESTI DI Ottobre 1993**



**BOSCH Service** **Nuova Elettrodiesel**  
**AL SERVIZIO DI CHI GUIDA**  
 Bastia U. Via dell'Artigianato 13  
 Tel. 075 8001898  
 www.furewaelettrodiesel.it

**ferramenta**  
**l'Utensile**  
**TUTTO PER IL FAI DA TE**  
 ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA  
 CASSEFFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO  
 PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE  
 PERSONALIZZATI IN 24h  
**BASTIA UMBRA**  
 Via Sordani, 13 Tel. 075.8002140 - Via del Digi, 16 Tel. 075.8005104  
 www.ferramenta-utensile.com





Comune di

# Bastia

terrenostre | 26

numero 8 - NOVEMBRE 2013



## URBANISTICA E PROGRESSO - Il costo mensile dei consumi a poco più di 10 euro

# Eco Quartiere Insula a emissioni zero nell'area Franchi

Al via il futuro dell'area ex officine Franchi. Firmata la convenzione tra proprietà e Amministrazione Comunale, ora il piano può partire. Un convegno durante l'evento Klimahouse Umbria ha illustrato nel dettaglio costi e benefici del nuovo quartiere ecosostenibile

di SARA STANGONI

**U**n progetto iniziato otto anni fa, oggi assume la sua immagine definita. Si stima entro tre mesi l'apertura dell'atteso cantiere nell'area ex officine Franchi, dopo la firma della convenzione urbanistica siglata lo scorso 18 ottobre tra il Comune di Bastia Umbra e la società Central Park, proprietaria dell'area Franchi, atto dovuto per permettere l'inizio dei lavori. La firma è stata ufficializzata dall'assessore all'Urbanistica Francesco Fratellini durante il convegno, molto partecipato, tenuto dalla proprietà nell'ambito dell'evento Klimahouse Umbria per presentare il nuovo eco quartiere previsto nell'area.

L'atto è stato sottoscritto dal presidente della società Romano Peli e dall'architetto Francesca Lanzi del Comune di Bastia Umbra, alla presenza dell'assessore Fratellini, il geometra del Comune Lucio Vantaggi e il project manager Gianfranco Ortica. Il Sindaco Stefano Ansideri ha espresso piena soddisfazione a nome dell'Amministrazione: "Gradino dopo gradino abbiamo raggiunto un traguardo significativo per la città di Bastia Umbra, un percorso che si inserisce in una filosofia più generale dove il rispetto e l'attenzione per l'ambiente è stato messo al primo posto. Adesso è compito degli imprenditori portare avanti a giusto ritmo i lavori, a partire dalla realizzazione delle opere urbanistiche previste, primo fra tutti il sottopasso di via Firenze. La convenzione è un ulteriore elemento concreto con cui intendiamo rispondere agli scettici che hanno tentato fino all'ultimo di ostacolare questo progetto così importante per la città". Merito di questo traguardo va riconosciuto a chi otto anni fa ha individuato l'area, intuito le potenzialità ed investito sostanziosamente. Il nuovo quartiere si compone di 150 appartamenti a

prezzo massimo fissato dal Fondo nel quale partecipa Cassa Depositi e Prestiti. Questi appartamenti saranno una parte in affitto riscatto, una parte in affitto tradizionale a prezzi calmierati e un'altra parte in vendita convenzionata. A questi si aggiunge una palazzina con 20 appartamenti, su via Firenze, a vendita libera. Si darà vita ad un quartiere ad alta efficienza energetica che, unitamente al centro storico, parco, poste e stazione ferroviaria, andrà a realizzare la nuova centralità della città, con un edificio chiamato "Porta del Parco" verranno collocate attività commerciali, direzionali, botteghe e un supermercato di media dimensione. "Per gli spazi al piano terra - sottolinea il project manager Gianfranco Ortica - l'invito è rivolto anche alle associazioni locali, alle attività ed ai servizi sociali, perché l'obiettivo è creare un quartiere attivo a 360°. In questa fase abbiamo bisogno di opinioni e suggerimenti dalle stesse associazioni, per capire le loro esigenze di spazi per incontri ed attività. Anche i piani terra avranno gli stessi vantaggi economici degli appartamenti, perché trattati sempre con prezzi di affitto calmierato".

### ESEMPIO COSTI / BENEFICI stimati ECOQUARTIERE

Appartamento  
interno 8 piano 2°  
Dimensioni 65 mq calpestabili  
= 80 mq lordi

#### CONSUMI STANDARD

Riscaldamento  
1625 Kwh = 180 euro  
Acqua calda sanitaria  
585 Kwh = 65 euro  
Raffrescamento  
500 kWh = 120 euro  
**Totale costi**  
365 euro all'anno  
**Costo mensile**  
30,41 euro

#### CONSUMI CON FOTOVOLTAICO IN DOTAZIONE

Valore in euro di energia  
consumata + energia ceduta in  
un anno = 237 euro  
**Totale costi**  
127 euro all'anno  
**Costo mensile**  
\* 10,58 euro

\* I valori si riferiscono ad un corretto utilizzo delle apparecchiature in dotazione e ad un prezzo dell'energia elettrica in vigore







**MORENO TIBERI**  
Gallano Costruzioni SRL

*“L’impianto centralizzato oggi è diventato meno conveniente”*

“Nel progetto abbiamo curato molto l’involucro dell’edificio con soluzioni che vanno dal cappotto alla muratura a cassetta con faccia vista, eliminando completamente i punti termici. Per le facciate abbiamo utilizzato materiali dai colori pastello molto chiari al bianco, caratteristica che aumenta l’effetto albedo (la frazione di energia che si perde nello spazio per riflessione). Abbiamo studiato l’orientamento degli edifici, prevedendo sistemi frangisole e tetti verdi per migliorare il confort interno durante il periodo estivo. Tutti questi fattori permettono di eliminare la dispersione degli edifici e, quindi, di avere un basso consumo energetico. Poiché l’impianto centralizzato è diventato meno conveniente, proprio per i costi generali di mantenimento e di funzionamento, soprattutto quando un condominio non è a pieno regime, abbiamo studiato soluzioni più autonome, con una totale flessibilità nelle singole unità abitative nel riscaldamento e nel raffrescamento.



Ogni appartamento di questo quartiere avrà 1 Kw di fotovoltaico ad uso esclusivo, compresi gli spazi di servizio, direzionali e commerciali. Facciamo un’ipotesi concreta di spese: ipotizzando un appartamento al secondo piano di 80 mq lordi, la spesa in un anno, tra riscaldamento, raffrescamento ed acqua è quantificabile in 365 euro, ma se si utilizza 1 Kw di fotovoltaico autonomo in dotazione si ottiene un notevole risparmio. Il valore tra la parte consumata e la parte ceduta in rete è pari a 237 euro, che sottratta al valore complessivo di 365 euro ci restituisce 127 euro all’anno per tutte le spese (riscaldamento, affrescamento, acqua calda sanitaria), ossia poco più di 10 euro al mese. Ecco dimostrato che si tratta di un intervento veramente ecosostenibile e nel rispetto dell’ambiente, come si attiene ad un quartiere a zero emissioni”.

**GIANFRANCO ORTICA**  
Project Manager

*“Tutti i servizi saranno prossimi alle abitazioni: le poste, la stazione, la scuola, i negozi, la chiesa, il percorso verde”*

“Abbiamo raggiunto il punto di partenza. È un’area molto vasta, più di 20 ettari, nel cuore di Bastia Umbra, un luogo privilegiato dalla natura, che ha una sua storia importante fatta da un secolo di officine Franchi.



Racconta una storia di lavoro, di una famiglia e di tanti lavoratori, che hanno lasciato un valore economico e sociale. Già l’architetto Manuel Salgado, nel suo primo progetto, l’aveva definita la nuova centralità di Bastia. Questo progetto è stato il frutto di un piano di iniziativa mista pubblico e privato (PAIM), che ha attraversato perfino due amministrative diverse, ma entrambe hanno lavorato per ottenere questo risultato. Abbiamo dovuto fare un grande sforzo contro la crisi per arrivare a questo punto, la forza vincente è stato renderlo un progetto attuale, in linea con le sensibilità del risparmio energetico. Oggi il problema di un costruttore o un progettista non è quanti metri cubi edificare, ma in che modo.

Questo quartiere diventerà un luogo privilegiato della città, con piste ciclabili e pedonali protette, perché la viabilità e i parcheggi saranno posti ai margini. Tutti i servizi si troveranno in prossimità delle abitazioni: le poste, la stazione, la scuola, i negozi, la chiesa, il percorso verde. Il tutto si traduce in una grande qualità della vita e in maggiori economie domestiche”.

**VIRNA VENERUCCI**  
Architetto di Ecoazioni

*“Ogni trasformazione crea impatti, l’importante è gestirli”*

“Di questo progetto ho seguito la valutazione ambientale strategica (VAS).



Si tratta di conciliare lo sviluppo economico ed urbanistico delle città con quello della qualità di vita e di tutela ambientale. Tutte queste componenti devono essere in equilibrio tra loro. L’Umbria è una regione molto attenta alla sostenibilità e questo eco quartiere applica le norme dedicate, creando la socialità e i servizi. L’eco quartiere è un generatore di benessere, gli indicatori chiave sono: energia, acqua, aree verdi, struttura urbana, destinazioni d’uso, attrazioni territoriali. In questo eco quartiere è prevista anche una grande attenzione alla biodiversità lungo il fiume, con un parco fruibile da tutti i cittadini in un grande disegno del verde. Un bel polmone che permetterà anche tutta la gestione di CO2. Ogni trasformazione crea impatti, l’importante è gestirli da subito nel migliore dei modi”.

**CLAUDIO COSTANTINI**  
Consigliere Delegato Focus Gestioni SGR spa

*“C’è un’istruttoria severissima che approva i finanziamenti”*

“Nel centro Italia abbiamo selezionato solo due progetti, uno più piccolo nelle Mar-



che e questo di Bastia Umbra. C’è un’istruttoria severissima che approva i finanziamenti, l’investimento deve essere veramente valido e il Fondo vi partecipa con il 60% di capitale di rischio. Il resto sono investimenti privati (33%) e fondi bancari (7%) che scommettono su questa iniziativa. Il Fondo di investimenti per l’abitare sociale è a regime privatistico pari a 2 miliardi di euro, solo una parte è denaro pubblico con obbligo di remunerazione. Nasce proprio per costruire quartiere come questi ad alta qualità costruttiva. Non si tratta di case popolari, in realtà sono comunità all’interno di ambienti ecosostenibili, sia dal punto di vista economico che sociale, inteso come integrità”.





Comune di

# Bastia

terrenostre | 28

numero 8 - NOVEMBRE 2013

INTERVISTA AD ANTONIO BAGNETTI COORDINATORE DEL PDL A BASTIA UMBRA

## Bagnetti: "Ritornare a Forza Italia per iniziare un ciclo di riforme liberali e riconquistare Bastia"

di FRANCESCO BRUFANI

**C**osa ne pensi delle vicende giudiziarie di Silvio Berlusconi? - Vedo un accanimento che non ha eguali nella storia di tutti i Paesi democratici. E' in atto un tentativo di eliminarlo dalla vita politica che dura ormai da vent'anni, ma che non è mai riuscito attraverso il sistema democratico perché è sempre stato legittimato dal voto popolare. Ultimo fatto emblematico è la vicenda Cancellieri. La sua telefonata ai funzionari dell'amministrazione giudiziaria è esattamente uguale a quella fatta da Berlusconi ai funzionari della questura di Milano per il cosiddetto caso Ruby. Per la Cancellieri non vi è stata nessuna indagine della Magistratura, mentre Berlusconi è stato condannato a 7 anni.

**A proposito di Berlusconi cosa pensa del fatto che venga ricostituita Forza Italia?** - In Italia occorre un'iniezione di riforme liberali, c'è un popolo che ne ha bisogno. La nuova Forza Italia deve imporsi su que-

sto terreno. Il partito c'è. La classe dirigente pure. Per quello che leggo non è e non sarà soltanto una rivincita al logo che ebbe tanta fortuna nel lontano 1994; si tratterà di aprire le porte a gente giovane, capace, credibile, proveniente dalla società civile. Queste sembrano essere le intenzioni ufficiali di Silvio Berlusconi, che da giorni sta consultando i suoi fedelissimi come fece vent'anni fa.

**Non temi che il PDL possa subire degli allontanamenti?** - Mi auguro che non vi sia la tanto temuta scissione. Tutto ciò, però, non è scontato, oltre al braccio di ferro sulla legge di Stabilità, il vero spartiacque tra le due anime del partito rischia di essere il 27 novembre, quando il Senato dovrà votare la decadenza di Berlusconi da parlamentare. Mi rendo conto che poi diventa difficile trovare le ragioni per continuare a sostenere un governo che è fortemente impegnato nella decadenza del leader del suo principale alleato".

**Parliamo di Bastia. Dopo di**

**te, l'attuale governo, ma anche il tuo partito hanno visto nascere diverse fibrillazioni con l'uscita dall'esecutivo anche degli assessori Fabrizio Masci, Rosella Aristei e Luca Livieri, culminate con quella di Marco Caccinelli dall'attuale maggioranza. Che cosa è successo?** - Che giudizio dai all'attuale amministrazione? - Direi molto buono tenuto conto della profonda crisi economica in atto, dei vincoli finanziari imposti da questo scellerato patto di stabilità e dalle sempre minori risorse erogate dal Governo centrale. Nonostante tutto questo è riuscita a tenere i conti in ordine senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini e senza diminuire il livello dei servizi offerti. Un risultato non di poco conto.

**In vista delle prossime elezioni del 2014 tra i tuoi compiti rientra anche quello di elaborare strategie e accordi con le varie forze politiche locali. Le liste civiche di Rosella Aristei hanno fatto sapere che non appoggeranno un Ansideri bis mentre nel panorama locale si sono affacciate nuove forze quali i Fratelli d'Italia ed il M5S. Come vedi questa situazione?** - La lista "Giovani Bastioli" e "Cambiamo Bastia" sostengono da sempre la maggioranza sulla base delle scelte programmatiche fatte nel 2009 ed hanno confermato il loro appoggio alla ricandidatura di Stefano Ansideri insieme a PdL, UDC e Scelta Civica. Le

liste civiche di Rosella Aristei, rappresentate in C.C. dall'Arch. Brozzetti, sostengono tutt'ora l'amministrazione sulle scelte condivise nel 2009; per il futuro non hanno ancora deciso se candidarsi autonomamente oppure condividere già al primo turno una candidatura a sindaco. Mi auguro ci siano tutti presupposti per continuare una proficua collaborazione amministrativa così come è stata in questi anni. Fratelli d'Italia nascono da una costola del PdL, auspicio di tutto cuore un loro coinvolgimento con la nostra coalizione visto che il consigliere Santoni è componente di maggioranza a tutti gli effetti.

**Che cosa temi dall'opposizione?** - Non posso prevedere cosa succederà dopo il congresso del PD. L'impressione è che in questa legislatura i partiti di centrosinistra non hanno mai avuto il polso della città: non si capisce quali siano le loro proposte, la loro opposizione è stata evanescente. Nel corso dell'ultima tornata elettorale alcuni partiti sono scomparsi, salvo fare qualche fievole riapparizione in vista delle prossime elezioni amministrative.

**Stefano Ansideri ha presentato la sua candidatura a Sindaco richiesta a gran voce**



**anche dal tuo partito. Perché i cittadini di Bastia dovrebbero rivoltarlo?** - Per la dedizione largita, per il grande impegno profuso, ma soprattutto per risultati ottenuti nonostante i tempi difficili.

**Antonio Bagnetti si candiderà alle prossime elezioni comunali?** - Non lo so ancora, devo prima capire come si evolveranno alcune situazioni strettamente personali. In questo momento il mio impegno è rivolto alla riorganizzazione del partito in vista delle elezioni amministrative del 2014. Un partito che sia in grado di dare risposte credibili alla nostra gente che ha perso la fiducia nella politica e, non riconoscendosi più in un parlamento di "nominati", sfoga la propria rabbia non andando a votare o con un voto di protesta.





## È UFFICIALE: STEFANO ANSIDERI SI RICANDIDA A SINDACO

Il Sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri ha ufficializzato la sua candidatura per le prossime amministrative comunali che si svolgeranno nel 2014.

Noi di Terrenostre, presenti alla conferenza stampa, abbiamo intervistato Ansideri al termine dell'incontro. Invitiamo pertanto tutti i nostri lettori a collegarsi al nostro portale:

[www.terrenostre.info](http://www.terrenostre.info)  
per vedere l'intervista.



## ESITI CONGRESSI CIRCOLI PD

### Walter Visciola, Francesco Spirito e Stefano Fanini eletti nuovi segretari di circolo

**N**ei giorni scorsi si sono svolti i Congressi dei circoli territoriali del Partito Democratico per l'elezione dei segretari di circolo e dei relativi direttivi nonché dei delegati delle assemblee comunali e provinciali.



Nel circolo di Bastia Centro è stato eletto **Walter Visciola**, 25 anni, vive a Bastia Umbra. Diplomato all'istituto tecnico per geometri di Assisi nel 2007 si dedica subito all'attività lavorativa come tirocinante presso uno studio tecnico della zona. Iscritto alla Facoltà di Ingegneria civile che tutt'ora frequenta. Nel PD dal 2011.



Nel circolo di San Lorenzo-Costano è stato eletto **Francesco Spirito**, 41 anni, impiegato amministrativo presso un'azienda mangimistica locale. Volontario della Croce Bianca di Bastia Umbra e membro del direttivo di un'associazione di caccia e pesca. Ha partecipato dal primo momento alla fase costituente del Partito Democratico e oggi è membro dell'unione comunale di Bastia.



Nel circolo di Cipresso-Ospedalichio è stato riconfermato **Stefano Fanini**, 38 anni, svolge attività di ricerca su temi economico sociali (formazione, lavoro, reti di imprese) presso l'Agenzia Umbria Ricerche e collabora con diverse società italiane di ricerca e consulenza nell'ambito di progetti europei. Musicista e musicofilo si è esibito in passato nell'ambito di importanti eventi e manifestazioni in Italia e all'estero. Volontario AVIS.

#### I membri del Direttivo Unione Comunale PD di Bastia

Walter Visciola, Rosita Maggesi, Francesco Balducci, Sara Zakipour, Giacomo Giuliotti, Elisa Contini, Fabio Morini, Elisabetta Mancini, Elisa Zocchetti, Erigo Pecci, Anna Maria Veronesi, Sara Alunno, Mirko Casagrande Moretti, Nadia Settequattrini, Claudio Brunetti, Elena Castellani, Giancarlo Lunghi, Francesco Lombardi, Gabriella Stangoni, Giorgio Antonini, Lamberto Rossi, Gino Errico, Antonio Criscuolo, Stefano Fanini, Gabriella Bonciarelli, Vannio Brozzi, Maria Rita Forti, Giancarlo Pettrossi, Renzo Brunori, Pasquale Borgarelli, Sara Borgarelli, Antonello Caleri, Luisa Fatigoni, Giulia Pettrossi, Francesco Spirito, Ramona Furiani, Massimo Calzetti, Roberta Bistocchi, Alessandro Pagliarini, Giuseppe De Tomaso

## Vannio Brozzi confermato Segretario alla guida del Partito Democratico

**S**i chiude con la riconferma a Segretario di Vannio Brozzi alla guida del PD locale la partita dei Congressi di Bastia. Tra i motivi della ricandidatura: dare continuità,



fino alle prossime elezioni amministrative, al percorso già avviato con i Congressi del 2009 e quindi alla gestione dell'imminente impegno elettorale; consentire e completare il rinnovamento avviato nella classe dirigente; rafforzare la completa evoluzione del Partito.

Il rinnovamento attuato si evince in maniera chiara ed inequivocabile anche dalle rappresentanze elette nell'Assemblea provinciale in cui sono stati eletti come delegati: Maggesi Rosita, Bonciarelli Gabriella, Brunetti Claudio, Sara Zakipour, Francesco Balducci, Ilaria Errico.

Nel corso del dibattito che ha seguito la presentazione della candidatura, si è fissato come termine quello dell'8 dicembre per la presentazione del candidato Sindaco: in un'ottica di profonda condivisione e convergenza con le forze della sinistra e del centro.

Sono emerse le principali tematiche su cui concentrare la futura azione di governo: lavoro, economia, pari opportunità, questioni urbanistiche anche a partire dalle macroscopiche inefficienze dell'attuale Amministrazione.

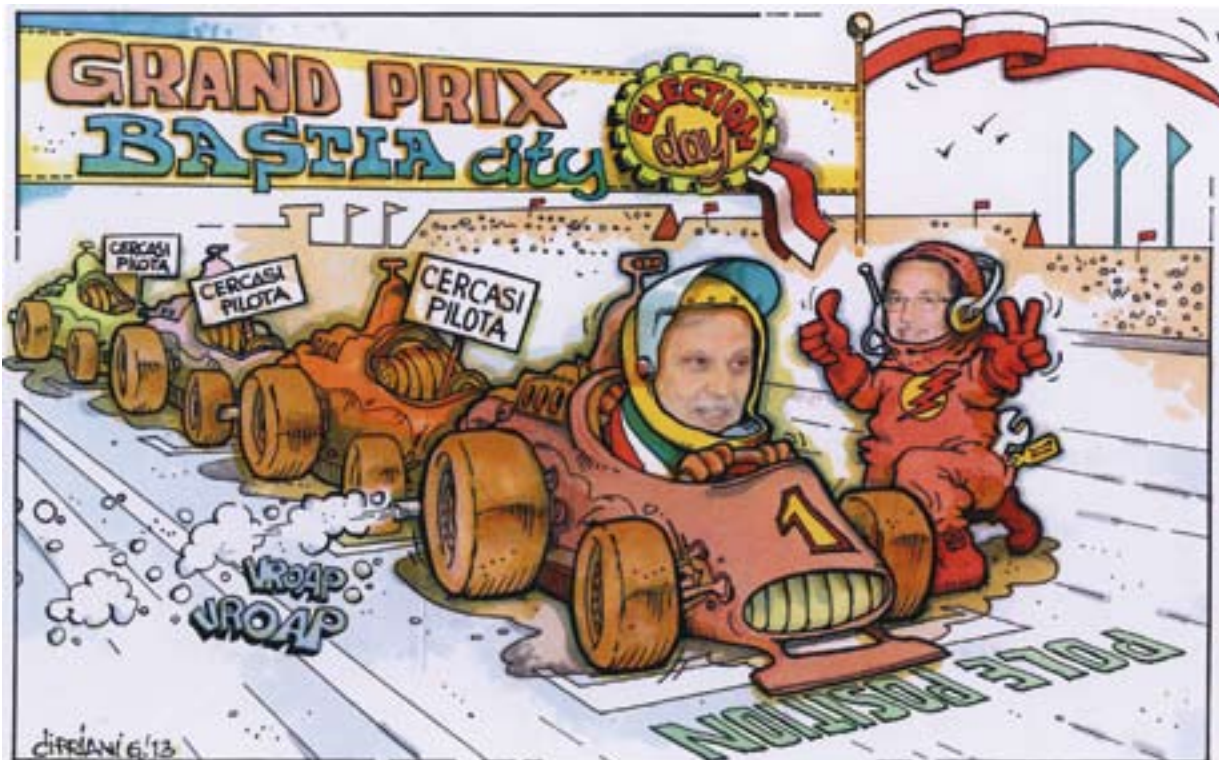
Numerosi gli interventi che hanno apprezzato e condiviso l'operato sinora svolto da Vannio Brozzi nonché l'impegno rinnovato, nell'ottica del profondo rinnovamento di idee e persone, a continuare nella guida del partito fino alle prossime elezioni amministrative.

Si conclude con quest'appuntamento una fase lunga e impegnativa marcata da varie incomprensioni: ora il Partito Democratico locale, ben strutturato e riorganizzato al suo interno, con il profondo rinnovamento del gruppo dirigente locale si appresta con spirito di servizio al lavoro impegnativo sul piano locale, regionale e nazionale.

I prossimi appuntamenti saranno l'allestimento dei seggi per le primarie per l'elezione del candidato nazionale prevista per l'8 dicembre e subito dopo quello dell'individuazione del candidato sindaco per Bastia.

Di seguito gli esiti del congresso per l'elezione del Segretario dell'Unione PD.

Aventi diritto: 40; Partecipanti: 33; voti favorevoli: 32.





## CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

### CASA EFFICIENTE

#### RIMETTI LA CASA AL CENTRO DEL TUO MONDO

“La casa, il tuo mondo. È dove sei cresciuto. Dove sei diventato indipendente. E' dove hai messo tutto te stesso. Per questo, se devi fare dei lavori, non rimandare. Approfitta delle agevolazioni consentite dal Governo”. Con questo spot, il Governo lancia una nuova campagna mediatica per promuovere la conoscenza presso i cittadini delle detrazioni fiscali del 65% e del 50%, in scadenza il 31/12/2013. In realtà è attualmente, all'esame del Senato il disegno di legge di Stabilità approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre scorso. Di fatto, se passeranno le indicazioni inserite nel pacchetto, le agevolazioni fiscali in vigore nel secondo semestre del 2013 saranno confermate per il 2014 e rimodulate per il 2015. Vediamo in dettaglio:

#### Efficienza energetica – Ecobonus

La detrazione del 65% per il risparmio energetico relativa alle opere realizzate nelle abitazioni sarà prorogata sino al 31 dicembre 2014, mentre passerà al 50% per le spese sostenute dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015. Per quanto concerne le opere realizzate nelle parti comuni degli edifici condominiali, la detrazione del 65% si prolunga alle spese sostenute sino al 30 giugno 2015 mentre per le spese sostenute dal 1 luglio 2015 al 30 giugno 2016 passerà al 50%. Ricordo che i principali tipi di interventi di efficienza energetica agevolabili, ai fini della detrazione si riferiscono a interventi riguardanti strutture opache, finestre comprensive di infissi; riqualificazione energetica “globale”; installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

#### Ristrutturazione edilizia

La detrazione del 50% per ristrutturazioni edilizie sarà confermata sino al 31 dicembre 2014 per passare dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 al 40% e sempre fino ad un ammontare complessivo non superiore a 96.000 euro per unità immobiliare. A coloro che fruirono della detrazione per ristrutturazioni edilizie sarà riconosciuta, anche, una detrazione dall'imposta lorda per le ulteriori spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+ e classe A per i forni.

Grazie alla presenza delle detrazioni fiscali con aliquote così elevate i tempi di rientro dell'investimento saranno più rapidi, quindi è il momento di approfittarne.

## LEGGERE - LIBRI

Libri disponibili presso la libreria Musica e Libri di Bastia U.

### Incontri con l'autore

#### TRENTAMILA GIORNI ... e una valigia

di DOMENICO GIOMBINI

Domenico Giombini con il nuovo racconto “Trentamila giorni e una valigia” (Eranuova Edizioni) a differenza della prima opera, dove le descrizioni erano più personali, mette in risalto non più la sua persona ma l'evento. I luoghi non cambiano, perché questa è stata la sua vita, perché l'ispirazione parte da qui, perché le sofferenze e i riscatti hanno per cornice le pianure verdeggianti e le rigogliose colline assisane, impegnate di vissuto e di santità. La storia si può raccontare, descrivere, tramandare in diversi modi, ma quando è stata vissuta in prima persona, i ricordi diventano carichi di emozioni e scritti con il cuore. E' un libro da lasciare in eredità, per riproporre, ciò che è stato, per far conoscere e tramandare le nostre origini. **Mimmo Giombini** è nato ad Assisi nel 1932. Autodidatta, è divenuto oggi uno dei più attenti e puntuali testimoni della vita contadina nelle colline dell'assisano. Il timore che i valori, le esperienze e le storie di generazioni di contadini possano andare perse, lo impegna in una instancabile attività di ricerca, testimonianza e racconto.

Presentazione del 23 novembre 2013 ore 16:30

presso la Libreria Musica e libri Via San Costanzo 16 Bastia Umbra (PG).

Relatori Francesca Tuscano e Mario Ascani.



#### LA VECCHIA SULL'ALBERO E ALTRI RACCONTI

di ADRIANO SERAFINI

“La vecchia sull'albero e altri racconti” edito dal Formichiere è un libro di storie autobiografiche di Adriano Serafini. Ventiquattro racconti, che narrano attraverso gli occhi di un bambino con uno stile ironico e disincantato, la vita che animava Sant'Eraclio e Spoleto nel secondo dopoguerra.

**Adriano Serafini** vive a Foligno, dove è nato nel 1946. Insegnante di lettere in pensione, cultore di storia locale, con questi racconti è al suo debutto letterario.

Presentazione del 30 novembre 2013 ore 17:00

presso la Libreria Musica e libri Via San Costanzo 16 Bastia Umbra (PG).

Relatrice Mariateresa Pietrobono, letture a cura di Gianfranco Bogliari



#### MENOPAUSA BLUES

di SILVANA SONNO

Un altro importante incontro si terrà in libreria il 7 dicembre. “Menopausa blues” è il titolo dell'ultimo lavoro di Silvana Sonno (Eranuova Edizioni). La protagonista di questo racconto è una donna come tante che si trova ad attraversare una fase significativa della sua esistenza: la scomparsa del mestruo e la fine della sua vita riproduttiva. In una parola: la menopausa. Tra aneddoti personali, riflessioni e ricordi, ci conduce a percorrere insieme a lei le tappe, a volte buffe e a volte tristi, che l'aiuteranno a trovare un senso e una direzione per la sua “nuova” vita e, in ultimo, ciò che saprà riconoscere come dono prezioso dell'età che avanza: un'acuta consapevolezza. **Silvana Sonno** vive a Perugia, dove ha insegnato per molti anni nella scuola superiore. È gestalt counsellor e si occupa di formazione per conto dell'associazione onlus “Rete delle donne AntiViolenza”, nata per prevenire e contrastare la violenza di genere, di cui è socia fondatrice. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo “F come felicità”, e “N come nostalgia”, all'interno della collana “Alfabeti per le emozioni” (Cittadella Editrice - Assisi). Nel 2012, per «Edizioni Era Nuova» di Perugia ha pubblicato “Le madri della patria. Donne e Risorgimento” e, nel 2013, “Le parole per darsi”.

Presentazione del 7 dicembre 2013 ore 17:00

presso la Libreria Musica e libri Via San Costanzo 16 Bastia Umbra (PG).

Letture a cura di Silvana Lavelli e Sara Cecere



PER LE SCUOLE DI BASTIA

## Grande Concorso

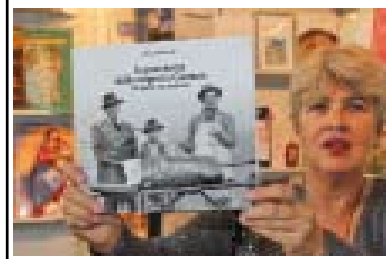
La Confraternita della Buona Morte, Terrenostre, la Parrocchia di S. Michele Arcangelo con il patrocinio del Comune di Bastia, organizzano la 2° edizione di:

“LETTERINA A GESÙ BAMBINO; DISEGNA IL NATALE A FUMETTI; COSTRUISCI MODELLA, COLORA IL NATALE”

Il Montepremi è di 900 euro. Termine consegna opere entro il 20 dicembre. La premiazione dei vincitori avverrà il 18 gennaio 2014, presso il prefabbricato parrocchiale di via San Rocco.

Alla fiera del libro di Francoforte spopola tra gli scaffali il recente libro di Antonio Mencarelli sulla Porchetta di Costano

Alla fiera del libro di Francoforte, tenutasi lo scorso mese di ottobre, ha fatto la comparsa, tra gli scaffali dello stand riservato alla Regione Umbria, il recentissimo libro sulla storia della porchetta di Costano, scritto da Antonio Mencarelli per le edizioni “Il Formichiere” di Foligno. Il testo, corredato da molte fotografie, è stato sfogliato dai visitatori appassionati di gastronomia. Un fotografo professionista ha ripreso con uno scatto la copertina del libro. Si tratta di una bella immagine d'epoca dei vecchi porchettai di Costano, mostrata simpaticamente da Marlise, una signora tedesca, da tempo residente in Italia dove lavora nell'ambiente dell'editoria. (Red.)



STUDIO TECNICO  
**Antonio Del Moro**  
PERITI INDUSTRIALI

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
FISICA DELL'INVOLUCRO  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586  
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG  
Via degli Ippocastani, 1  
Tel / Fax 075 80 10 743

**musica & libri**  
libri - cd - dvd

Sala per incontri culturali  
presentazioni e laboratori

Via San Costanzo, 16 - 06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075 8010022 musicaelibri@tiscali.it

**DECOKLIMA**

I principali vantaggi:

- Risparmio energetico
- Eliminazione punti termici
- Eliminazione condense e muffe
- Miglior comfort ambientale estivo ed invernale
- Qualità inerzia della struttura esterna
- Massima tenuta termica delle pareti esterne
- Eliminazione delle fessure

www.celeridecora.it  
BASTIA UMBRA / PG  
Via degli Olmi, 10  
Tel. 075 8001088



terrenostre

LA CONFRATERNITA DELLA BUONA MORTE CRISTO REDENTORE - TERRENOSTRE  
LA PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI BASTIA  
ORGANIZZANO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA

**2° Concorso del Natale**

PRIMARIA CLASSI IV-V

LETTERINA A GESU BAMBINO | DISEGNA IL NATALE A FUMETTI

COSTRUISCI, MODELLA, COLORA IL NATALE } SCUOLA MATERNA

MONTEPREMI **900 €:**

SEZIONE "LETTERINA A GESU BAMBINO" 3 PREMI DA 150€  
SEZIONE "DISEGNA IL NATALE A FUMETTI" 1 PREMIO DA 150€  
SEZIONE "COSTRUISCI, MODELLA, COLORA IL NATALE" 1 PREMIO CIASCUNO DA 150€ ALLE PRIME 2 CLASSI



## AMMINISTRATORE La riforma chiede professionalità!

Cari lettori del mio spazio sul quotidiano terrenostre, vi ringrazio per avermi contattato e permesso di condividere con voi le problematiche condominiali. L'argomento che andrò a trattare è di fondamentale importanza e vi può aiutare per indirizzarvi ad una convivenza condominiale senza problemi. Fino al **18 giugno 2013** non erano previsti specifici requisiti per diventare amministratori condominiali. L'Amministratore di Condominio che svolge l'attività come professione, deve possedere la formazione iniziale e periodica, l'assenza di condanne, di assegni protestati e godere dei diritti civili. La **legge 220/2012** ha orientato la figura dell'amministratore di condominio da semplice gestore della cosa comune, come poteva esserlo anche un condomino che si improvvisava amministratore, a vero e proprio professionista, capace di orientarsi nel campo legale quanto quello tributario, contabile e comunicativo. Questa volontà legislativa di prediligere quale figura professionale condominiale un professionista competente è riscontrabile nell'**art. 71-bis disp. att. c.c.** Pertanto se da una parte, con il conseguimento di un diploma, si vuole garantire un buon livello culturale, dall'altra, si vuole garantire una preparazione normativa specifica inerente la materia condominiale. La legge ha previsto dei veri e propri requisiti di ammissione solo per i nuovi amministratori professionisti. Invece per la vecchia figura dell'amministratore-condomino (capo condomino), o meglio il gestore del condominio scelto tra i proprietari dell'immobile e anche chi si è improvvisato amministratore poco è cambiato. In pratica, la legge non ha previsto alcun obbligo di verifica sulle effettive competenze del condomino e dell'improvvisato amministratore che si candida ad amministrare lo stabile. L'improvvisato amministratore che fa ben altro nella vita, ha solo l'obbligo di formazione periodica. Non esiste l'ordine professionale degli amministratori di immobili e nemmeno un elenco generale ma ogni Associazione possiede un elenco dei propri iscritti. L'unica certezza è che solo l'Amministratore di Condominio Professionista ha conseguito il corso di formazione iniziale e frequenta i corsi di formazione periodica, predisposti dalle associazioni iscritte nell'apposito **Elenco del ministero della Giustizia**. Può fregiarsi del titolo solo chi è iscritto all'**Albo Associativo Nazionale**. Alcune associazioni da sempre garantiscono il possesso dei requisiti del proprio associato con aggiornamenti professionali e li certificano di anno in anno con il sistema qualità certificato in conformità alla normativa UNI EN ISO 9001.2000. Chi tutelerà i condomini dai risarcimenti per gli errori commessi dall'improvvisato amministratore? Sarà sufficiente una polizza con una specifica copertura assicurativa? Di certo non metterà al riparo i condomini dalle conseguenze negative che scaturiranno da una cattiva amministrazione della cosa comune. Non sarà sufficiente ad evitare le conseguenze di errori e dimenticanze dell'amministratore che comunque si verificheranno a causa della sua inadeguata formazione in campo condominiale.



**STEFANO COPPETTA**  
Amministratore di Condominio Professionista  
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale  
A.N.A.M.I. n° L181  
BASTIA UMBRA - Tel. 335.1436102  
stefanocoppetta@gmail.com

**Centro Massofisioterapico di Fabrizio Raspa**

Via Roma, 71 - Bastia Umbra  
cel. 339.7838847

TECAR TERAPIA



*Prenditi cura del tuo corpo*



# BASTIA, PIÙ SANTI CHE FANTI

## Intervista a Sua Eccellenza Mons. Marcello Bartolucci segretario della Congregazione delle Cause dei Santi

di GIUSEPPINA FIORUCCI

**A** vederlo così semplice e accogliente nella sacrestia della parrocchia, mentre circondato da zelanti e premurosi confratelli si prepara a celebrare le Cresime, non lo immagineresti provenire dalle sacre stanze vaticane, quanto da Valfabbrica o Santa Maria di Lignano dove, fino al 1977, ha svolto la funzione di parroco. Ci incontriamo così, senza fronzoli, come vecchi colleghi (abbiamo lavorato insieme nella scuola media di Valfabbrica dove Mons. Bartolucci insegnava religione n.d.r.) e senza orpelli, francescanamente, dialoghiamo per realizzare a più riprese questa intervista.

**Monsignore, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, proclamati beati rispettivamente nel 2000 e nel 2011, verranno presto canonizzati, la fabbrica dei santi ha lavorato a pieno regime!** - Le Cause dei Santi in movimento sono diverse migliaia; il lavoro del Dicastero è senza sosta, anche perché il personale di ruolo non supera una trentina di unità. In compenso abbiamo molti collaboratori esterni all'ufficio. Le Cause di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II sono tra le più note, ma sono solo due perle in un grande forziere.

**La richiesta di santo subito levatasi da piazza S. Pietro all'indomani della morte di Giovanni Paolo II ha velocizzato i tempi della sua canoniz-**

**zazione?** - Certamente sì. Le Cause dei Santi partono sempre dal basso. La sensibilità e i convincimenti del popolo di Dio sono un elemento essenziale. La Causa di Giovanni Paolo II è stata velocizzata, ma non semplificata. Ha dovuto affrontare e superare tutti gli esami richiesti, che non sono pochi né facili.

**Non avrei mai pensato che i processi nascessero in modo così democratico!**

- È proprio così. In questo campo Dio stesso suggerisce al popolo chi sono i santi che vuole onorati e ufficialmente riconosciuti dalla Chiesa, ma l'ultima parola non è del popolo. I pastori, ossia i vescovi e il Papa hanno il compito di verificare se le convinzioni della base sono un fenomeno che viene dall'alto oppure dal basso, per esempio da una insistente propaganda mediatica. Superata questa fase, cominciano i processi e i diversi esami fino alla beatificazione, che può essere decisa solo dal Papa, sulla base delle testimonianze di chi ha conosciuto da vicino il servo di Dio.

**Lei, comunque, avrà di sicuro trasferito nelle sacre stanze qualche tratto della efficienza bastiola!** - Mi è sempre piaciuto lavorare e raggiungere gli obiettivi senza inutili lungaggini e complicazioni. Noi Umbri siamo naturalmente semplici. Nel mio lavoro quotidiano ho cercato sempre la semplicità e la serietà, secondo il migliore stile francescano, uno stile favorito soprattutto dagli ultimi papi che hanno snellito le procedure delle nostre cause, un tempo alquanto macchinose.

**Mi spieghi, Monsignore, che senso ha parlare di santi, oggi come oggi, nella nostra realtà dominata da tutto questo relativismo etico?** - È necessario premettere che, secondo il pensiero cristiano, solo il Santo realizza compiutamente il progetto originario di Dio sull'uomo. Dalla Bibbia deduciamo che l'uomo è

pienamente uomo se è santo, ossia se ha un rapporto di "filialità" con Dio, di "fraternità" con il prossimo, di "armonia" con se stesso e con il creato. Chi incarna queste quattro dimensioni è una persona realizzata e fondamentalmente felice. In una cultura dai contenuti poveri e dai percorsi esistenziali incerti, ha senso non solo parlare di Santi, ma proporli come portatori di un vero umanesimo. Il relativismo, negando l'Assoluto, impoverisce tutto ciò che tocca e lo imprigiona nel soggettivismo; indica mille strade, ma non è in grado di dire quale sia quella giusta.

**L'Umbria è la regione dove si divorzia di più, si abortisce di più, è in cima alla classifica dei morti per overdose e per infortuni sul lavoro. I battezzati sono il 98%, i cattolici praticanti non arrivano al 7%, ma è anche la terra di San Benedetto, San Francesco, Santa Chiara, Santa Rita, la Beata Angela da Foligno e il numero dei monasteri, abbazie, conventi e santuari è unico su tutto il pianeta, per cui mi chiedo: la presenza di queste grandi figure quanto ha inciso o incide sull'uomo di oggi?** - La fede attraversa momenti difficili, specialmente in Europa. L'Umbria probabilmente non fa eccezione. Credo, però, che senza i Santi (viventi e defunti) la situazione sarebbe peggiore. I Santi migliorano il tessuto sociale, sono veri benefattori dell'umanità, donano speranza e consolazione, spronano all'impegno, alla solidarietà, al bene. Senza di loro ci sarebbe molto più buio. Anche i santuari svolgono una missione socialmente e spiritualmente positiva. Quando vado nelle chiese, resto impressionato dai giovani che pregano. Forse sono i santi di una nuova umanità che trae ispi-



Mons. Marcello Bartolucci con Papa Francesco

**Mons. Bartolucci:**  
*"... la santità può essere vera e benefica anche se non finisce sul calendario. In fatto di santità Bastia ha ancora molto da esprimere..."*

razione ed energia dalle "urne dei forti".

**Il cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle cause dei santi, ha detto che nei libri di storia la presenza dei santi è quasi nulla e**



Mons. Marcello Bartolucci con Papa Benedetto XVI

È il nuovo ed esclusivo servizio di FAPFOTO che consente a tutti di fare libri con le vostre foto dal tuo smartphone o tramite il nostro sito [www.fapfoto.riborda.it](http://www.fapfoto.riborda.it)

PIAZZA MAZZINIS 3/5/34  
 BASTIA UMBRA  
 PIAZZA S.PIETRO 11/12  
 PETRIGNANO DI ASSISI

€ 16,90

FAP FOTOC

LEGATORIA UMBRA

- Rilegatura volumi
- Rilegatura libri cartonati
- Punti metallici per riviste
- Tutto per depliant
- Cartotecnica
- Cellofanatura
- Lavorazioni in pelle
- Spirali per calendari
- Cartelle con anelli
- Plastificazione

BASTIA UMBRA - Via delle Magnolie, 7/9  
 Tel. 075 / 8010095 - Fax 075 / 8004883  
[www.legatoriaumbra.com](http://www.legatoriaumbra.com)

TUA ASSICURAZIONI

Agenzia Assisi/Bastia di LUCA CERBINI  
 Via. S. Costanzo, 20 - Bastia U.  
 Tel. 075/8005274 Fax 075/8012995  
[pg.assisi@tuaassicurazioni.it](mailto:pg.assisi@tuaassicurazioni.it)



**ROMA**  
**Don Francesco Fongo**  
**e Don Francesco**  
**Santini**  
**insieme a**  
**Mons. Marcello**  
**Bartolucci nel giorno**  
**della sua nomina**  
**ad Arcivescovo**



di Gianfranco  
 Burchielli

## La Degenerazione Maculare Senile

**L** soggetti colpiti da tale patologia mantengono una visione che consente una sufficiente autonomia di movimento, ma hanno problemi nel leggere, scrivere, guidare, riconoscere persone, muoversi al buio e alla luce solare che provoca l'effetto abbagliante. La Degenerazione Maculare Senile si distingue in "secca", responsabile del 90% dei casi e "umida" del 10%. La prima non causa una perdita completa della vista, ma può a sua volta evolvere verso quella più grave e cioè umida che può determinare una riduzione visiva notevole.

I fattori di rischio sono: Età, Dieta alimentare, Luce solare, Fumo, Ereditarietà, Sesso e razza, Malattie cardiache. - L'Età rappresenta il fattore di rischio principale. Si calcola che in Italia i soggetti colpiti da tale patologia sono: tra i 50 e i 60 anni lo 0,5%, tra i 60 e 70 anni l'1,5%, raddoppiano tra i 70 e 75 anni con il 3% e si arriva fino al 30% tra le persone oltre gli 80 anni. - Dieta e alimentazione: grassi e colesterolo producono radicali liberi oltre a danneggiare i vasi sanguigni e la stessa macula; ricerche scientifiche mostrano che gli alimenti che contengono gli antiossidanti riducono molto gli effetti negativi dei radicali liberi, mentre l'alcool riduce gli effetti benefici degli antiossidanti alimentari. - Luce solare è fonte di vita, ma le cellule della retina e soprattutto della macula sono molto sensibili. È doveroso dosare l'esposizione al sole ai bambini in età scolare, come pure alle persone con gli occhi di colore chiaro o agli operati di cataratta e a coloro che sono esposti per molto tempo al sole. Chi svolge attività in locali poco illuminati con luce artificiale deve proteggersi prima di esporsi al sole. - Fumo: riduce gli antiossidanti nel nostro organismo e rappresenta un problema per l'individuo e per la società perché fa ammalare con frequenza doppia. - Ereditarietà: sembra non essere la causa scatenante, ma chi ha avuto parenti con maculopatie è a rischio maggiore. E' consigliabile fare controlli oltre i 50 anni. - Sesso e razza: le donne oltre i 70 anni hanno il doppio di probabilità di sviluppare la patologia rispetto all'uomo della stessa età. La donna in menopausa è più a rischio a causa della diminuzione degli estrogeni tuttavia una cura ormonale adeguata può scongiurare l'insorgere. Si ricorda che le persone di razza bianca sono più a rischio di quelle di colore. - Malattie cardiache: gli individui cardiopatici e quelli con pressione sanguigna elevata hanno un margine di probabilità di sviluppare la degenerazione maculare a causa della ridotta circolazione del sangue nell'occhio.

per questo la Chiesa pone in vetrina questi eroi della fede e della carità. - Dice la verità. Spesso gli storici ignorano i santi e la loro effettiva incidenza sulla storia dei popoli. E' certo che i Santi hanno segnato positivamente il loro tempo. Penso ai Santi che hanno promosso i valori fondamentali della vita, della pace e della solidarietà. E' difficile non tenere conto del ruolo storico, culturale e spirituale di un san Pietro, di un san Paolo, di un san Benedetto, di un san Francesco, di un beato Giovanni XXIII, di una beata Madre Teresa di Calcutta e di altri santi di rilevanza universale. Ma accanto a questi campioni, ci sono i santi locali, forse meno conosciuti, ma non meno importanti per le nostre città. Proviamo ad immaginare Gubbio senza S.Ubaldo, Foligno senza S.Feliciano, Napoli senza S.Gennaro, Milano senza S.Ambrogio, Assisi senza san Francesco e così via. Lo stesso discorso vale per le altre nazioni europee che hanno assorbito valori e comportamenti dagli antichi predicatori del Vangelo. Si può affermare davvero che le radici dell'Europa non siano cristiane? E' lo stesso Kant ad affermare: "il Vangelo è la fonte da cui è scaturita la nostra civiltà".

**La famiglia dei frati minori cappuccini vorrebbe che venisse riconosciuto a Padre Pio il titolo di dottore della**



Mons. Marcello Bartolucci con il Beato Giovanni Paolo II

**Chiesa, ma cosa occorre ad un santo per laurearsi visto che di dottori, in tutta la storia della Chiesa, ce ne sono solo 33? - I dottori della Chiesa sono una piccola elite, molto selezionata. Per entrare nel loro numero è necessario avere esercitato, sia da vivi che da morti, un magistero teologico che ha inciso sul pensiero della Chiesa e che ha nutrito la spiritualità cristiana. Sicuramente Padre Pio è stato ed è una guida eccezionale per il Paradiso; non so, però, se il suo pensiero teologico sia un punto di riferimento per teologi e pensatori.**

**A quale santo è più devoto?**

Al vertice dei Santi c'è la Madonna; è la Madre e la perfetta discepola. Spesso le diamo il titolo di "Santissima." Da diversi anni ho una attrazione speciale anche per gli Apostoli. La loro esperienza accanto a Gesù e il loro cammino da pionieri nella fede e nella testimonianza del Vangelo mi incuriosisce e mi stimola. Non a caso, ho voluto che metà dello scudo del mio stemma episcopale fosse occupato da 13 stelle che rappresentano la Madonna e i 12 Apostoli. Per me sono modelli di vita e patroni.

**Eccellenza, lei che conosce bene questa realtà, pensa che in fatto di santi Bastia abbia ancora qualcosa da esprimere?** - Bastia ha avuto ed ha i suoi santi, così come ogni parrocchia. Penso ad alcuni sacerdoti, a padri e madri di famiglia, a malati, a certe monache, a certi insegnanti... Probabilmente nessuno di loro avrà una causa di beatificazione, ma la santità può essere vera e benefica anche se non finisce sul calendario. In fatto di santità Bastia ha ancora molto da esprimere e siccome i bastioli hanno carattere e sanno impegnarsi, credo che in questo momento stiano già germogliando molti santi secondo il nostro stile umbro, però, senza fare rumore.

Momenti di... Vini

RE MIGRANTE  
 SANTA CATERINA  
 FREDA DEL FALCO  
 BIZANTE

ANTIGNIANO

**ANTIGNIANO**  
 UMBRIA ITALY

**BROGAL VINI LE CANTINE**

Via degli Olmi, 9 - D6083 Bastia Umbra (PG) Italy  
 Tel. 075 8001501 - Fax 075 8000935 - www.brogalvini.com

OTTICA  
**Occhi di Sole**  
 di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.296298  
 BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.2721311  
 FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0743.839485  
 CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



## Il libro dei 50 anni del Palio in dono al Papa

Lo avevano dichiarato i promotori del volume durante la presentazione lo scorso settembre e non hanno disatteso le aspettative. Il libro "Palio de San Michele. 50 anni di passione" è stato consegnato il 6 novembre dalla presidente della Pro Loco di Bastia Umbra direttamente nelle mani di sua Santità Papa Francesco in piazza San Pietro, durante l'udienza papale a cui hanno partecipato le Pro Loco d'Italia. Una copia del volume è stata recapitata anche alla prefettura papale.



## Il Cinema Teatro Esperia ha un nuovo gestore

La compagnia Piccolo Nuovo Teatro di Bastia Umbra e l'Associazione Zona Franca, attuale gestore del Teatro Lyrick di Assisi, sono i vincitori del bando indetto dall'Amministrazione Comunale per la gestione del Cinema Teatro Esperia. Il nuovo gestore, presentatosi come Associazione Temporanea d'Impresa, è già all'opera per iniziare a costruire quanto richiesto dal bando: una stagione teatrale per adulti e una per ragazzi, rassegne cinematografiche ed eventi collaterali.



## Scuola di Circo Teatro del Piccolo Nuovo Teatro

# BASTIA UMBRA HA IL SUO RATAPLAN

Oltre trecento persone all'inaugurazione, tra bambini ed adulti. Da quest'anno la Scuola del Piccolo Nuovo Teatro ha un suo nome, Rataplan, e una struttura più che suggestiva, il tendone colorato di un circo. Presenti alla giornata di festa ospiti d'eccezione, quali Fabrizio Gavosto, direttore artistico del festival di Mirabilia, e Claudio Madia della scuola Piccolo Circo di Milano. A breve corsi e stage anche per ragazzi e adulti

**S**e si passa lungo la strada che porta a Costano, la domanda sorge spontanea: "È arrivato il circo a Bastia Umbra?". No, niente animali, niente clown o domatori. Quell'invitante tendone colorato altri non è che la nuova strepitosa sede della Scuola di Circo Teatro di Bastia Umbra, promossa e gestita dalla Compagnia Piccolo Nuovo Teatro. E sapete come si chiama? Rataplan! Un sole splendente e trecento persone, tra bambini e adulti, gli hanno dato un caloroso benvenuto lo scorso 19 ottobre. C'erano tutti, il Sindaco di Bastia Stefano Ansideri, l'Assessore alla Cultura Fabrizia Renzini, la pediatra Gabriela Stangoni, il presidente della Pro Loco e quello dell'Ente Palio, che hanno sottolineato l'onore di avere una struttura come questa nel territorio comunale ed il suo valore sia socio-culturale sia imprenditoriale. E poi loro, i due ospiti d'eccezione: Fabrizio Gavosto, direttore artisti-

co del festival di Mirabilia, e Claudio Madia, insegnante presso la rinomata Scuola di Piccolo Circo di Milano e autore e conduttore della trasmissione televisiva per bambini "L'albero azzurro". Entrambi hanno riportato la propria esperienza nel campo del teatro urbano e del Nouveau Cirque, la nuova forma teatrale nata in Francia e che sta assumendo una posizione di grande rilievo in tutta Europa. E la Scuola Rataplan vuole insegnare proprio queste nuove discipline sceniche a bambini e adulti: giocoleria, trampoli, equilibrio, danza aerea e trapezio. Ed ovviamente recitazione e gestualità.

"L'idea - spiega Giorgia Caccarelli a nome della Piccolo Nuovo Teatro - è di creare uno spazio fruibile a tutti, sia ai principianti che ai professionisti che vogliono approfondire. La Scuola Rataplan ha l'ambizione di diventare nel tempo una residenza creativa, unica realtà ad oggi in Umbria, dedicata proprio



agli artisti e ai loro progetti. Alcune richieste sui corsi per adulti sono già arrivate anche da fuori regione, a dimostrazione della richiesta e dell'interesse che si sta muovendo".

Rataplan, infatti, ha già iniziato i corsi per i bambini da 4 anni in su, ma da quest'anno c'è già una notevole presenza di ragazzi e adulti. Proprio per loro, oltre ai corsi annuali, si effettueranno stage intensivi con artisti di varie discipline. Già a partire dalla fine di novembre si svolgerà il corso di verticalismo con l'artista Olger Caci, mentre a partire dal mese di gennaio si faranno stage intensivi, rivolti anche a professionisti, di recitazione, uso della voce e approfondimenti di danza aerea concentrati prevalentemente sull'uso di un singolo attrezzo, come ad esempio il trapezio e la corda.

Per approfondimenti sulla Scuola [www.teatrodistradapnt.it](http://www.teatrodistradapnt.it)



## Fabio Morbidini preparatore sportivo ai campionati del mondo di pugilato in Kazakhstan



Dopo tre Olimpiadi, cinque Mondiali e l'ultima Universiadi, Fabio Morbidini (nella foto, a destra) è oggi tra i più accreditati professionisti in Italia e non solo nel campo della preparazione e riabilitazione nello sport. Lo scorso ottobre ha seguito la Squadra Azzurra di Pugilato nei campionati Mondiali maschili Elite "AIBA World Boxing Championships" ad Almaty, in Kazakhstan.

I giorni 24 e 25 novembre Vi aspettiamo nei nostri punti vendita per festeggiare...

**MELA**  
Pasticceria dal 1953

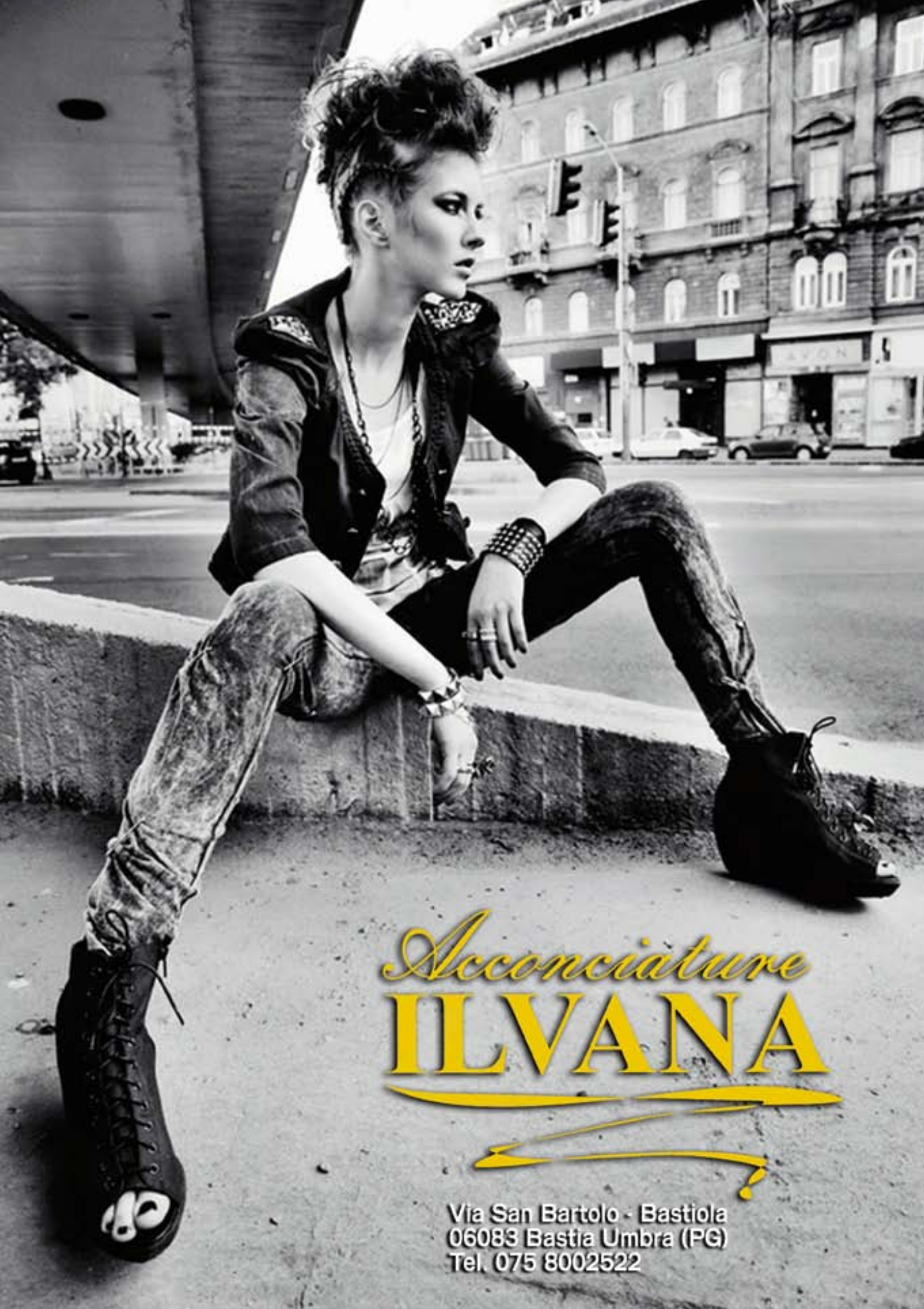
**60 ANNI DI DOLCEZZE**

Via Isola Romana, 2. Tel 0758001182  
Via dei Platani, 2. Tel 0758006089  
Via Firenze, 92. Tel 0758002927  
Via Assisi, Passaggio di Bettona. Tel 075987206  
BOMBONIERE: Via della Rocca, 22. Tel 0758001829  
Mela Bapasticceria - [www.pasticceriamela.it](http://www.pasticceriamela.it)



**BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE - CATERING - RINFRESCHI - BONBONIERE...**





*Acconciature*  
**ILVANA**

Via San Bartolo - Bastiola  
06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075 8002522



DENTISTI ASSOCIATI

L'ESTETICA IN ODONTOIATRIA



Dr. MARCO PASQUA

Il forte desiderio di bellezza che caratterizza il nostro tempo ha dato la possibilità all'odontoiatria estetica orale e periorale di crescere e sviluppare nuove tecniche in grado di garantire un bel sorriso nel tempo. La multidisciplinarietà ha consentito risultati tecnicamente ineccepibili, duraturi, esteticamente belli e naturali. Sono in crescita le persone che si rivolgono al nostro studio per migliorare il proprio aspetto, attribuendo all'estetica del sorriso il punto centrale delle loro esigenze. Le tecniche più richieste sono la radiofrequenza o biolifting dolce e lo sbiancamento dei denti. La radiofrequenza estetica è una tecnica di rimodellamento e ringiovanimento cutaneo e sottocutaneo entrata recentemente in uso in medicina estetica, totalmente indolore, piacevole e rilassante come un massaggio, capace di migliorare le aree trattate conferendo levigatezza e turgore della cute e riducendo in maniera efficace la lassità cutanea. Queste applicazioni, assolutamente non invasive, favoriscono la reidratazione cutanea e la produzione delle fibre connettivali a livello del derma, con un riempimento delle pieghe cutanee e delle rughe che insorgono col passare degli anni. Inoltre è una metodica completamente indolore che può essere eseguita a tutti i fototipi cutanei e in tutti i periodi dell'anno. La radiofrequenza può essere eseguita al volto al décolleté al corpo ed alle mani. Lo sbiancamento dentale professionale realizzato in studio dal dentista permette invece di ottenere lo schiarimento del colore dei denti attraverso l'applicazione di un gel di perossido di carbamide che viene attivato dall'uso di una lampada a raggi ultravioletti di una determinata frequenza. Con questa tecnica si ottiene un notevole sbiancamento dei denti con un piacevole miglioramento del sorriso del paziente. È sufficiente una sola seduta di un'ora per raggiungere un risultato ottimale.



Dott. M. LUCATELLI  
Dott. M. PASQUA

Via Bastia, 52 BASTIA U. Tel. 075.8062034  
Via Gallenga, 128 PERUGIA Tel. 075.3067277

Anniversario d'oro di Rino Casula e Lucilla Mancini

DON BRUNO TORNA A BASTIA PER RIBENEDIRE LE NOZZE



Nella bella Chiesa di San Lorenzo, domenica 20 ottobre, Rino Casula e Lucilla Mancini hanno festeggiato le Nozze d'Oro, facendo addirittura venire il Sacerdote che li aveva uniti il 19 ottobre 1963. Don Bruno Baldoni con grande entusiasmo ha accettato l'invito di "quell'ex giovane" che gli dava una mano nel tenere uniti i RAGAZZI di SANT'ANGELO negli anni cinquanta e sessanta. I due da cinque anni vanno ad animare le celebrazioni liturgiche a San Lorenzo, che fino a poco tempo fa era parte integrante della Parrocchia San Michele Arcangelo, ma che ora non se la sentono di abbandonare quel simpatico gruppo di cantori, che ogni domenica alle 10 si ritrova vicino all'organo per cantare, solo perché adesso la Parrocchia ha cambiato nome e si chiama San Marco. Don Bruno, nonostante i vari lustri che si porta sulle spalle, era arrivato in macchina da solo, già prima degli "sposi", li ha preceduti verso l'altare portandoli fino al banchetto predisposto, come se fosse il '63, mentre una tromba e l'organo intonavano la marcia Trumpet Tune di Henri Parcell. Con grande emozione Lucilla e Rino sono stati accolti da uno scrosciare di applausi di tanti conoscenti, ma principalmente di cinque figli, undici nipoti e tanti stretti congiunti. Il Celebrante, nella non breve omelia, ha galvanizzato tutti i presenti parlando della sua esperienza di giovane sacerdote arrivato a Bastia 62 anni fa, quando veniva anche a San Lorenzo camminando sul fango per le benedizioni pasquali e poi sottolineando la gioia, oltre all'impegno, di aiutare quel centinaio di ragazzi di Sant'Angelo in una sana crescita verso il futuro, con le attività proposte in sede ed anche con le loro prime vacanze al mare, sottolineando come tanti di loro abbiano raggiunto importanti ruoli e si siano fatti valere nel duro cammino della vita. È stata questa presenza che ha maggiormente determinato la bella festa delle Nozze d'Oro di Lucilla e Rino, ma anche il calore e l'amore di questa grande famiglia, terminando naturalmente in un'allegria agape fraterna.



Brillante Laurea DI BENEDETTA BIZZARRI

Lo scorso 26 settembre, presso l'Università degli Studi di Perugia, si è brillantemente laureata nel corso di Laurea triennale d'Ingegneria Meccanica, Benedetta Bizzarri.



Alla neo dott.ssa vanno gli auguri e le congratulazioni della mamma Irene, del fratello Lorenzo, della nonna Lidia, del cugino Fabrizio e della redazione di Terrenostre per un proseguimento di studi altrettanto lodevole.

I RAGAZZI DEL '63 FESTEGGIANO I 50 ANNI

I giorni passano ma lo spirito è sempre vivo e giovane. I ragazzi del '63 – in particolar modo coloro che hanno frequentato le scuole elementari e medie a Bastia Umbra - hanno festeggiato il traguardo dei 50 anni, a cena, in un locale. Qualche momento per riconoscersi perché magari ci sono capelli in meno e chili in più ma, poi, tanto spazio per il divertimento, accompagnato dalla musica, e la gioia di ritrovarsi per parlare del passato ma soprattutto del presente e del futuro. Alla fine si sono ritrovati quasi in 90, anche grazie all'infaticabile opera di organizzazione di Antonella Lamberti. Ecco i nomi dei partecipanti alla serata: Gianluca Bazzoffia, Cinzia Siculi, Rita Lazzari, Nadia Tabarrini, Patrizia Albelli, Giuliano Ziarelli, Gianni Mela, Cinzia Susta, Rita Di Pasquale, Fabrizia Spigarelli, Maria Barbarossa, Pierluigi Sonno, Tiziana Cavalagli, Lorella Picchiarrelli, Stefania Segatori, Marisa Apostolico, Maria Luisa Zampa, Gabriella Belli, Gianmario Passeri, Gabriella Mariani, Sergio Molini, Leonello Paolinelli, Giuseppe Siena, Corrado Rossi, Paola Rosignoli, Cinzia Brozzi, Liana Galbani, Francesca Bresciani, Rita Valecchi, Gianni Sdringola, Roberta Goriotti, Luciana Santificetur, Donatella Arcangiù, Lorena Mencarelli, Donatella De Santis, Gianmarco Ziarelli, Maurizio Caponi, Rita Caponi, Roberto Goracci, Roberto Dionigi, Liliana Felici, Loredana Rossi, Danilo Raspa, Roberto Borgarelli, Rosanna Rossi, Emanuela Lucacci, Romano Carloni, Claudio Giommi, Angelo Rossi, Giacina Renga, Giulia Silvestri, Tiziana Tosti, Stefania De Santis, Patrizia Nasini, Daniela Giusepponi, Maura Mattioli, Stefano Tisba, Marinella Amico, Roberta Fragola, Enrica Castagnoli, Maura Tarpani, Maria Teresa Giappecucci, Luca Leila, Marco Cristofani, Giuseppina Tortoioli Ricci, Rossella Marcovecchio, Cinzia Lazzerini, Paola Guazzai, Enzo Furiani, Rossana Meniconi, Roberto Capitini, Manuela Piselli, Daniela Piselli, Roberto Ceccotti, Antonella Lamberti, Enrico Tomassini, Renato Moretti, Simonetta Siculi, Paola Degli Esposti, Simona Ranocchia, Doretta Lazzari, Sergio Scapicchi, Giancarlo Nucciarrelli, Rosalia Tozzoli.



SAVERIO RAFFA E BIANCA MARCONI festeggiano il 50° anniversario di matrimonio



Il 20 ottobre 2013, Saverio Raffa e Bianca Marconi, hanno festeggiato nella chiesa di San Cristoforo Martire di Ospedaliccchio il 50° anniversario del loro matrimonio. Ai coniugi vanno gli auguri delle figlie Cinzia e Annamaria, dei generi Gianfranco e Andrea, dei nipoti Elena, Marco e Chiara.

**NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.**

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

BAR PASTICCERIA ANNETTARIA **BARBAROSSA EGIDIO**

Via S. Maria, 2 Bastia Umbra (Perugia) Tel. 075.8062034

**PORTALI**

Via D'Annunzio - S. Maria degli Angeli





LAN GAMES  
INTERNET POINT  
ASSISTENZA TECNICA  
VENDITA HARDWARE E SOFTWARE

**Sostituzione  
display smartphone  
danneggiati**

**Vendita:**

- Sistemi Windows, Apple, Linux, Android
- Computer, Notebook e tablet
- Configurazioni server Windows e Linux
- Stampanti, fax e consumabili
- Accessori vari

**Inoltre si effettuano:**

- assistenza tecnica a domicilio e aziende
- installazione reti LAN, Wireless, ADSL, VPN
- creazione sistemi virtuali
- configurazione sistemi OpenSource

**Riparazione  
Personal  
Computer  
e Notebook**

Tutti gli  
Accessori  
**3D GAME**  
**SPECIAL**  
Nvidia ATI  
sound  
Mouse





Correvano gli

# LA VARIANTE ALLA STATA

**Nel mese di aprile 1963 gli abitanti della zona Butine-S.Lorenzo camion di una certa impresa venuta da fuori zona, che aveva disseminato di grosse buche quasi tutta la carreggiata. Si Costano- S.Anna verso una nuova arteria in costruzione,**

di RINO CASULA

In quel periodo l'ANAS aveva appaltato i lavori per realizzare la sospirata statale di collegamento tra Collestrada e Foligno. Per questo si stavano sventrando molti terreni limitrofi a questa nuova arteria, facendone cave da sfruttamento per formarne il rilevato, il cui tracciato e la cui larghezza erano state oggetto di annose lotte, combattute e contestate da tutte le forze politiche e sociali. Il progetto prevedeva una strada a scorrimento veloce, ma a sole due corsie: era naturalmente un errore madornale o una manovra dei politici che volevano dirottare i fondi in altri lidi più redditizi di consensi elettorali.

Comunque l'opera ebbe di positivo il dirottamento di gran parte del traffico fuori degli abitati di Ospedalichio, Bastia, Santa Maria degli Angeli, Rivortorto e via via fino a giungere a Foligno, ma terminò con quattro corsie e non con le due inizialmente progettate, perché le proteste di tutti avevano avuto ragione.

Ma ugualmente questa arteria fece pagare un prezzo di vite umane enorme in quanto priva delle necessarie opere d'arte di salvaguardia: l'ANAS fu responsabile di aver lasciato tutti gli attraversamenti a raso.

Nessun sottopassaggio fu costruito nel nostro territorio prima di aver raggiunto il terrificante bilancio di 35 morti, con Gennarino Bartolucci - il noto falegname - tra le prime vittime e con Pietro Dionigi di Costano, tra le ultime.

Ottenere un piccolo "buco" (perché non si poteva chiamare sotto-passo) fu merito dell'Assessore Alfio Picchio, del Vice Segretario Comunale Siro Bogliari e del Geometra comunale, i quali andarono per giorni e giorni all'ANAS a pregare, convincere, sollecitare un pezzo grosso del Compartimento, un personaggio che contava, pur non essendo l'Ingegnere Capo. Infatti, avendo il Comune richiesto, ma mai ottenuto, copia del pro-

getto della Variante e avuto sentore che nessun manufatto era previsto per raggiungere la Nuova Zona in cui l'Amministrazione aveva previsto lo Stadio, il Mattatoio e il Foro Boario e, quindi, per andare anche a Costano, cominciarono le corse per ottenere un collegamento. Si voleva che lo scatolare previsto per convogliare a valle le acque dei lavatoi pubblici e di Moncioveta lungo il loro corso naturale, diventasse un passaggio pedonale e che l'Azienda ne costruisse un altro per gli automezzi.

Inutilmente si pregò, null'altro si poteva fare che pregare, perché i lavori andavano avanti e la direzione lavori non ne voleva sapere di adottare una suppletiva per un sottopassaggio: l'Amministrazione cercava di ottenere un manufatto largo almeno sei metri. Invece si riuscì ad avere, oltre allo scatolare pedonale di due per due, un altro della sezione di quattro metri per quattro per il transito dei veicoli: questo era qualcosa, seppure a senso unico alternato.

In cambio l'ANAS pretese che il Comune si accollasse la spesa per realizzare una grossa conduttura atta al convogliamento delle acque, con un proprio appalto.

Per anni quei due manufatti furono usati per raggiungere il mattatoio, la zona fieristica e in seguito la nuova zona industriale: una soluzione decente venne inaugurata solo nei primi mesi del 1992, quando finalmente venne alla luce un sottopasso vero, anche se privo di marciapiedi. Altri ne vennero alla luce negli stessi tempi, arrivando finalmente a completare quella arteria secondo i giusti criteri per la salvaguardia della incolumità pubblica. Prima, però, per cercare di sopperire alle



Il sottopasso pedonale che oggi porta ad Umbriafiere. In origine era diviso in due part: una per i pedoni e una per i veicoli

evidenti deficienze strutturali, i gestori montarono dei "mostri" in acciaio a mo' di cavalcavia: uno era proprio all'incrocio di Santa Lucia con Via Cipresso e veniva usato da pochissimi cittadini per quanto era scomodo. Si poteva osservare anche chi, per non affrontare il micidiale attraversamento a raso, si caricava la bicicletta sulle spalle, salendo una ripida scala, percorrendo la passerella da cui si vedeva di sotto sfrecciare il veloce traffico, poi ridiscendere pericolosamente con uguale scala verso la salvezza. Di questa specie di sovrappassaggio ne fecero in ogni comune attraversato, ma quello descritto sopra ebbe una fine disastrosa: fu letteralmente demolito da un grosso autocarro il cui ribaltabile era rimasto alzato senza che l'autista se ne fosse accorto.

Trascorsi vari anni, finalmente la Variante alla 75 ebbe tutti i sottopassaggi che la logica richiedeva e che misero in sicurezza le vite dei bastioli e dei cittadini dei comuni vicini.



**SEI ESSE** GROUP  
Impianti Elettrici & Pali per Illuminazione

S.Maria degli Angeli - Zona Ind.le - 075 805991

prima della Luce



**BAR BIANCHI**



oltre mezzo secolo di casa

ITALIA - INDUSTRIA - TEL. 075 805991



anni sessanta...

# ALE 75 CENTRALE UMBRA

segnalavano ad ogni piè sospinto il grave disagio causato da tanti addirittura sfondato la fognatura con i carichi eccessivi e trattava di autocarri che trasportavano breccia dalle cave di la cosiddetta "VARIANTE ALLA S.S.75 Centrale Umbra"



**Green Motors** Impianti a **METANO** e **GPL** a partire da:  
info@green-motors.it

# €699,00

con possibilità di finanziamenti

**METANO: 38,09 km/€**  
**GPL: 21,19 km/€**  
**DIESEL: 16,74 km/€**  
**BENZINA: 11,96 km/€**

Rif. Punto Evo Benz. 1.4 8v e Diesel 1.3 Multijet (Quattroruote 02/2014 percorso misto)

**PERUGIA**  
**BASTIA UMBRA (PG)**

tel. 075 5001015 - fax 075 5000849  
 tel. 075 8000875 - fax 075 8010754



## PUNTO EUROPA

**PROGRAMMA COSME  
2014-2020:  
DALL'UE UN NUOVO  
STRUMENTO PER LE  
IMPRESE PER  
SUPERARE LA CRISI**



A cura del  
Dott. GIACOMO  
GIULIETTI

**N**ell'ambito del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, con l'esclusione delle attività legate all'innovazione che passeranno al programma Horizon 2020, all'EIP (Programma per l'Imprenditorialità e l'Innovazione) succederà il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI (COSME).

Con una dotazione finanziaria di circa 2,5 miliardi di euro, il nuovo programma si propone di finanziare attività volte a perseguire vari obiettivi generali, tra cui migliorare le condizioni per assicurare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE, migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito, migliorare l'accesso ai mercati nell'UE e su scala mondiale e promuovere l'imprenditorialità. COSME si rivolgerà in particolare sia agli imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese - in particolare PMI - che a cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa.

**GIACOMO GIULIETTI**

**CONSULENZA  
FINANZIAMENTI  
EUROPEI**

Via Guglielmo Marconi, 2a  
06083 BASTIA UMBRA  
Tel. 347.9746924

studiogiulietticonsulenzegmail.com@

## Assemblea annuale Confcommercio

# INTERVISTA A TUTTO CAMPO A SAURO LUPATELLI

di FRANCESCO BRUFANI



**N**ella tua lettera a Bastia pubblicata nel nostro periodico del mese di settembre hai elencato una serie di amarcord da far impallidire un qualsiasi bastiolo di vecchia data. A più di qualcuno saranno fischiate le orecchie. Qualcuno ti ha detto niente?

- Mi ha fatto molto piacere che qualche bastiolo di vecchia data mi abbia confermato quanto fosse vero quello che ho scritto, ma se lei intendeva risposte politiche, ebbene no, nessuno mi ha detto nulla, forse perché le mie osservazioni sono state percepite come quelle di un assisano, anche se rappresento una associazione di categoria di Bastia e anche se vivo questa città da ben più di 30 anni tanto da considerarla la mia città di adozione.

**Che cosa rimpiangi del passato?** - Non rimpiango mai il passato, mi dispiace quando il passato non viene considerato come un importante insegnamento per il futuro, utile soprattutto ad evitare di ripetere gli errori. Se si fosse considerato il passato probabilmente Bastia, oggi, avrebbe un aspetto molto diverso.

**Hai affermato che una crisi del genere è la prima volta che accade nel mondo, ma a Bastia lo è ancora di più. Perché?** - Perché ci ha colto in un momento particolare.

**Per analizzare con freddezza il tutto è necessario tornare indietro di parecchi anni ed esattamente al periodo post-terremoto**

**quando tutte le cittadine umbre erano impegnate nella programmazione del recupero, nella ristrutturazione o nella pianificazione dello sviluppo futuro. Bastia lì, si è un po seduta. Si è persa un'importante opportunità per aumentare il vantaggio che la città e le sue imprese vantavano nei confronti del resto della regione.**

Era il momento giusto per guardare molto più avanti e per disegnare la Bastia del futuro dal punto di vista urbanistico ed imprenditoriale. Successivamente sappiamo cosa è successo: alcune grandi aziende hanno cessato l'attività (vedi Hemmond), altre hanno cercato sbocchi internazionali, altre si sono disimpegnate (vedi Petrini- Spigadoro), altre ancora hanno progressivamente ridotto la loro operatività o si sono trasferite in altri comuni. Tutto questo ha creato forti riduzioni di posti di lavoro sia diretto che nell'indotto e non sono bastate le piccole aziende che si sono insediate nella rinnovata zona industriale per compensare le perdite. Risultato, abbiamo perso ricchezza e opportunità di crescita. Contestualmente si è assistito ad una esponenziale crescita del comparto commerciale ed artigianale che nel giro di pochi anni ha pressochè raddoppiato le attività presenti, Quando la crisi ha co-

minciato a manifestarsi in tutta la sua gravità ha incontrato un tessuto produttivo industriale ed artigianale, per fortuna in rigenerazione, ma non ancora perfettamente consolidato ed un comparto commerciale molto sviluppato, ma che iniziava a soffrire la concorrenza delle grandi distribuzioni e di quelle città che dal rinnovamento hanno tratto maggior interesse dai consumatori.

**Il Direttore di Confcommercio Vasco Gargaglia ha affermato che c'è bisogno di una maggiore modernizzazione e di una filosofia diversa, che cosa intendeva dire?** - Riferendosi in modo particolare al settore del commercio, che è necessario ripensare con urgenza il modo di essere nel mercato, dotandosi di tutti gli strumenti innovativi che possono consentire una maggiore competitività, ma soprattutto di definire una nuova strategia che si basi sulla formazione e sull'innovazione anche del modo di fare commercio. È necessario, ora più che mai, mettere da parte i piccoli interessi personali che contraddistinguono il commerciante da sempre e aprirsi ad una nuova logica di collaborazione e condivisione, in parole povere fare sistema, incrementare quella rete commerciale che anche la Regione Umbria cerca di sostenere con i fondi erogati attraverso i bandi Re.Sta., per sviluppare un nuovo modo di fare commercio. In tutto questo gioca un ruolo importante la formazione professionale che è sempre più uno strumento imprescindibile per tutte le nostre attività.

**“È nella crisi che sorge l'in-**

**ventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni...”.** Questa citazione di Albert Einstein, ripresa da te durante l'assemblea di Confcommercio, era rivolta alla politica o ai commercianti? - La stessa citazione prosegue “La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza. L'inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita”. Questa parte è rivolta alla politica nazionale che per anni si è barcamenata in balia dei poteri forti, decidendo senza decidere ed intervenendo senza intervenire. Quali sono state le soluzioni per porre fine ai gesti estremi di imprenditori alla moria di aziende, alla perdita di posti di lavoro ed alla contrazione dei consumi? Una tassazione esagerata che ha piegato ancora più le ginocchia delle imprese, 14 euro in busta paga ai dipendenti e l'aumento dell'IVA prima al 21 e poi al 22%. Risultato? Le aziende continuano a chiudere a ritmi impressionanti, la disoccupazione ha raggiunto livelli record soprattutto tra i giovani e molti non fanno più acquisti o perché impossibilitati economicamente o per paura del futuro con il risultato che i depositi bancari sono aumentati (fonte Banca d'Italia) e di denari nei consumi ne girano sempre meno, deprimendo anche le entrate fiscali, IVA compresa.

**Parafrasando Albert Einstein, la crisi è in-**

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
BASTIA UMBRA

Piazza Togliatti, 12 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882  
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

Ciancabilla  
FORNITURA &  
SERVIZIO POSA  
IN OPERA  
PARQUET

Ciancabilla Andrea ☎ 393.6198534  
Pinchi Alessio ☎ 339.4664181

www.umbriaparquet.it  
Via Fiume 25 - 06083 Costanzo di Bastia Umbra (PG)





FAP FOTO - Da sinistra: Sauro Lupattelli, Marco Caccinelli, Lazzaro Bogliari, Fabrizia Renzini, Vasco Gargaglia, Giorgio Mencaroni, Stefano Ansideri, Massimo Mantovani, Francesco Fratellini

**nanzitutto un momento di cambiamento, se pensiamo di fare le stesse cose e ottenere risultati differenti, siamo superati, vecchi e inutili. Dobbiamo decidere se vivere, oppure se continuare a sopravvivere.**

E in questo momento la nostra classe politica ha deciso che è meglio sopravvivere. Per quanto riguarda i commercianti credo possiamo anzi dobbiamo valutare attentamente la prima parte della citazione e, quindi, è necessario aprirsi al confronto e rimettersi in gioco con una mentalità nuova e con nuove strategie perchè la clientela si è evoluta commercialmente molto più dei negozianti tradizionali.

**L'individualismo del commerciante, ovviamente non di tutti, porta inevitabilmente all'egoismo. Si tende a non condividere. Poi ci si lamenta se i clienti vanno a fare la spesa altrove dando la colpa alla viabilità, alla crisi, alle istituzioni. Come se ne viene fuori?** - Ne viene fuori un quadro abbastanza preoccupante, se dovessimo continuare a pensare che il nostro vicino di negozio è il nostro concorrente, saremo certamente destinati a breve vita. Non riusciamo nemmeno a metterci d'accordo su chi deve avere la colpa, non riusciamo ad avere un confronto serio se non per difendere un

piccolo interesse personale, figuriamoci se siamo tutti d'accordo sul come fare per attirare clienti.

**Perché a Bastia è complicato elaborare un progetto economico congiunto tra le istituzioni?** - Perchè il discorso sull'individualismo e sull'egoismo che abbiamo fatto pocanzi vale non solo per il commerciante ma anche per le istituzioni, le associazioni e tutte quelle realtà che in vari modi operano sul territorio. Nel lontano 2007 riuscii a convincere l'allora assessore al commercio Tabarriani, a convocare un incontro tra tutte le associazioni di Bastia. Lo scopo era quello di organizzare tutte le iniziative in programmazione per redigere un calendario unico senza sovrapposizioni di eventi, a carattere annuale e con la possibilità di interagire al meglio anche con l'economia locale. Non se ne fece nulla. Quante volte due o tre associazioni che organizzano degli eventi poi si lamentano che questi si svolgono nella stessa data, anche se in luoghi diversi, creandosi concorrenza reciproca e spendendo due volte per la comunicazione? Tutto sarebbe più facile ed economico pianificare gli eventi. A distanza di 5 anni e dopo averlo proposto anche a tutti gli assessori al commercio della nuova amministrazione, ci troviamo ancora a quota zero. A Bastia ci sono più di 100 associazioni, figuriamoci se si dovesse parlare di creare un interesse economico intorno a qualcosa! Su questo è necessario intervenire in maniera

decisa anche per l'immagine della città. Se poi per progetto congiunto vogliamo intendere un intervento sul marketing urbano ci sarebbe da parlare per una vita.

**Molti dicono che oggi un pubblico esterno non ha motivo per fare shopping a Bastia. L'offerta sta venendo sempre meno. Quali possono essere le soluzioni?** - Non sono d'accordo sul fatto che l'offerta stia venendo sempre meno, basta guardarsi intorno per comprendere la grande vocazione commerciale di Bastia, ritengo invece che sia necessario lavorare più sull'accoglienza e sulla permanenza del consumatore, sull'ambiente che siamo in grado di offrire. Molti centri commerciali artificiali o outlet offrono ai loro consumatori la falsa immagine di una piazza o di un borgo nei quali passeggiare, sedersi a riposare o a consumare un pasto o uno spuntino durante lo shopping. Tutto rigorosamente finto.

**Noi che invece una piazza o un borgo o una via l'abbiamo davvero, dovremmo fare di tutto per valorizzarla, renderla accogliente e curata. Fa molta differenza acquistare lo stesso prodotto in un posto più bello, soprattutto quando a venderlo è chi "vive"**

**il prodotto che propone attraverso una professionalità ed un servizio che solo i negozi tradizionali possono offrire. Non facciamo rubare anche questa prerogativa.**

**Piazza Mazzini aperta o piazza Mazzini chiusa?** - La piazza riaperta può essere interessante se collegata ad un progetto che coinvolga il recupero e la valorizzazione dei vicoli di tutto il centro storico. La piazza aperta deve essere uno strumento e non il fine. Al commercio non ha giovato moltissimo in quanto buona parte delle attività che avevano aperto in quella parte hanno poi chiuso, certamente quelle che vi operano godono di una maggiore visibilità e forse si è guadagnato qualche posto macchina in più. Mi piace invece pensare ad una soluzione diversa: Un bel parcheggio a doppio piano al piazzale delle poste illuminato e ordinato, un bel percorso pedonale protetto verso la piazza magari con un passaggio meccanizzato sotterraneo fino a via Garibaldi finalmente senza i paletti, piazza del mercato con il parcheggio sotterraneo collegato a piazza Cavour con una scala mobile, piazza Mazzini con tutti i suoi edifici restaurati, ben lastricata, con una bella fontana, le panchine, i fiori e per finire i suoi negozi anche al posto delle banche! Va be', ho sognato ad

occhi aperti ma chi non vive anche di qualche sogno?

Secondo l'Europa prossimamente sarà possibile effettuare il libero commercio alimentare e non alimentare ovunque. Quindi, prossimamente, si potrà venire nella tua gioielleria a degustare anche un caffè? - Certamente, almeno dopo potremo andare al bar a comprare iacci per le scarpe che avremo acquistato dal fruttivendolo senza dimenticare di passare in panetteria a sostituire la pila di un orologio. Tanto a noi va bene tutto, mica siamo tassisti o farmacisti che scendono in piazza in massa per difendere la loro categoria!!!

**IL COSTANESE  
LUIGI LUNGH  
PREMIATO PER I 50  
ANNI DI ATTIVITÀ**



In occasione dell'assemblea annuale di Confcommercio è stato consegnata a Luigi Lunghi, porchettaio di Costano, una targa celebrativa per i suoi 50 anni di attività. Nella foto: a sinistra Luigi insieme al presidente della Camera di Commercio di Perugia Giorgio Mencaroni.

**SACE**  
VENDITA E ASSISTENZA

**Stirare non ti piace?  
Rivolgiti alla Sace!**

**ASCIUGATRICI**  
Le migliori marche al miglior prezzo  
Servizio a domicilio gratuito

Bastia Umbra (PG), Via Berlino, 2 - Tel. 075 8011240



Confederazione Nazionale dell'artigianato

# ALLARME CNA A BASTIA UMBRA: "Intollerabile l'ennesimo aumento delle imposte locali sugli immobili produttivi previsto per il 2014"

di DANIELA MARINACCI



Antonello Cozzali

**"Dopo cinque anni di una crisi economica durissima pensare di dover affrontare nel 2014 l'ennesimo aumento della tassazione non è tollerabile"**

**A**ntonello Cozzali, della Cna di Bastia Umbra, esprime profonda amarezza per quanto si profila all'orizzonte. "Si stenta a credere quanto sembra emergere dalle prime stime sull'incidenza delle nuove imposte locali previste dalla legge di stabilità all'esame del Parlamento: infatti se quest'anno ha piovuto, nel 2014 sembra che diluvierà! Le proiezioni sulle nuove imposte a carico degli immobili produttivi, e non solo, rivelano che gli incrementi saranno addirittura del 100% rispetto all'anno in corso, quando già l'aumento delle tasse rispetto a quello precedente era stato pesantissimo. La cosa che sconcerta di più è che una quota rilevante del gettito che ne deriverà dovrà essere tra-

sferito allo Stato. In questo modo i Comuni, sui quali si sta spostando sempre più il carico fiscale, si stanno trasformando in una sorta di ente esattore delle tasse. Nel frattempo - prosegue l'esponente della Cna di Bastia Umbra - non c'è alcun segnale di inversione di tendenza sul fronte della spesa pubblica corrente, che infatti continua a correre: mai aggettivo è sembrato più appropriato! È ovvio che questa situazione

non fa che peggiorare il clima di estrema incertezza in cui si trovano a operare le imprese, quelle che in qualche modo sono riuscite a non chiudere i battenti. Ma quanto ancora possono resistere, soprattutto se i timidi segnali di ripresa di cui si parlava sembrano già evaporati? Servono riforme, riforme e riforme: ora, subito, senza perdere ulteriore tempo. Sempre che non sia già troppo tardi".

## GRUPPI D'ACQUISTO UNA GROSSA OPPORTUNITÀ

di MARCO BRUFANI

**C**onversando con due amici sulla difficile congiuntura economica il discorso è caduto su un argomento ultimamente molto discusso da persone e mass media; i "Gruppi d'acquisto". Mi spiegano che questo è uno tra i migliori sistemi per affrontare l'odierna crisi economica. Il vantaggio consiste nello sfruttare la forza del gruppo che riesce a raggiungere condizioni ed obiettivi che singolarmente sarebbero preclusi. Alcuni individui, mettendo in comune i loro capitali, raggiungono una dimensione tale che sul mercato si traduce in maggior potere contrattuale con i fornitori. Questi possono acquistare merci fortemente scontate e di maggiore qualità poiché i fornitori avranno tutto l'interesse ad acquisire e mantenere questi "importanti clienti" che per la loro dimensione gli assicurano continuità d'acquisto e di guadagno. Assistiamo ad uno di quei rari casi in cui il conflitto d'interesse tra fornitore e cliente è palesemente ridotto al minimo. Restano sbalorditi quando gli spiego che sono molti anni che mi occupo di "gruppi d'acquisto"! Nel mio settore si chiamano "Fondi Comuni d'Investimento". Alcuni individui (risparmiatori) mettono in comune i loro capitali raggiungendo una dimensione tale che sul mercato si traduce in maggior potere contrattuale con i fornitori (Banche ed Istituti Finanziari). Data la dimensione hanno la possibilità di diversificare gli investimenti in maniera così capillare da cogliere il maggior numero di possibilità di guadagno e limitare al massimo il rischio di perdite. Quante opportunità di guadagno e quanta diversificazione potrei ottenere con il mio solo capitale anche fossi una persona molto facoltosa? Potrei mai avere lo stesso livello di opportunità e diversificazione in titoli, paesi e valute di un fondo comune d'investimento che investe capitali per 50 miliardi di euro?



marco.brufani@spininvest.com  
cell. 335-6846723

Private Banker

### LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale  
Andrea Ponti & Chiara Pettirosi

## IL CONGEDO PARENTALE

Chiamato anche astensione facoltativa dal luogo di lavoro, il congedo parentale è un diritto riconosciuto, tanto al padre quanto alla madre, allo scopo di consentire la presenza di almeno uno dei genitori accanto al proprio figlio nei suoi primi anni di vita, affinché vengano soddisfatti i suoi bisogni anche affettivi. Tale diritto viene concesso dal nostro ordinamento sia alle lavoratrici autonome che a lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro subordinato. Per quanto concerne i subordinati il congedo parentale può essere goduto nei primi otto anni di vita del figlio, anche contemporaneamente da entrambe i genitori. In particolare la madre, una volta superato il periodo di congedo obbligatorio di maternità, può usufruire di un periodo ulteriore di sei mesi, continuativi o frazionati; la figura paterna può invece assentarsi dal lavoro per un massimo di sette mesi. Se utilizzato da entrambe i genitori, il congedo non può superare il limite totale di undici mesi. È previsto inoltre un prolungamento del termine massimo nei casi di bambini affetti da disabilità. Il lavoratore che voglia richiedere un periodo di congedo parentale deve farne richiesta al datore di lavoro almeno 15 giorni prima; è importante sapere che tale periodo verrà comunque calcolato nell'anzianità di servizio, salvo gli effetti delle ferie e tredicesima. Sarà corrisposto al genitore un'indennità pari al 30% della retribuzione fino ai tre anni del bambino, e per un periodo massimo di sei mesi complessivo; oltre il terzo anno invece spetta il 30% solo nel caso in cui il reddito annuo sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione previsto per quell'anno. Alle lavoratrici autonome viene concesso di godere del congedo parentale per un periodo massimo di tre mesi, a patto che abbiano versato regolarmente i contributi relativi al mese precedente e che vi sia un'effettiva sospensione dall'attività lavorativa. Il congedo parentale spetta anche nel caso in cui l'altro genitore non vi abbia diritto.

Dott.ssa Claudia Scarponi

**BASTIA UMBRA**  
Via della Piscina Eden Rock 2  
(Traversa di Viale Giontella)  
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372  
bastia@cnaperugia.it

**Rappresentanza politico - sindacale**

**Marketing**

**Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa**  
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

**Servizio Privacy**

**Assistenza finanziaria**  
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni OCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

**Controllo di gestione**

**Gestione Risorse Umane**  
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

**Servizi ai cittadini**  
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

**Ambiente e sicurezza**  
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

**Sistemi di gestione aziendale e SOA**

**Formazione**  
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

**Credito e servizi finanziari**  
Credito agevolato, convenzioni bancarie



Made in Italy

**CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA  
MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE**



News // Eventi

**"NOI CI METTIAMO LA FACCIA"**



**FERROTECNICA S.R.L.**  
Linea: "I Geometrici"

**A.M. FERROTECNICA**  
Design & Arch. Fabio Rossi

**"Insieme per dare forma  
ai tuoi desideri"**



Emilio Agostinelli

**PARTNER**



WWW.PROFILSEBEM.IT



NUOVO Venetier

WWW.NUOVAVENETIER.IT



WWW.ELETTRIA.IT

**LAFER.A**

WWW.LAFERAL.NET



WWW.PRBSAL.COM



FORNERIA

WWW.INCTROCK.COM/TORENTA.IT/EN

**E. RONCHI**

WWW.ERONCHI.IT



WWW.FEDERICOCASATI.COM

WWW.FEDERICOCASATI.COM



WWW.FOMAP.IT



WWW.ACCORILLI.IT



WWW.C.A.CASATI.COM

WWW.C.A.CASATI.COM

**CLAUDIO CASATI**

WWW.CASATI.COM/CLAUDIO.CASATI.3



WWW.AENGO105.IT



WWW.STARTBUSINESS.COM

WWW.STARTBUSINESS.COM

**CESTRO FABIO ROSSI**

WWW.CESTROFABIOROSSI.COM



Complementi di Arredo





## SISTEMA MODA: ATTESA CRESCITA NEL 2014



**Le PMI della moda non sono supportate, nonostante paghino tasse molto "salate" e portino con successo la bandiera Italiana all'estero**

di PAOLA MELÀ  
Presidente Confartigianato  
(Bastia/Bettona)

**S**i prevede nel 2013 una chiusura di fatturato in calo del 1,7%, dopo il 4,4% registrato nel 2012. Dovremo attendere il 2014 per vedere la ripresa del settore. Gli economisti parlano di un risveglio del comparto per il prossimo anno e le stime indicano una crescita del 1,4% che passerà al +3,3 nel 2015.

Il sostegno dell'estero è ora la "vita" e nei prossimi anni consentirà un miglioramento degli indici di redditività. Si dice che nel 2015 si potrà tornare ai livelli del 2008, cioè la fase di pre-crisi.

Nei primi otto mesi del 2013, le statistiche indicano una diminuzione del fatturato del 3,4% ed è stata proprio la domanda interna a penalizzare le imprese del settore. Mentre l'esportazione dello stesso periodo di riferimento registra una crescita del 3,4%.

Il Sistema Moda Italia, che è fondamentale per l'economia del nostro Paese, sta attraversando una fase di transizione in un contesto economico negativo e richiede un momento di riflessione. Importanti fenomeni di cambiamento si stanno realizzando e le regole del business si stanno modificando. La conquista di nuovi mercati, la necessità sempre maggiore di migliorare le performance e ridurre i tempi di risposta al mercato sono alcune delle grandi sfide che le imprese del sistema moda si trovano ad affrontare quotidianamente.

Il superamento di queste sfide pretende un forte cambiamento nel modo di operare delle aziende e soprattutto una grande attenzione sia ai temi da sempre critici per il settore, quali marketing e gestione del brand, che alle strategie di gestione dell'intera supply chain (catena di fornitura).

Con un tasso di disoccupazione ai massimi livelli e un comparto che prosegue con forza e dignità verso il futuro che necessita di figure professionali da formare e tanto per essere chiari, giovani che imparino un mestiere, non abbiamo né Governo centrale, né regionale, né altre Istituzioni che investono in maniera importante ed evidente su progetti di orientamento alla crescita dei giovani che rappresentano la forza lavoro e il futuro delle imprese.

Il nostro scenario economico-produttivo ha bisogno di mani forti e intelligenti che possano sostituire le attuali maestranze destinate alla "pensione".

Sta di fatto che il settore in Italia in qualche modo si "arrangia" e se la sta cavando nonostante il sistema-Paese non aiuti; sarebbe meno faticoso se chi di dovere conoscesse le reali esigenze del comparto e si applicasse maggiormente.

Le Piccole Medie Imprese della moda non sono supportate, nonostante paghino tasse molto "salate" e sebbene portino con successo la bandiera Italiana all'estero.

## COLOSSI COMMERCIALI: ATTACCO MORTALE ALLE PICCOLE ATTIVITÀ



**"Basta a questo scempio o del tessuto economico e sociale del nostro territorio rimarranno solo le macerie"**

di GIORGIO BUINI  
Presidente Confartigianato  
(Assisi/Cannara)

**U**na volta tanto mi sia consentito di esprimere alcune riflessioni su un argomento che pur esulando dalle mie specifiche competenze, come presidente di Confartigianato, pur tuttavia, come cittadino, lo reputo di grande importanza per la salvaguardia delle piccole imprese, siano esse commerciali che artigiane.

Troppi centri commerciali sono nati con liberalizzazioni indiscriminate e continuano a nascere velocemente nel nostro territorio uccidendo i piccoli esercizi in una guerra senza esclusione di colpi.

Un gigantismo, in un territorio come il nostro a vocazione imprenditoriale medio piccola, che, nel tempo, ha messo d'accordo amministratori pubblici, proprietari di terreni e gruppi edilizi, spesso per le entrate che questo ha rappresentato inizialmente per le casse pubbliche, ma che nel medio periodo si è trasformato in un gravissimo danno per il territorio, oscurando, se non addirittura spegnendo, le vetrine dei centri storici, con aree a rischio desertificazione, senza contare che in queste nuove strutture precarietà e sfruttamento del lavoro sono la regola. Un'attrattiva, per i consumatori, che nasconde un dramma per alcuni piccoli imprenditori che schiacciati da una concorrenza senza regole si vedono offrire di abbandonare il vecchio negozio sotto casa per entrare nell'inferno dei centri commerciali, dove spesso vengono chiamati a sostenere costi elevati e contratti vicini allo "strozzo" che non li tutelano in alcun modo. Un'altro dato spaventa: nei centri commerciali difficilmente figurano negozi privati, i marchi sono quasi tutti in franchising, quasi fosse una condizione imposta. La conseguenza è spaventosa: per ogni posto di lavoro offerto se ne perdono circa cinque nelle piccole imprese e la grande distribuzione ne approfitta obbligando i dipendenti a turni di lavoro stressanti che, non contemplando chiusure domenicali e festive, sono impossibili da conciliare con la tutela della vita familiare. E' altresì dimostrato che i consumi non sono aumentati perché i cittadini hanno spalmato le spese su sette anziché su sei giorni. Non va trascurato, inoltre, il fatto che per il nostro territorio la presenza di questi grandi marchi, anche stranieri, si traduce, alla fine, in un ulteriore impoverimento dovuto alla fuoriuscita di ricchezza, per il fatto che i flussi finanziari, generati dai redditi prodotti in loco, vengono trasferiti fuori dai confini regionali. In un momento storico di crisi economica, che vede in grande affanno la piccola impresa, con la diminuzione del potere d'acquisto degli stipendi, il proliferare di colossi commerciali rappresenta un attacco mortale per tutte le piccole attività che non hanno i presupposti per una competizione equilibrata.

Non è certo un'ottica di "servizio" a guidare i nostri amministratori: siamo consapevoli che non si può fermare l'evoluzione dei sistemi di mercato ma non possiamo non rilevare che abbiamo una densità di grandi strutture commerciali elevatissima rispetto alle dimensioni del territorio e alla popolazione, il tutto inserito in decenni di speculazioni edilizie che complessivamente hanno fatto sparire sotto il cemento ettari ed ettari di terreno spesso con gravi danni alle bellezze naturali e artistiche della nostra terra.

Oneri edificatori o indennizzi non possono farci accettare tutto questo.

Per continuare a portare avanti questo tipo di progetti bisogna essere folli o avere un interesse particolare. C'è poi l'aggravante che, come in una catena, i comuni limitrofi fanno anch'essi la loro parte facendosi la guerra a colpi di ipermercati e cemento, nell'errata convinzione che questo rappresenti una ricchezza. Occorre gridare un forte "basta" a questo scempio, mettere un freno alla nascita di queste realtà, ridare attrattività ai centri storici, prima che del tessuto economico e sociale di questo territorio rimangano solo le macerie.

Estintori  
Porte REI  
D.P.I.

339 8436291  
338 8208185

**BASTIA UMBRA**

Assisi - Bastia Umbra

**Comprensorio  
Assisano/Bastia U.  
Via Roma, 71  
Tel e Fax 075.8004134**

[www.confartigianatoperugia.it](http://www.confartigianatoperugia.it)  
[bastia@confartigianatoperugia.it](mailto:bastia@confartigianatoperugia.it)

• Posa in opera pavimenti e rivestimenti  
• Rifacimento bagni completi  
• Ristrutturazioni edili

Tel. 3384895609

Via M. Grecchi n. 4  
06083 Bastia U. (Pg)

[www.omegadilizia.it](http://www.omegadilizia.it)  
[omeganr@gmail.com](mailto:omeganr@gmail.com)



# CIOTTI

Via della repubblica, 76 Borgo 1° Maggio - Tel. 075/8000920 - Bastia Umbra

## Antichi Sapori

Email: [info@ciottiantichisapori.com](mailto:info@ciottiantichisapori.com)

Sito: [www.ciottiantichisapori.com](http://www.ciottiantichisapori.com)

### “QUELLI DEL FORMAGGIO E DEL PROSCIUTTO”



### -LA SELEZIONE AUTUNNO-INVERNO 2013

TESTUN VINACCE



SOLA DI MUCCA



CIABROT CON CASTAGNE



GIANDUIOTTO DI MONTAGNA



ceddario slow food



CEDDAR WEATCOMBE

SOTTOBOSCO AL TARTUFO

CIABROT CON FICHI

PECORINO ALLE BARME

BLU 61  
CON UVA E MIRTILLI  
AFFOGATI IN RABASCO IGT

### NOVITA' "CHEESEBOX CIOTTI ANTICHI SAPORI"

Il Cheesebox Ciotti Antichi Sapori è il contenitore della selezione dei formaggi e salumi per le tue feste, di qualsiasi tipo, compleanni, anniversari, ricorrenze, fondute e quant'altro.

E' una scatola dove troverai già porzionati e confezionati la nostra selezione di formaggi e salumi posti in contenitori fingerfood pronti da mettere in tavola, pensato in base al numero di persone e al tipo di evento richiesto

per info e prenotazioni  
negozi 0758000920  
cell. 3471817905  
cell. 3939895568

[info@ciottiantichisapori.com](mailto:info@ciottiantichisapori.com)  
[ciottiantichisapori@etruria-sma.it](mailto:ciottiantichisapori@etruria-sma.it)





## ACCADEMIA CALCIO BASTIA



# Lo Staff Tecnico al completo

### Aperto il tesseramento soci dell'Accademia Calcio

**C**ontinua la presentazione della Scuola Calcio Bastia.

Oltre a chi si occupa dell'organizzazione della società sportiva, ci sono altre risorse, ben più importanti, da mettere in evidenza, ovvero, coloro che giornalmente si occupano dei ragazzi sul piano tecnico, sportivo ed educativo. Per questi motivi siamo ben lieti di presentarli ai lettori di Terrenostre e a tutti coloro che ci sono vicini e che ci aiutano nel nostro percorso che abbiamo intrapreso.

A lato della pagina potete osservarli tutti sia per viso che per incarico affidatogli. Cogliamo l'occasione, inoltre, di ringraziare tutti coloro che ci stanno aiutando, specialmente gli sponsor, sempre più numerosi, l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e la Giunta, sempre disponibili ad ogni nostra richiesta, i genitori soprattutto che partecipano a tutte le iniziative.

Nel mentre che andiamo in stampa, domenica 17 Novembre, presso il Polo Commerciale Giontella, si è svolta la presentazione ufficiale dell'Accademia Calcio Bastia con tutti i ra-

gazzi, lo staff tecnico e societario al completo, durante la manifestazione è stato possibile iscriversi come soci dell'Accademia Calcio Bastia attraverso la sottoscrizione della tessera a cui è legata la possibilità di avere il cappellino, la sciarpa, la T-shirt o la felpa con i colori del Bastia.

Inoltre è stata presentata la Linea Scuola con i colori della società, a cominciare dai quaderni che saranno in vendita presso le cartolerie "La Mia Edicola" e "Carta & Penna" di Bastia.

In ultimo è stata distribuita la brochure di presentazione della Società insieme ad una Fidelity Card che dà la possibilità di risparmiare acquistando una grande varietà di prodotti a chi è tesserato.

Adesso non resta che salutarci e darci appuntamento al prossimo numero dove conosceremo i veri protagonisti del nostro successo!

**INFO:**

[www.accademiacalciobastia.it](http://www.accademiacalciobastia.it)

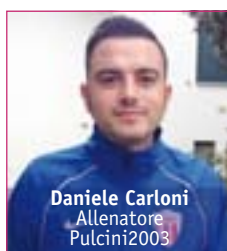
[segreteria@accademiacalciobastia.it](mailto:segreteria@accademiacalciobastia.it)

Tel. 075. 8012584

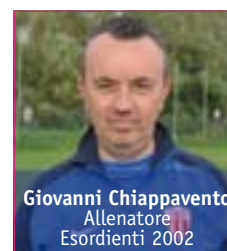
Cell. 3938856184



**Tommaso Capristo**  
Preparatore Motoria  
Piccoli Amici 2006



**Daniele Carloni**  
Allenatore  
Pulcini 2003



**Giovanni Chiappavento**  
Allenatore  
Esordienti 2002



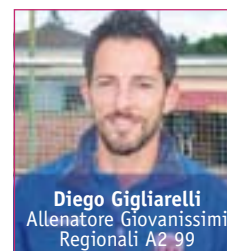
**Gianni Di Simone**  
Allenatore  
Esordienti 2001



**Walter Dogani**  
Allenatore  
Pulcini 2004



**Cristian Finauro**  
Allenatore  
Giovannissimi 2000



**Diego Gliarelli**  
Allenatore Giovanissimi  
Regionali A2 '99



**Francesco Gori**  
Preparatore Portieri  
Giovannissimi Tommaso



**Roberto Marini**  
Allenatore  
Esordienti 2001



**Valerio Mazzoli**  
Preparatore Atletico  
Esordienti



**Giorgio Pallozzi Lav.**  
Allenatore Allievi  
Regionali A1 '98



**Daniele Pasquini**  
Allenatore  
Pulcini 2005



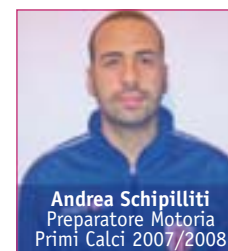
**Marco Pietraccini**  
Preparatore Portieri  
Esordienti



**Prof. Andrea Capodicasa**  
Responsabile  
Preparatori Atletici



**Marco Romoli**  
Allenatore Allievi  
Regionali A1 '97



**Andrea Schipilliti**  
Preparatore Motoria  
Primi Calci 2007/2008



**Antonio Serpico**  
Allenatore  
Pulcini 2003



**Roberto Tummarello**  
Preparatore Portieri  
Scuola Calcio



**Quartilio Castellani**  
Custode Campo  
di Ospedalichchio



**Giorgio Piccardi**  
Custode Campo  
di Borgo 1° Maggio

**carta & penna**  
edicola e cartoleria

Via Alessandro Volta, 17 - Bastia Umbra (PG) Tel. 075.8012896 - [imenichelli@virgilio.it](mailto:imenichelli@virgilio.it)

**Auguri La Mia Edicola**  
Cartoleria  
Articoli da Regalo  
Edicola

Viale Umbria - Bastia - Tel. e Fax 075.8011016

**Prenotazione Testi Scolastici per TUTTE le scuole**



# INVERNALISSIMA



Grafiche DIEMME

**15 Dicembre 2013**

Gara Internazionale su strada Km. 21,097  
Percorso non competitivo km. 5,500

**36<sup>a</sup> edizione**

*Memorial Giuseppe Conforto*

**Bastia Umbra (PG)**

Centro Fieristico Umbriafiere Partenza ore 9,30

Info: [www.invernalissima.it](http://www.invernalissima.it)  
[www.aspabastia.it](http://www.aspabastia.it) Tel. 3938386622

la 36<sup>a</sup> edizione dell'Invernalissima sostiene:



Associazione Nazionale  
Genitori Soggetti Autistici

*Vuol partecipare da protagonista  
all'organizzazione dell'Invernalissima?  
Contatta il numero 393.8386622  
(Bocci Giovanni) entrerai a far parte  
della grande famiglia dei volontari che da sempre  
curano in maniera  
impeccabile la parte logistica della mezza maratona  
più partecipata  
della nostra regione.*



*Per la tua voglia di camminare  
percorso cittadino di km. 5,500  
non competitivo e aperto a tutti.  
Premio di partecipazione una  
T-Shirt.*

*Le iscrizioni si possono effettuare  
presso il negozio sportivo ASICS  
di Bastia Umbra  
in via Roma, 90/B tel. 0758012053  
oppure presso il Centro Fieristico  
"L.Maschiella"  
la mattina della gara  
dalle ore 7,30 alle ore 9,00  
Costo d'iscrizione €. 6,00*







Comune di

# Bettona



terrenostre | 48

numero 8 - NOVEMBRE 2013

## INTRA INTERNAZIONALE LA BIBLIOTECA DEI LIBRI SALVATI



di LAMBERTO CAPONI

**A** Bettona, nel cuore del centro storico, c'è una biblioteca molto speciale. Si chiama "Intra internazionale", la sede è nel palazzo ex Preziotti di via Vittorio Emanuele, nei locali messi a disposizione dalla Pro Loco e la sua peculiarità consiste nel contenere libri di qualsiasi genere, epoca e autore purchè in lingua straniera o anche in italiano, ma di autore straniero.

Vi si possono quindi trovare romanzi, biografie raccontati, saggi filosofici, scientifici in inglese, francese, tedesco, russo, olandese, spagnolo, greco e chi più ne ha più ne metta, la provenienza? Sono "libri salvati" dalla distruzione, dall'abbandono a cui svariate situazioni e circostanze di vita dei loro proprietari li stavano condannando. Invece, nell'era in cui l'elettronica pare sul punto di soppiantare la carta e l'e-book trionfare sul libro, il Web sui giornali, wikipedia sulle enciclopedie, un gruppo di appassionati riuniti nell'associazione INTRA, oggi presieduta da Giuseppe Bearzi, si è proposta di raccogliere quei libri che nessuno voleva o poteva conservare, lanciando



una sfida al territorio, comuni, associazioni, scuole, perché si facessero carico di un certo numero di volumi, dando vita ad una biblioteca tematica il cui argomento è liberamente scelto dalla popolazione. Sempre più numerosi i piccoli centri dell'Umbria che hanno aderito a questa proposta. Come a Bettona il tema prescelto è la letteratura straniera nella lingua originale, a Cannara è "Il viaggio", a Brufa "La scultura", a Marsciano "La Poesia delle donne", a Tordandrea "Le religioni", a Borgo Coloti di Montone "Astronomia e astrologia", a Torgiano "Il cinema" e così via per circa 30 biblioteche tematiche che hanno già preso vita. I libri recuperati vengono affidati ai bibliotecari e da questi classificati e catalogati mediante il sistema telematico Anobii, un "social network" che consente di rendere noto attra-

verso la rete Internet quali libri siano presenti nelle varie biblioteche del circuito Intra.

I libri poi, aldilà della loro funzione intrinseca, costituiscono un'importante e preziosa occasione di aggregazione sociale e culturale: i locali della biblioteca diventano il luogo ove si progettano e si realizzano eventi quali la presentazione di libri, serate di lettura, proiezioni di video, mostre di fotografia, momenti di intrattenimento musicale.

Anche la Biblioteca Internazionale di Bettona ha realizzato nella sua breve vita di due anni, svariati e numerosi eventi: serate a tema - l'estate scorsa tre serate su Argentina, Francia e Cina - oppure laboratori - l'anno scorso sul restauro e la rilegatura del libro - cicli di incontri, l'ultimo si concluderà ai primi di dicembre sulla storia del libro "da Gutenberg all'e-book".

La Biblioteca Intra Internazionale è condotta da un Comitato di gestione composto da un ristretto, ma efficiente gruppo di volontari, ed è aperta il mercoledì e il sabato dalle 15.30 alle 17.30. Tutte le informazioni possono essere trovate su facebook alla pagina "Intra Bettona Internazionale"

**È MORTO NORBERT FRINGS, UNO DEI COSTRUTTORI CHE NEL 1965-66 REALIZZÒ LA NUOVA CHIESA DI PASSAGGIO DI BETTONA**

**S**i è spento il 29 ottobre scorso a Würseles Germania Norbert Frings, uno dei soci costruttori (Compagnons Bâtitseurs) volontari che nel 1965-66 collaborarono alla costruzione della nuova chiesa di Passaggio di Bettona. Norbert, per noi Norberto, da allora è stato sempre legato al nostro paese tant'è vero che vi ha stabilito anche una residenza per le vacanze. Norberto ha sopportato per lunghi anni una lunga malattia con grande fede e pazienza fino all'età di 68 anni come il suo grande amico Don Francesco Bianchi. La moglie Beate e i figli Sebastian e Renate lo ricordano con grande ammirazione per la sua forza di volontà e coraggio in una lettera indirizzata a pochi stretti conoscenti e amici intimi del Paese.



**STUDIO LAMBERTO CAPONI**

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763  
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it

ItalProget. Segno di Stile.



Style, quality and technology

www.italproget.com



**CI VUOLE UN  
FISICO BESTIALE**

**ATLETICO**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



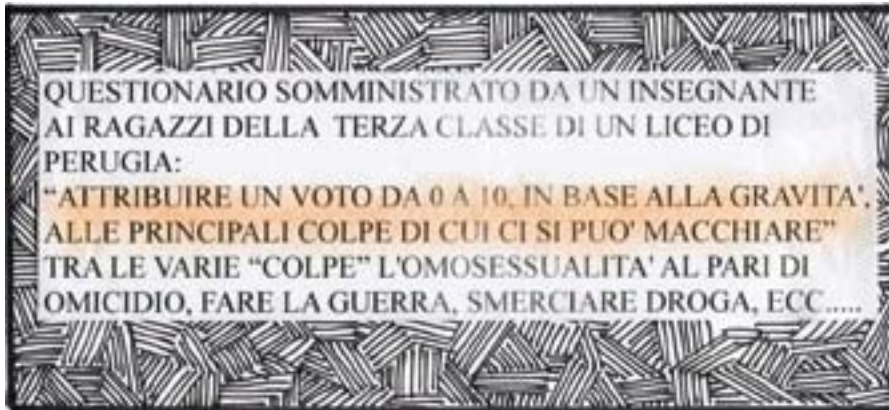


PINO ANTONELLI



© PINO ANTONELLI 2013

GIORGIO CROCE



GIULIANO MONACCHIA



LAMBERTO CAPONI



La Tappezeria di Vincenzo Mario Agostini  
Via Firenze, 61 - BASTIA UMBRA (PG) TEL. 075 8011440

SCOPRI TUTTO SU  
[www.com-com.it](http://www.com-com.it)  
O CHIAMA AL  
075/8001868

BASTIA UMBRA  
Tel. 075 8001065

ARCHITETTO FABIO ROSSI  
STUDIO DI ARCHITETTURA  
URBANISTICA  
DESIGN DEGLI INTERNI

Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA  
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - [arch.fabiorossi@tiscali.it](mailto:arch.fabiorossi@tiscali.it)



MARCO BARGAGNA



GIACOMO SARGENTI

MEDITAZIONE



DAVID FERRACCI



FABIO ROSSI



**DAVID FERRACCI**  
 .Funettista.  
 .Illustratore.  
 .Grafico.  
 Tel: 320.0546630  
 E-mail: ddferracci@hotmail.it  
 Web: www.funettista.altervista.org

**Gori IP**  
 self 24 h  
 Stazione di Servizio Gommista  
 Autolavaggio SELF 24h  
 SCONTO -10€ COME TUTTI I VENERDI E SABATO (fino alle 13:00)  
 Via IV Novembre Bastia U. (Pg) Tel. 075 8010805

Riproduzione d'arte di Elena Baldelli  
 Santa Maria degli Angeli Assisi - (PG)  
 Via della Repubblica, 6a  
 Cell. 328.903.58.90  
 www.elebaldelli.com  
 e-mail: elenabaldelli85@hotmail.it



## SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



## TROVIAMO L'EQUILIBRIO

La vita è come un tavolo con 4 gambe che devono essere necessariamente uguali. Se una gamba è più lunga delle altre, il tavolo non è in grado di svolgere la sua funzione e ciò che vi appoggiamo cade a terra.

Per l'organismo umano vale lo stesso principio: le 4 gambe del nostro equilibrio sono rappresentate dall'alimentazione, dall'attività fisica, dal lavoro e dagli affetti (famiglia e amici). Tutti gli elementi che compongono l'esistenza di una persona hanno la loro importanza e fanno di noi ciò che siamo; nemmeno uno va trascurato, ma nessun elemento deve prevalere sugli altri.

Il disequilibrio provoca sempre un cattivo funzionamento dell'organismo perché produce squilibri ormonali soprattutto a carico di cortisolo, adrenalina, DHEA e testosterone che sono gli ormoni che regolano di fatto il nostro benessere, la nostra capacità di affrontare le difficoltà quotidiane e il modo in cui invecchiamo.

Sicuramente l'equilibrio è diverso per ognuno di noi ed è influenzato da molti fattori (struttura fisica, tipo di lavoro, carattere, zona in cui si vive, ecc.), ma ci sono punti chiave che valgono per tutti: mangiare in modo sano e naturale, fare attività fisica in modo regolare, evitare fumo e alcolici, dormire almeno 7 ore per notte, prendersi del tempo per sé, godere dei momenti passati in famiglia o con gli amici.

La cosa peggiore che si possa fare (e che purtroppo la maggior parte di noi fa sempre...) è pensare troppo al passato vivendo di rimpianti, rancori e sensi di colpa o essere proiettati troppo sul futuro, vivendo in attesa con ansia o paura.

Non pensate che non avete il potere di cambiare la vostra situazione o addirittura la vostra vita perché non è affatto così: raggiungere un equilibrio non è poi così difficile, spesso basta iniziare con piccoli cambiamenti per avere grandi miglioramenti.

Dott.ssa Michela Freddio



LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU [www.vogliaadistarebene.it](http://www.vogliaadistarebene.it)

# Quando la pillola va giù, tutto brillerà di più!

di Simona Paganelli



"... La scienza dice che l'uomo biologicamente ha materiale genetico ridondante che potrebbe con una sola volta fecondare l'intera popolazione femminile europea. Ne deriva che le strategie per la ricerca del partner sono diverse: selettiva per le femmine, propositiva per il maschio..."

Ho appena riposto una rivista da cui ho letto un articolo sulla differenza nel modo di amare tra uomini e donne, alzo lo sguardo e vedo che Elga come al solito fa una smorfia con la bocca. Oggi è venerdì pomeriggio, il giorno di Ognissanti, e dopo il rituale giro al cimitero sono stata invitata, proprio da Elga, nella sua villa per fare due chiacchiere. La giornata è calda e piacevole tanto che ci prendiamo una cioccolata in veranda; che spettacolo la casa della mia amica... così accogliente e ben arredata, con un bel giardino curato con la vista su Assisi. Oltre a me c'è anche Franca, la nostra amica che per un po' di tempo l'abbiamo vista preoccupata e seria, mentre oggi, invece, ha uno sguardo più tranquillo. Rimaniamo per un po' in silenzio perse nei nostri pensieri, poi esordisce Franca "Vorrei confidarmi con voi... vi sarete accorte che ho passato un periodo non troppo sereno. Ho avuto dei problemi con mio marito."

Franca è una donna che ha la stessa età di Elga, sono nate lo stesso mese dello stesso anno, erano nella stessa classe alle scuole superiori e spesso hanno festeggiato il compleanno insieme, memorabile fu quello di due anni fa quando festeggiarono, qui in villa, i cinquanta anni con più di duecento invitati.

Silvio è il marito di Franca da più di vent'anni, non hanno figli, sono una coppia all'apparenza felice e complice, ma non troppo negli ultimi tempi.

"Non ti vergognare Franca lo sai che con noi puoi dire tutto..." la incalza Elga con classe "...ecco bevi anche un po' di vin santo che ti aiuta a parlare, poi oggi è il giorno giusto per degustarlo!" e ci strappa una sonora risata. Franca beve un sorso, poi due e comincia a raccontare.

Ci dice che lei e Silvio non hanno avuto rapporti per circa un anno perché a lui era stata diagnosticata una depressione di mezza età "... l'ho aiutato standogli vicino, poi piano piano si è ripreso e adesso tutto è tornato ad essere sereno." Ci spiega che la loro storia d'amore era cambiata molto, ma che il suo affetto per Silvio era così forte che in fondo il sesso in una coppia non è tutto!

"...Beh ora non esagerare Franca, per favore!" interviene Elga con disappunto.

E Franca: "Hai ragione Elga...! Però ero arrivata a sospettare persino che Silvio avesse un'altra donna!" "Perché?" le chiedo io un po' sorpresa.

"Forse per il fatto di non sentirmi più desiderata o forse anche dalla paura di perdere ciò che più mi era caro... poi però una sera è cambiato tutto. Mentre stavo in cucina, lui mi ha abbracciata, baciata e abbiamo fatto l'amore come non mai. È stato diverso dal solito... non so, forse perché inaspettato... ero stordita e felice. Insomma, da quella sera siamo passati da un momento di stanchezza ad un'intensa vita sessuale. Tutto bene fino a quando qualche giorno fa, mentre stavo riordinando mi è capitato di aprire il cassetto di Silvio, in fondo, sotto le sue camicie ho trovato una scatola di pasticcine, l'ho presa, mi sono messa a leggere e sono rimasta di stucco: era una scatola di Viagra! L'ho anche aperta ed ho notato che dal blister mancavano alcune pillole!"

Ecco ci risiamo, la mia bocca è aperta, non ci credo, di nuovo un'amica che si confida rivelandoci qualcosa di così personale che mi sento imbarazzata. Vorrei con una scusa andare via, ma Elga, che scoppia in una fragorosa risata, si avvicina, mi chiude la bocca e dice rivolta a Franca "Silvio è meraviglioso, ha ritrovato lo spirito giusto per ricominciare e lo ha fatto con te Franca e non come Vittorio, il marito di Laura, che prendeva la Viagra per avere migliori prestazioni con l'amante venticinquenne per poi lasciarci le penne! Vi ricordate?" Nel frattempo è arrivata Annetina che ci ha portato una crostata di castagne e ricotta.

"Elga hai ragione - conclude Franca - io e Silvio ci amiamo e stiamo bene insieme. Certo quando ho scoperto che si aiutava con una pillola mi sono sentita ferita, pensavo che non gli piacersi più, invece lui mi ha rassicurato dicendomi che è solo per dare una sferzata di novità alla nostra coppia... Beh devo dire che c'è riuscito!" Dopodiché la mia bocca è tornata a riaprirsi e la crostata di Annetina è spartita in un battibaleno.

Ecco cosa si dice in città!



## ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione paternità
- Assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, malattie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testamenti
- Servizi integrati
- Addebi al servizio di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)



Via Roma, 77/6 - 06083 BASTIA UMBRA - [www.oneinvestigazioni.it](http://www.oneinvestigazioni.it) - [info@oneinvestigazioni.it](mailto:info@oneinvestigazioni.it)  
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012584 - Cell. 342 1529689

## Carpel

<p><b>Foligno (PG)</b> Largo Cantucci, 4 Tel. 0742 344082</p>	<p><b>Gubbio (PG)</b> Corso Garibaldi, 71/2 Tel. 075 8279990</p>
<p><b>Guidonia Tadino (PG)</b> Via Flaminia, 287 Tel. 075 9340687</p>	<p><b>Fabriano (AN)</b> Via G.B. Pissani, 3 Tel. 0732 232204</p>

**CARPEL s.a.s.** Via Roma, 73  
06083 BASTIA UMBRA (PG)  
E-Mail [carpel.sas@libero.it](mailto:carpel.sas@libero.it)







# EDILROSSI BASTIA



## CONOSCIAMO MEGLIO I DIRIGENTI ROBERTO MAURIZZI E CLAUDIO PACCADUSCIO

La stagione sportiva della Libertas Bastia Pallavolo è iniziata sotto i migliori auspici. L'attività della società del Presidente **Fabio Rossi** grazie alla efficiente organizzazione sta mettendo in campo tutte le formazioni come da programma: dalla serie B1 femminile al settore giovanile sino al minivolley. I risultati positivi per la gioia di tutto l'ambiente e dei tifosi bastioli stanno arrivando e creano attenzione ed entusiasmo.

Della Libertas Bastia pallavolo in questa occasione, vogliamo conoscere meglio due dirigenti che da anni svolgono, spesso dietro le quinte, un indispensabile e prezioso servizio: Roberto Maurizzi e Claudio Paccaduscio.

Due modi differenti di entrare nella Polisportiva Libertas Bastia Pallavolo ma entrambi accomunati nel corso degli anni da una straordinaria passione per i colori biancocelesti.

**Roberto Maurizzi, ci racconti un po' il primo approccio con la realtà pallavolistica della Libertas Bastia?**

- Un sabato di ormai qualche anno fa, passavo per Viale Giontella e mi fermò Ubaldo Passeri che ricopriva la carica di Presidente, parlammo un po' come si fa tra amici e mi disse che quella sera c'era la partita della squadra femminile di pallavolo della Libertas che militava in serie C. Accolsi l'invito e andai a vedere la partita. Fui colpito dal coinvolgimento che questo sport può dare, fatto di scambi lunghi e punti incredibili. Da allora la mia presenza al palazzetto è stata costante sino ad oggi.

**Conosciamo "la prima volta" di Claudio Paccaduscio.** -Il mio è stato il classico approccio di un genitore che accompagna la propria figlia a fare pallavolo nelle formazioni del settore giovanile, man mano ho conosciuto i dirigenti e l'ambiente familiare che lo contraddistingue. Indimenticabile per me è stato nella primavera/estate del qualche anno fa, la partecipazione al torneo under 14 di Marina di Massa. Vedere i propri figli che fanno sport con passione è senz'altro per un genitore una grossa soddisfazione. Oggi mia figlia non pratica più la pallavolo, ma devo ringraziarla per avermi fatto conoscere questa magnifica disciplina sportiva. Dopo l'inizio, il coinvolgimento è stato sempre maggiore perché ti prende la passione con l'ambiente familiare che contraddistingue la Libertas Bastia Pallavolo il resto viene da se. Man mano sono stato coinvolto come dirigente e segnapunti e se c'è da dare una mano per qualsiasi cosa non mi tiro indietro.



Il dirigente Roberto Maurizzi

**Roberto Maurizzi.** -Anche per me è la stessa cosa. Ormai quasi ogni giorno faccio un giro dentro e intorno al palazzetto per vedere se è tutto a posto e non posso esimermi dal far notare che è arrivato il momento inderogabile di fare qualche intervento di manutenzione come il tetto. Quando piove entra l'acqua all'interno e le porte di ingresso ormai sono "obsolete".

**Claudio Paccaduscio** - Concordo in pieno con l'amico Roberto. Ormai è arrivato il momento di intervenire. Noi cerchiamo di essere attenti e fare il possibile per risolvere i problemi, ma a certe cose non ci possiamo arrivare.

**Quali sono finora i ricordi più significativi e belli che avete vissuto dal punto di vista sportivo durante questa vostra esperienza?**

**Roberto Maurizzi** - Ci sono state diverse occasioni che ricordo in modo particolare. Le tre partite di finale play off di serie C femminile nel campionato 2006/2007 tra la Libertas Bastia e la Sirio Perugia, in cui pur perdendo nella terza partita ne rimasi impressionato dalla suspense. Poi la sera del 4 giugno 2008 in cui la Passeri Bastia andò a vincere a Gubbio conquistando la promozione in serie B2 superando la squadra locale al termine di una partita molto emozionante. Ricordo che al seguito eravamo oltre 400 bastioli con un tifo incessante. Poi la più recente, la magica sera del 5 Maggio 2012, quando la Libertas Bastia, a Manoppello in provincia di Pescara, ha conquistato la vittoria del campionato di serie B2 e la promozione in B1. Una sera ed una data che, per quanto mi riguarda, resterà indimenticabile e come per me lo resterà anche per tanti amici bastioli e dirigenti della Libertas Bastia Pallavolo.

**Claudio Paccaduscio** -Anche per me sono stati questi gli avvenimenti finora più belli vissuti da quando sono dirigente. Sono state emozioni ed esperienze sportive veramente forti e ringrazio chi mi ha coinvolto in questa avventura per avermi dato la possibilità di viverle. Inoltre sottolineo il Torneo Giovanile Under 16 Nazionale che quest'anno si svolgerà per la 5° volta dal 27 al 29 dicembre 2013 in cui arriveranno a Bastia squadre under 16 femminili di pallavolo da diverse parti d'Italia. Vedere questa manifestazione in cui tanti giovani giocano, fanno amicizia e c'è uno scambio di esperienze a vari livelli, ritengo sia una iniziativa degna di nota.



Il dirigente Claudio Paccaduscio

**Per finire la nostra chiacchierata chiediamo a Roberto e Claudio un pensiero ed un auspicio per il futuro.**

**Roberto Maurizzi** -Per il futuro chiedo di continuare a svolgere questo servizio e di vivere altre emozionanti esperienze pallavolistiche. Ultimamente in società ci sono stati dei cambiamenti, Presidente è diventato Fabio Rossi, un giovane promettente che, sono sicuro, saprà far continuare a vivere alla pallavolo a Femminile di Bastia ancora splendi





momenti e farci raggiungere nuovi traguardi.

**Claudio Paccaduscio** - Anch'io mi associo all'amico Roberto. Sono orgoglioso di far parte di questa società e mi auguro che le nostre ragazze continuino a farci vedere dei bei spettacoli pallavolistici e magari... Anch'io Forza BASTIA!!!

L'incontro con Roberto Maurizzi e Claudio Paccaduscio termina qui. Dal loro entusiasmo e generosità, sappiamo che si potrà sempre contare e la Libertas Bastia pallavolo è davvero fortunata ad averli come dirigenti. Grazie Roberto, grazie Claudio.

*Testo di Antonello Polticchia*

*Foto di Michele Benda*

*Grafica di Catia Ceppitelli*



Giusti in attacco



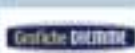
Ceppitelli e Mezzasoma a muro



Ubertini in attacco



Ceppitelli e Giusti a muro



## PROSSIMA GARA

**CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO FEMMINILE 2013/14 - SERIE B1**

**EDIL ROSSI VOLLEY BASTIA**

**FLORITELLI CUCINE**

**SABATO 23 NOVEMBRE ORE 18:00**

**EDIL ROSSI VOLLEY BASTIA vs CS SAN MICHELE FIRENZE**

**PALAGIONTELLA • BASTIA**







*Elisa L.*  
S T U D I O  
*Alta Moda*

Centro Storico Bastia U. (Pg)  
[www.elisalstudio.it](http://www.elisalstudio.it)  
[info@elisalstudio.it](mailto:info@elisalstudio.it)  
075 8010738